



PROVINCIA DI PIACENZA

FIN.

Servizio Viabilità

DETERMINAZIONE

Proposta n. 305/2019

Determ. n. **260** del **27/03/2019**

Oggetto: CONCESSIONE DI SERVIZI DI PRONTO INTERVENTO IN SEGUITO AD INCIDENTI SULLA RETE VIARIA PROVINCIALE PER LA RIMOZIONE DEI MATERIALI SOLIDI E LIQUIDI VERSATI SULLE SEDI STRADALI, CON BONIFICA DEI SITI E RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE, PER UN PERIODO DI 5 ANNI. CODICE CIG: 772794779A. APPROVAZIONE PROGETTO. COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO AI SENSI DELL'ART. 6 DEL REGOLAMENTO INTERNO APPROVATO CON PROVVEDIMENTO DEL PRESIDENTE N. 16 DEL 26/02/2019. APPROVAZIONE DELL'ELENCO DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE E DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA. DETERMINA A CONTRATTARE..

IL DIRIGENTE

PREMESSO che, con Decreto Presidenziale n. 16 del 26/07/2018, al sottoscritto è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio "Viabilità", con le relative funzioni, derivanti dall'Organigramma funzionale, e le connesse responsabilità;

PREMESSO, inoltre, che:

- la Provincia, come previsto dal Titolo II del Nuovo Codice della Strada (D.Lgs. 30.04.1992 n.285), e, in particolare, dall'art. 14 che disciplina la responsabilità dell'Ente proprietario dell'infrastruttura stradale, deve provvedere a ripristinare, nel minor tempo possibile, le condizioni di sicurezza e percorribilità delle carreggiate interessate da incidenti o da altri eventi comportanti la presenza di liquidi inquinanti, residui solidi non biodegradabili e altri materiali, o di condizioni di pericolo per la fluidità della circolazione, la tutela dell'ambiente e della salute pubblica;
- la Provincia ha altresì l'obbligo di garantire che gli interventi di pulitura e di ripristino della piattaforma stradale post incidente siano effettuati nel pieno rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 30.04.1992 n.285 (Codice della Strada) e del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 (Codice ambiente);

CONSIDERATO che:

- per il personale alle dipendenze dell'Ente non è consentito lo svolgimento diretto del servizio di cui trattasi, in quanto il medesimo è eseguibile esclusivamente da soggetti specificamente abilitati e, come tali, riconosciuti dal Ministero dell'Ambiente;
- le ditte in possesso dei requisiti per lo svolgimento delle attività di manutenzione stradale non sono, di norma, in possesso dei requisiti previsti per la suddetta attività;

RILEVATA, pertanto, la necessità di avvalersi di Ditte specializzate per l'effettuazione del servizio di pronto intervento in seguito ad incidenti sulla rete viaria provinciale per la rimozione dei materiali solidi e liquidi versati sulle sedi stradali, con bonifica dei siti e ripristino delle condizioni di sicurezza della circolazione;

CONSIDERATO, inoltre, che il corrispettivo del suddetto servizio sarà costituito unicamente dal diritto di sfruttare economicamente il servizio medesimo, e che, in particolare, il corrispettivo del servizio sarà costituito dall'indennizzo corrisposto dalla Compagnia che assicura la Responsabilità Civile Auto (RCA) del veicolo il cui conducente sia risultato responsabile dell'incidente;

RILEVATO che, per procedere al citato affidamento sono stati elaborati i seguenti documenti costituenti il "progetto" della concessione dei servizi in esame:

- Relazione illustrativa;
- Schema di contratto e Capitolato prestazionale;
- Duvri;

DATO ATTO che il valore della concessione nell'arco della sua durata, è stato stimato in Euro 369.000,00 al netto di Iva, come segue (e riportato nella relazione illustrativa di progetto):

totale annuo presunto : € 67.000,00

totale presunto per la durata della concessione pari a 5 anni: € 335.000,00

totale presunto per eventuale proroga tecnica di 6 mesi : € 34.000,00

totale complessivo concessione: € 369.000,00 oltre IVA

e, quindi, inferiore rispetto alle soglie comunitarie previste dall'art. 35 del Codice, come recentemente novellate dal "Regolamento Delegato (UE) 2017/2366 della Commissione del 18 dicembre 2017

DATO ATTO che il concessionario, come anticipato, sarà remunerato esclusivamente dalle compagnie assicurative dei proprietari dei veicoli responsabili degli incidenti;

RICHIAMATI:

- l'art. 113 del D.Lgs. n° 50/2016 ("Codice dei Contratti pubblici"), "Incentivi per funzioni tecniche", che, riproducendo analoghe disposizioni previgenti, consente, previa adozione di un regolamento interno e la stipula di un accordo di contrattazione decentrata, di erogare emolumenti economici accessori a favore del personale interno alle Pubbliche Amministrazioni per attività, tecniche e amministrative, nelle procedure di programmazione, aggiudicazione, esecuzione e collaudo (o verifica di conformità) degli appalti di lavori, servizi o forniture;
- il "Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per funzioni tecniche", approvato con Provvedimento del Presidente in data 26/02/2019 n° 16;

- la delibera 19/12/2018 n° 37, con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Bilancio di Previsione e il D.U.P. 2019-2021;
- il Provvedimento del Presidente 11/01/2019 n° 4 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.). Esercizi 2019-2021", con il quale sono stati assegnati a ciascuna struttura gli obiettivi e le attività e affidate le relative necessarie risorse finanziarie e umane;
- il programma biennale dei servizi e forniture (approvato con la citata delibera del consiglio provinciale 19/12/2018 n° 37), nel quale è inserita la concessione di cui trattasi;

VERIFICATO, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del Regolamento in parola, che l'intervento in oggetto è relativo a:

- servizi ricompresi nell'ambito di applicazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n° 50 e ss.mm. e ii.;
- contratti di servizi affidati previo espletamento di una procedura comparativa e per i quali è nominato il Direttore dell'Esecuzione;

DATO ATTO che:

- il servizio in oggetto indicato è stato assegnato al sottoscritto con i succitati atti di programmazione economica e finanziaria e, di conseguenza, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del Regolamento di cui trattasi, la costituzione del gruppo di lavoro coinvolto è di competenza del sottoscritto;
- con successivo provvedimento e sentiti i Dirigenti delle strutture coinvolte nella realizzazione dell'attività di cui trattasi, verrà formalizzata la costituzione del Gruppo di lavoro ai sensi del citato regolamento;
- in applicazione alle disposizioni dell'art. 14 del Regolamento incentivi, l'importo complessivo degli incentivi per la realizzazione dell'affidamento in parola è pari a € 7.380,00 (pari al 2 % dell'importo stimato della Concessione);

DATO ATTO, inoltre, che:

- con Determinazione n. 1298 del 12/12/2018, è stato approvato l'avviso pubblico finalizzato all'indagine di mercato per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata, nonché il relativo modello di presentazione della manifestazione di interesse;
- il termine per la presentazione della manifestazione di interesse di cui al citato avviso (protocollo n. 37168 del 13/12/2018) è scaduto il 25/01/2019 alle ore 18:00;
- nel citato avviso erano precisate le condizioni per il successivo invito degli operatori economici alla procedura negoziata (*"Saranno invitati alla futura procedura negoziata tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti che avranno presentato la richiesta d'invito entro il termine previsto dal presente avviso, qualunque sia il loro numero e anche in presenza di una sola manifestazione di interesse"*);
- sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute ed in conformità alle condizioni indicate nel citato avviso, è stato elaborato l'elenco delle Ditte da invitare alla procedura negoziata;

ATTESO che occorre procedere all'affidamento della concessione dei servizi di cui all'oggetto nel rispetto delle disposizioni sancite dal D.Lgs. 18/04/2016, n. 50;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante *"Testo Unico degli Enti Locali"*, e dell'articolo 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento di contratti pubblici, determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRECISATO, per quanto attiene alla procedura di gara per l'affidamento della concessione in esame, quanto segue:

- il metodo di scelta del contraente è quello specificato agli articoli 35, comma 1, lettera a) e 36, comma 2, lettera b) del Codice dei contratti, nonché delle Linee Guida n. 4 di ANAC, mediante procedura negoziata gestita con sistemi telematici (SATER – Sistema Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna);
- la concessione del servizio in esame avrà una durata di 5 anni oltre all'eventuale proroga di 6 mesi,

- per quanto attiene al criterio di aggiudicazione verrà adottato quello di cui all'articolo 95, comma 2 e 7 del D Lgs. 50/2016 (economicamente più vantaggiosa), con attribuzione di 100 punti all'offerta tecnica (in quanto non è previsto un compenso economico per lo svolgimento delle operazioni);
- gli elementi oggetto di valutazione e i punteggi massimi, i requisiti minimi di partecipazione, da parte dei concorrenti, oltre a quelli di ordine generale, sono riportati nello schema di lettera d'invito, allegato A) al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e che contestualmente si approva;
- il C.I.G. (Codice Identificativo di Gara) della procedura in argomento è 772794779A;

RITENUTO, pertanto:

- di approvare l'elenco degli operatori invitati alla procedura di gara allegato B) al presente provvedimento quale parte integrante;
- di omettere, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, la pubblicazione dell'elenco delle ditte da invitare e di differire l'accesso al medesimo elenco fino ad avvenuta scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- di indire una procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 36, comma 2 lett b) D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento della concessione in questione;
- di approvare lo schema di lettera di invito alla procedura negoziata, predisposta dalla Provincia di Piacenza, Allegato A) al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;
- di dare atto che lo Schema di contratto e capitolato prestazionale nonché il DUVRI e i documenti finalizzati alla partecipazione alla procedura negoziata in esame sono allegati al citato schema di lettera d'invito;
- di pubblicare tutti i documenti relativi alla procedura di gara sulla piattaforma web SATER – Sistema Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna;

ATTESO che, la presente procedura di gara verrà svolta in modalità interamente telematica mediante l'utilizzo della succitata piattaforma SATER nel rispetto di quanto previsto dall'art. 58 del D.Lgs. 50/2016

PRECISATO che occorre impegnare la somma relativa al Contributo A.N.A.C. e alla somma relativa alla quota degli incentivi ai sensi del Regolamento approvato con provvedimento del Presidente n. 16 del 26/02/2019, come articolato nel seguente schema:

Quota incentivi ai sensi dell'articolo 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e articolo 11 del Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo incentivi per funzioni tecniche, approvato con Provvedimento del Presidente n. 16 del 26 febbraio 2019 (2% di "369.000,00")	
di cui 80% per incentivi	€ 5.904,00
di cui 20 % per fondo innovazione	€ 1.476,00
Contributo Autorità Nazionale Anticorruzione	€ 225,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 7.605,00

DATO ATTO che la spesa complessiva di € 7.605,00, è disponibile, al capitolo n. 4355 denominato "SERVIZI VARI PER LA VIABILITA' PER MANUTENZIONI" e che al momento dell'aggiudicazione verrà registrato l'impegno;

VISTI:

- il T.U. Delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali emanato con D.Lgs. 18.8.2000 n.267 e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm..ii.;
- il D.P.R. 207/2010 per la parte ancora in vigore;
- i Regolamenti di contabilità e di organizzazione della Provincia di Piacenza;

DISPONE

per quanto indicato in premessa

1. **di approvare** il "progetto" della concessione dei servizi di pronto intervento in seguito ad incidenti sulla rete viaria provinciale per la rimozione dei materiali solidi e liquidi versati sulle sedi stradali, con bonifica dei siti e ripristino delle condizioni di sicurezza della circolazione costituito dai seguenti elaborati:
 - Relazione illustrativa;
 - Schema di contratto e Capitolato prestazionale;
 - Duvri;
2. **di indire** una procedura negoziata per l'affidamento della concessione di cui trattasi, per un periodo di 5 anni;
3. **di approvare** lo schema di lettera di invito alla citata procedura negoziata, Allegato A) al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;
4. **di dare atto** che lo Schema di contratto e Capitolato prestazionale nonché il DUVRI e i documenti finalizzati alla partecipazione alla procedura negoziata in esame sono allegati al citato schema di lettera d'invito;
5. **di approvare** l'elenco delle ditte da invitare alla procedura negoziata allegato B) al presente provvedimento quale parte integrante;
6. **di omettere**, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, la pubblicazione dell'elenco delle ditte da invitare e di differire l'accesso al medesimo elenco fino ad avvenuta scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
7. **di dare** atto che la procedura negoziata per l'affidamento della concessione in esame verrà espletata sulla base delle indicazioni sotto riportate:
 - il metodo di scelta del contraente è quello specificato agli articoli 35, comma 1, lettera a) e 36, comma 2, lettera b) del Codice dei contratti, nonché delle Linee Guida n. 4 di ANAC, mediante procedura negoziata gestita con sistemi telematici (SATER – Sistema Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna);
 - la concessione del servizio in esame avrà una durata di 5 anni oltre all'eventuale proroga di 6 mesi;
 - per quanto attiene al criterio di aggiudicazione verrà adottato quello di cui all'articolo 95, comma 2 e 7 del D Lgs. 50/2016 (economicamente più vantaggiosa), con attribuzione di 100 punti all'offerta tecnica (in quanto non è previsto un compenso economico per lo svolgimento delle operazioni);
 - gli elementi oggetto di valutazione e i punteggi massimi, i requisiti minimi di partecipazione, da parte dei concorrenti, oltre a quelli di ordine generale, sono riportati nello schema di lettera d'invito, allegato A) al presente provvedimento;
 - il C.I.G. (Codice Identificativo di Gara) della procedura in argomento è 772794779A;
8. **di dare atto** che, la presente procedura di gara verrà svolta in modalità interamente telematica mediante l'utilizzo della succitata piattaforma SATER nel rispetto di quanto previsto dall'art. 58 del D.Lgs. 50/2016;
9. **di determinare** l'importo complessivo degli incentivi per la realizzazione dell'affidamento della concessione del servizio in esame in applicazione alle disposizioni dell'art. 14 del Regolamento incentivi, in € 7.380,00 (pari al 2 % dell'importo stimato della Concessione);
10. **di dare atto** che, con successivo provvedimento e sentiti i Dirigenti delle strutture coinvolte nella

realizzazione dell'attività di cui trattasi, verrà formalizzata la costituzione del Gruppo di lavoro ai sensi del citato regolamento;

11. **di dare atto** che le spese connesse con la procedura di cui trattasi sono di seguito riportate:

Quota incentivi ai sensi dell'articolo 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e articolo 11 del Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo incentivi per funzioni tecniche, approvato con Provvedimento del Presidente n. 16 del 26 febbraio 2019 (2% di "369.000,00")	
di cui 80% per incentivi	€ 5.904,00
di cui 20 % per fondo innovazione	€ 1.476,00
Contributo Autorità Nazionale Anticorruzione	€ 225,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 7.605,00

e devono essere imputate ed impegnate al capitolo n. 4355 denominato "SERVIZI VARI PER LA VIABILITA' PER MANUTENZIONI";

12. **di provvedere** alla pubblicazione delle informazioni concernenti il presente affidamento, prescritta dagli articoli 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (Testo Unico della Trasparenza), sul sito internet istituzionale di questa Amministrazione all'apposita sezione "Amministrazione Trasparente";
13. **di dare atto**, infine, che quanto disposto con il presente provvedimento è conforme a quanto previsto dal Bilancio e dal DUP (Documento Unico di Programmazione) 2019-2021 vigenti, inizialmente approvati dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 37 del 19/12/2018, nonché ai contenuti del vigente Piano esecutivo di gestione 2019-2021, inizialmente approvato con Provvedimento del Presidente n. 4 del 11/01/2019.

fp

**Sottoscritta dal Dirigente
(MARENGHI DAVIDE)
con firma digitale**



**PROVINCIA DI PIACENZA
SERVIZIO VIABILITA'**

**PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DI SERVIZI DI PRONTO INTERVENTO IN SEGUITO AD INCIDENTI SULLA RETE VIARIA PROVINCIALE PER LA RIMOZIONE DEI MATERIALI SOLIDI E LIQUIDI VERSATI SULLE SEDI STRADALI, CON BONIFICA DEI SITI E RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE, PER UN PERIODO DI 5 ANNI.
CODICE CIG: 772794779A.**

Allegati:

1. Istanza di partecipazione alla gara dichiarazione (integrativa al DGUE) per l’ammissione;
2. Dichiarazione per concorrenti in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;
3. D.G.U.E.
4. Modulo Dichiarazioni di Avvalimento
5. modello F23 per il versamento della marca da bollo da 16,00 euro;
6. Patto di integrità
7. Relazione ed indicazioni per la redazione del PEF
8. Schema di contratto e capitolato prestazionale
9. DUVRI

1 PREMESSA

La presente procedura di gara è svolta attraverso una piattaforma telematica ai sensi dell’art. 58 del D.Lgs. 50/2016; la piattaforma è denominata SATER (Sistema Acquisti Telematici dell’Emilia-Romagna, “Sistema” nel prosieguo) ed è accessibile dal sito di Intercent-ER <http://intercenter.regione.emiliaromagna.it> (“Sito” nel prosieguo).

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al SATER, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l’utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

La registrazione al SATER deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del SATER dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del SATER si intenderà, pertanto, direttamente ed incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del SATER e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati e nelle guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali Comunicazioni.

Tramite il Sito si accederà alla procedura nonché alla documentazione di gara. L’operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell’offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all’interno del Sistema dall’account riconducibile all’operatore economico medesimo; ogni azione inerente l’account all’interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all’operatore economico registrato.

Per domande relative all’utilizzo di SATER si invitano gli operatori economici a far riferimento esclusivamente al numero verde 800 810 799.

Il presente documento, il quale rappresenta formale lettera d'invito alla procedura nei confronti dell'operatore economico che lo riceve, disciplina la partecipazione alla gara a procedura negoziata, ai sensi

dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 - Codice dei contratti pubblici (di seguito anche solo "Codice", indetta dalla Provincia di Piacenza (di seguito anche solo "Provincia", o "Stazione Appaltante", o "Committente").

L'affidamento della concessione di servizi è stata disposta con determina a contrarre n. _____ del _____, ai sensi degli articoli 35, comma 1, lettera a) e 36, comma 2, lettera b) del Codice dei contratti, nonché delle Linee Guida n. 4 di ANAC, mediante procedura negoziata gestita con sistemi telematici (SATER – Sistema Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna).

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'articolo 95, comma 2 e 7 del D Lgs. 50/2016, con attribuzione di 100 punti all'offerta tecnica e con le modalità di cui alla lettera di invito con la quale gli operatori economici selezionati saranno invitati a presentare offerta.

Il Responsabile del Procedimento è individuato nel Dirigente del Servizio "Viabilità" Dott. Geol. Davide Marengi.

Si precisa che, in caso di eventuali non conformità, in materia di citazione di riferimenti normativi o regolamentari, fra i contenuti degli elaborati progettuali e le disposizioni attualmente vigenti, prevalgono i contenuti derivanti da queste ultime, come indicato, inoltre, all'art. 21 del Capitolato prestazionale.

Alla presente procedura aperta trovano applicazione:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50,
- il D.P.R. 207/2010 nelle parti ancora in vigore e in quanto applicabile,
- il Patto di integrità,
- il Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Piacenza, adottato con Deliberazione della Giunta Provinciale n° 10/2014.

2 STAZIONE APPALTANTE

PROVINCIA DI PIACENZA - Indirizzo: Corso Garibaldi, 50 – 29121 Piacenza; telefono: 0523/7951 – pec: provpc@cert.provincia.pc.it

Responsabile del Procedimento: Dirigente del Servizio "Viabilità" Dott. Geol. Davide Marengi.

3 DESCRIZIONE DELLA CONCESSIONE (COD. CPV 90611000-3)

La procedura ha per oggetto l'affidamento in concessione, in via prioritaria ma senza esclusiva, del servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale, a seguito di incidente o sinistro, mediante pulizia e bonifica della sede stradale e delle relative pertinenze.

Per la definizione di "sede stradale" si rimanda all'art. 3, comma 1, punto 46, del D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 (Nuovo Codice della Strada).

La concessione di servizi comprende la pulizia della piattaforma stradale, con recupero degli eventuali liquidi inquinanti sversati e dei residui solidi o del materiale trasportato, disperso a seguito di incidente, nonché nella posa della eventuale segnaletica necessaria per garantire la transitabilità in condizioni di sicurezza.

La concessione di servizi prevede altresì la manutenzione straordinaria delle strade e delle sue pertinenze, ivi dunque compresi la riparazione e/o fornitura e sostituzione delle parti di manufatti stradali, delle pertinenze e delle strutture stradali danneggiate (parapetti metallici e in calcestruzzo, segnaletica, muri, cancellate, recinzioni, barriere di sicurezza). Il tutto come meglio precisato nel Capitolato Prestazionale allegato.

La suddetta concessione si intende affidata unicamente, per le ipotesi in cui non provveda direttamente il conducente con propri mezzi, e, dunque, senza diritto di esclusiva.

Nei casi in cui non provveda il conducente, la Provincia di Piacenza si impegna a richiedere il servizio alla ditta concessionaria.

In ogni caso, le specifiche caratteristiche delle lavorazioni sopra indicate sono meglio descritte nel Capitolato prestazionale allegato.

Il Concessionario dovrà mettere a disposizione un servizio di reperibilità su un numero verde, in servizio 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno, che dovrà garantire tempestivi tempi di risposta per tutte le chiamate da parte degli operatori incaricati.

Il Concessionario del servizio dovrà quindi disporre di un'organizzazione idonea a garantire il presidio operativo di tutta la viabilità, oggetto di affidamento, con personale e mezzi idonei e tempestivi tempi di risposta per tutte le chiamate da parte degli operatori incaricati, come meglio precisato nel capitolato prestazionale.

4 DURATA E VALORE DELLA CONCESSIONE

La concessione ha durata quinquennale, con decorrenza stimata dal 21 aprile 2019. Ai sensi dell'art. 167, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, la stima del valore della concessione comprende il valore di eventuali forme di opzione ovvero di altre forme comunque denominate di protrazione nel tempo dei relativi effetti.

È facoltà della stazione appaltante di procedere ad un eventuale proroga tecnica non superiore a 6 mesi dalla data di scadenza del contratto.

Si rappresenta che il concessionario sarà remunerato grazie all'acquisizione del diritto di recuperare i costi sostenuti nei confronti delle compagnie assicurative dei proprietari dei veicoli responsabili degli incidenti.

Il valore della concessione nell'arco della sua durata, è stato stimato in **Euro 369.000,00** al netto di Iva, come segue:

totale annuo presunto : € 67.000,00

totale presunto per la durata della concessione pari a 5 anni: € 335.000,00

totale presunto per eventuale proroga tecnica di 6 mesi : € 34.000,00

totale complessivo concessione: € 369.000,00 oltre IVA

I valori qui specificati sono da intendersi meramente indicativi, e potranno subire variazioni in corso d'opera.

5 LUOGO DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

Gli interventi di cui sopra dovranno essere effettuati su tutte le strade del territorio provinciale di competenza della Provincia di Piacenza e relative pertinenze, sempre afferenti alla Provincia di Piacenza, dello sviluppo complessivo di circa 1.111 km (elenco Strade Provinciali e planimetria generale come meglio evidenziati nel capitolato prestazionale).

Si precisa che la consistenza della rete viaria può subire modifiche sia per il trasferimento da o ad altri Enti sia per la realizzazione di specifici interventi

6 VARIANTI

Non sono ammesse varianti né in sede di offerta né in corso d'opera.

7 SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato dall'articolo 174 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

L'autorizzazione al subappalto è subordinata alla condizione che i concorrenti, all'atto dell'offerta, abbiano indicato le parti del contratto di concessione che intendono subappaltare.

Il subappalto è subordinato, inoltre, alla condizione che l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto.

Pertanto, nessuna autorizzazione al subappalto potrà essere rilasciata in assenza del rispetto di tale norma.

Non è necessaria l'indicazione della terna dei subappaltatori.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle estranee all'art. 105, c.2, secondo periodo, nonché quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Nota bene: una dichiarazione della volontà di ricorrere al subappalto espressa in termini generici (a titolo esemplificativo, non esaustivo, si considera generica la seguente dicitura: "subappalto della prestazione CPV 90600000-3 entro i limiti di legge"), tale da non rendere possibile alla stazione appaltante, in sede di gara, l'individuazione della volontà di subappaltare, fra l'altro, anche attività rientranti nell'elenco di cui al comma 53 dell'art. 1 della Legge 190/2012, avrà come conseguenza l'impossibilità, in sede contrattuale, di ricorrere al subappalto di tali attività.

Ai sensi dell'art. 174, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, è fatto obbligo per la stazione appaltante di procedere al pagamento diretto dei subappaltatori, sempre, in caso di microimprese e piccole imprese, e, per le altre, in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore o in caso di richiesta del subappaltatore.

Il pagamento diretto è comunque subordinato alla verifica della regolarità contributiva e retributiva dei dipendenti del subappaltatore. In caso di pagamento diretto il concessionario è liberato dall'obbligazione solidale di cui al comma 5 del medesimo articolo.

8 AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, l'operatore economico, singolo o in raggruppamento di cui all'articolo 45, per un determinato appalto, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, necessari per partecipare ad una procedura di gara, facendo affidamento sulle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.

L'operatore economico che vuole fare affidamento sulle capacità di altri soggetti dimostra alla stazione

appaltante l'effettiva disponibilità dei mezzi necessari.

L'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 81, comma 11, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e esclude la garanzia.

In sede di gara dovranno essere prodotte:

- una propria dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria; **(questa dichiarazione è da rendere nell'ambito del DGUE, Parte II, Sezione "C")**
- una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante quanto segue:
 - il possesso da parte di quest'ultima dell'assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016; **questa dichiarazione è da rendere compilando un DGUE distinto con le informazioni richieste dalla Sezione A e B della Parte II**, dalla Parte III, dalla Parte IV e dalla Parte VI;
 - l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente; **questa dichiarazione non è inclusa nel DGUE e, pertanto, deve essere resa nell'istanza,**
 - che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata né si trova in una situazione di controllo con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Il contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:
- oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico (**NOTA BENE: l'indicazione generica delle risorse e mezzi è causa di esclusione dalla gara**);
- durata;

La documentazione di cui ai precedenti punti a), b) e c) dovrà essere inserita nella busta "A – Documentazione amministrativa".

9 CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' D'IMPRESA (condizione da dichiarare nel modello D.G.U.E. Parte III sez C)

In caso di concordato con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942 (Legge Fallimentare) e secondo quanto previsto dall'art. 110, commi 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016, l'operatore economico concorrente può trovarsi in una delle tre situazioni seguenti:

1. l'operatore economico **ha depositato il ricorso contenente la domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale** di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942 ed è in attesa del relativo decreto di ammissione. In tal caso potrà partecipare alla procedura di gara solo se espressamente autorizzato dal Tribunale; occorrerà indicare gli estremi di tale autorizzazione o, eventualmente, allegarne copia conforme all'originale;
2. l'operatore economico **ha già ottenuto il decreto di ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale**. In tal caso occorrerà indicare gli estremi di tale decreto o, eventualmente, allegarne copia conforme all'originale, e dovrà essere presentata la seguente documentazione:
 - una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art 67 della Legge Fallimentare, che attesta la conformità al piano di concordato e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
 - copia dell'autorizzazione del giudice delegato, sentita l'A.N.AC., a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici ai sensi dell'art. 110, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016.

Qualora l'A.N.AC. abbia subordinato la partecipazione dell'operatore economico alla necessità che lo stesso si avvalga di un altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica, nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto è necessaria la presentazione della documentazione indicata all'art. 89, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016.

Quanto sopra vale anche per il curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio.

3. l'operatore economico **ha ottenuto l'omologazione del concordato preventivo con continuità aziendale**; in tal caso dovrà segnalare tale situazione nell'apposita sezione del modello di

autodichiarazione predisposto in allegato alla presente lettera di invito (vedasi allegato 1), indicando gli estremi di tale decreto o, eventualmente, allegarne copia conforme all'originale e non deve produrre alcuna documentazione in quanto l'emissione del decreto di omologazione determina la chiusura della procedura di concordato preventivo ai sensi della legge fallimentare, consentendo quindi la libera partecipazione a procedure di affidamento di appalti pubblici.

In caso di **R.T.I., consorzio ordinario di concorrenti, GEIE (o altre forme plurime previste dalla norma)**, ai sensi dell'art. 186 bis c. 6 del R.D. 267/1942, solo una delle imprese **mandanti** (l'impresa in concordato **non** può rivestire la qualità di mandataria) facente parte dell'operatore riunito potrà trovarsi nella situazione ivi contemplata e pertanto dovrà rendere le dovute dichiarazioni e produrre la relativa documentazione secondo quanto indicato sopra.

10 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La concessione di servizi sarà affidata ai sensi degli articoli 35, comma 1, lettera a) e 36, comma 2, lettera b) del Codice dei contratti, nonché delle Linee Guida n. 4 di ANAC, mediante procedura negoziata gestita con sistemi telematici (SATER – Sistema Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna), consultando gli operatori economici che hanno manifestato interesse in seguito all'avviso del 13.12.2018 ed invitati.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'articolo 95, comma 2 e 7 del D Lgs 50/2016, con attribuzione di 100 punti all'offerta tecnica e con le modalità di cui alla lettera di invito con la quale gli operatori economici selezionati saranno invitati a presentare offerta.

11 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Soggetti ammessi

Possono partecipare alla gara gli operatori economici, di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, invitati che soddisfino le seguenti condizioni minime:

- non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 o di ulteriori condizioni che comportano il divieto di contrattare con la Stazione Appaltante;
- non essere sottoposti ad alcun provvedimento interdittivo di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008 recante norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- non abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs n. 165/2001
- non sussistono divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- sottoscrivano per accettazione il patto integrità allegato n. 6 alla presente lettera d'invito;
- dichiarino (nell'allegato 1 della presente lettera) di conformarsi agli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con Delibera di Giunta Provinciale n° 10 del 2014 e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- siano in possesso di capacità tecniche e professionali per i servizi oggetto di affidamento (art. 83, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 50/2016);
- siano in possesso di tutti i requisiti e certificati richiesti nei paragrafi successivi (requisiti di idoneità professionale, requisiti di capacità tecnica e professionale e certificazioni della qualità).

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47e 48 del Codice.

E' vietato ai concorrenti partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete.

E' vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

E' vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di

offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Requisiti di idoneità professionale

Saranno ammessi a partecipare alla presente procedura gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016.

Questi, ai sensi del comma 3 dell'art. 83 del Codice, devono essere iscritti:

- a) nel registro della **camera di commercio**, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali, il tutto per settore coerente con il concedendo servizio.
- b) all'**Albo Nazionale Gestori Ambientali** di cui all'art. 212, comma 8, del D.Lgs.152/2006, nelle categorie **5, 8 e 9**.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Comprova del possesso dei requisiti di idoneità professionale

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti

Requisiti di capacità economica e finanziaria

Non previsti.

Requisiti di capacità tecnica e professionale

Aver gestito in ciascuno degli **ultimi tre anni solari** (2015, 2016 e 2017) contratti relativi a servizi analoghi per un importo annuo minimo di € 40.000,00.

Comprova del possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale

La comprova del requisito, in caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici, è fornita mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto e del periodo di esecuzione;
- copia conforme del contratto.

Laddove tali certificati riportassero al loro interno la dicitura "Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi", potranno essere comunque utilizzati ai fini della comprova dei requisiti e della stipula del contratto.

La comprova del requisito, in caso di servizi prestati a favore di committenti privati e fornita mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- originale o copia autentica dei contratti unitamente a originale o copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto.

A semplice richiesta della Stazione Appaltante i documenti dovranno essere caricati sulla libreria virtuale dell'offerente nell'ambito del sistema Avcpass e trasmessi per il tramite dello stesso.

Certificazione della qualità

È obbligatorio e rappresenta requisito di partecipazione il possesso delle seguenti certificazioni, rilasciate da

un organismo accreditato da ACCREDIA o da altra istituzione che ne abbia ottenuto il mutuo riconoscimento dallo IAF (International Accreditation Forum), con indicazione dello scopo coerente con il contratto in affidamento:

a)certificazione **UNI EN ISO 9001/2015**;

b)certificazione **UNI EN ISO 14001/2015 o registrazione EMAS**;

c)certificazione secondo uno dei seguenti standard: **EN 15838 - UNI 11200 o ISO 18295-1:2017 - ISO 18295-2:2017**.

Comprova del possesso della certificazione della qualità

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità, ovvero tramite accesso diretto da parte della stazione appaltante alla pertinente banca dati segnalata dall'offerente.

Precisazioni in ordine ai requisiti di qualificazione

Imprese Singole

Le Imprese singole devono essere in possesso dei requisiti e delle certificazioni specificati nei sopra elencati paragrafi ;

Raggruppamenti temporanei, aggregazioni di rete e consorzi ordinari di tipo orizzontale e divieto di partecipazione plurima

Ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e C) del Codice, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre.

Nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile.

In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività soggetta giuridica (cd. rete-soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti di cui sopra. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia , sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

Ai sensi dell'articolo 48, comma 7, del Codice, un operatore economico non può partecipare contemporaneamente alla stessa gara:

- individualmente e in raggruppamento temporaneo;
- in più di un raggruppamento temporaneo o in più di un consorzio;
- individualmente o in raggruppamento temporaneo e quale consorziato di un consorzio per il quale il consorzio concorre e che sia indicato per l'esecuzione;

Ai sensi dell'articolo 89, comma 7, del Codice, un operatore economico:

- non può partecipare alla gara come offerente in qualunque forma e contemporaneamente come ausiliario di altro offerente che si presenti in concorrenza;
- non può costituirsi ausiliario di due offerenti che presentano offerta in concorrenza tra di loro.

Se ricorre una delle condizioni di cui ai due precedenti capoversi, sono esclusi ambedue gli operatori economici offerenti coinvolti e se è coinvolto un offerente in forma aggregata, è escluso anche quest'ultimo.

12 AVCPASS - PASSOE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 216, comma 13, del Codice e della delibera n. 111/2012 dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici (ora Autorità Nazionale Anticorruzione), attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità stessa.

Per l'utilizzo del sistema AVCPASS, l'operatore economico interessato a partecipare alla procedura deve obbligatoriamente registrarsi al servizio accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni contenute nel Manuale Utente pubblicato sul Portale dell'Autorità.

Dopo la registrazione al servizio AVCPASS, l'operatore economico dovrà indicare al sistema il CIG della procedura di affidamento a cui intende partecipare. Il sistema rilascerà un "PASSOE", che l'operatore economico dovrà inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa da trasmettere alla Provincia. Fermo restando l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte delle stazioni appaltanti.

Tutte le comunicazioni svolte nell'ambito del sistema AVCPASS sono effettuate tramite posta elettronica certificata.

Pertanto, è necessario che ciascuno dei seguenti soggetti possieda un indirizzo PEC:

- almeno un amministratore/legale rappresentante di ogni operatore economico (casella PEC personale dell'amministratore e casella PEC dell'operatore economico); nel caso di operatore economico persona fisica casella PEC personale;
- eventuale delegato dall'operatore economico (casella PEC personale del delegato e casella PEC dell'operatore economico).

Coerentemente con quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del Dlgs 82/2005 recante il Codice dell'Amministrazione Digitale e s.m.i., i documenti inseriti dagli operatori economici devono essere firmati digitalmente dai soggetti di cui al comma 2 lett. c) e d). Pertanto tali soggetti devono dotarsi di un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori.

13 GARANZIE

Ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, le offerte dovranno essere corredate da una cauzione provvisoria di **€ 7.380,00**, pari al 2% dell'importo stimato per la concessione in questione.

- quietanza comprovante il versamento, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, al Tesoriere della Provincia di Piacenza, presso la CREDIT AGRICOLE - CARIPARMA (IBAN IT33H0623012601000030718008) – Sede di Via Poggiali,18 – Piacenza, indicando, quale beneficiario la Provincia di Piacenza;
- fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/1993.

Qualora la garanzia sia costituita nella forma di fideiussione essa deve essere conforme agli schemi emanati con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n° 31/2018, e dovrà, altresì, riportare:

- l'espressa rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice Civile;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile;
- l'operatività della medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

La garanzia dovrà essere valida per almeno **180 (centottanta) giorni** dalla data di presentazione dell'offerta.

Indipendentemente dalle modalità scelte per la costituzione della predetta garanzia, occorre comunque presentare, ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, a pena

di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della SUA per ulteriori 4 (quattro) mesi, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte in formato elettronico (allegata sul SATER)**:

- in originale sotto forma di documento informatico, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato: i) da autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa ai sensi degli art. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000, con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; ii) ovvero, da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del su richiamato D.Lgs. 82/2005;

- sotto forma di copia informatica di documento cartaceo secondo le modalità previste dall'art. 22, comma 2 del D.Lgs. 82/2005. In tali casi, la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 22, comma 2 del D.Lgs. 82/2005. Il documento dovrà esser costituito: i) dalla cauzione sottoscritta dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; ii) da autodichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000, con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; iii) ovvero, in luogo dell'autodichiarazione, da autentica notarile.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione **definitiva** dovrà essere prestata dall'aggiudicatario nella misura del **10% dell'importo del valore stimato della concessione**.

In caso di raggruppamento di concorrenti, aggregazione di imprese di rete, consorzi ordinari o GEIE da costituire la fidejussione, dovrà essere intestata a tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento/aggregazione/consorzio/GEIE.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata all'aggiudicatario al momento della sottoscrizione del contratto, mentre agli altri concorrenti verrà svincolata dopo la comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

La cauzione e la garanzia fideiussoria previste, rispettivamente, dall'art. 93 e dall'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016, possono applicarsi le riduzioni previste dal comma 7 dell'art. 93 già citato. Per poter beneficiare della riduzione, **occorre documentare il possesso dei requisiti, allegando copia delle relative certificazioni, da cui si evinca il possesso dei requisiti richiesti.**

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal Consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice, si ottengono nel caso di possesso, da parte di una sola associata, oppure, per i Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del Consorzio e/o delle consorziate.

14 DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE IL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE (ANAC)

Il contributo è dovuto nella misura **€ 35,00 (trentacinque euro)** a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), dovuto ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 23/12/2005, n. 266 e della Deliberazione n. 1300 del 20/12/2017 dell'Autorità stessa.

Si precisa che il mancato pagamento del contributo nell'importo sopra indicato ed entro i termini di scadenza per la presentazione dell'offerta costituisce causa di esclusione.

L'obbligo di versamento del contributo da parte degli operatori economici costituisce, infatti, condizione di ammissibilità dell'offerta nell'ambito delle procedure finalizzate all'affidamento di contratti pubblici, come specificato nella risposta di Anac alla FAQ n° 36 sul sito internet istituzionale dell'Autorità, al seguente link: <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/MenuServizio/FAQ/ContrattiPubblici/riscossione>

L'impresa offerente dovrà presentare l'originale o copia della ricevuta resa conforme ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento prescelta, sarà necessario iscriversi on line al "Servizio di riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>, secondo quanto previsto dalle istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, legge 23.12.2005, n. 266, di soggetti pubblici e privati, pubblicate sul sito Internet dell'Autorità di Vigilanza.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carte di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento.

Pertanto, sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- on line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista del "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio Riscossione";

- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di Riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.

All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te", alla voce "Contributo AVCP" tra le categorie del servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere scansionato e caricato a sistema unitamente al resto della documentazione amministrativa.

Nel caso di Raggruppamenti temporanei di imprese, sia già costituiti che non ancora costituiti, il versamento è unico ed è effettuato dalla capogruppo. Nel caso di Consorzio stabile, il versamento deve essere eseguito dal consorzio. In caso di consorzio ordinario si applica quanto detto sopra in caso di R.T.I.

15 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato esclusivamente sulla base di parametri qualitativi.

La relativa graduatoria di merito verrà formata in ragione dei criteri di valutazione di seguito stabiliti:

CRITERI DI VALUTAZIONE

OFFERTA TECNICA – PUNTEGGIO MASSIMO 100

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE	Punteggio MAX
A – ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA AZIENDALE, ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI RIPRISTINO DA FORNIRE E MODALITA' OPERATIVE DEL SERVIZIO CHE GARANTISCANO SICUREZZA PER OPERATORI E UTENTI DELLA STRADA. I profili oggetto di valutazione saranno i seguenti:	55

<ul style="list-style-type: none"> • Struttura organizzativa impiegata nel servizio (anche relativamente al servizio di reperibilità), impostazione criteri e metodologie generali per l'esecuzione dei servizi • Strumentazione tecnologica ed informatica a supporto, per la gestione delle emergenze connesse al verificarsi di incidenti stradali, per la maggiore tutela dell'incolumità delle persone, per la sicurezza della strada ed eventualmente per il rispetto dell'ambiente. • Soluzioni operative adottate per le attività di pulizia, con particolare riferimento alle soluzioni per il minor deterioramento del manto stradale e la piattaforma • Soluzioni operative adottate per le attività di bonifica da sostanze inquinanti • Soluzioni operative e protocolli adottati per la gestione dei rifiuti • Descrizione dell'organizzazione, delle caratteristiche e delle soluzioni operative adottate dall'Unità Operativa • Logistica strutturata per il servizio: dislocazione dei Centri logistici Operativi, loro organizzazione, caratteristiche e soluzioni operative adottate. Sistema di coordinamento dei Centri • Composizione minima delle squadre operative dei Centri logistici Operativi messe a disposizione • Soluzioni operative finalizzate a ridurre le interferenze degli interventi con la viabilità esistente. Misure, cautele e procedure operative utilizzate per garantire la sicurezza degli operatori durante gli interventi di ripristino post-incidente • Caratteristiche della strumentazione e della segnaletica per garantire la più adeguata visibilità dei "lavori in corso" e dispositivi di emergenza 	
<p>B – AUTOMEZZI, ATTREZZATURE E PRODOTTI IMPIEGATI NEL SERVIZIO.</p> <p>I profili oggetto di valutazione saranno i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numero e caratteristiche tecniche dei Veicoli Polifunzionali attrezzati messi a disposizione del servizio • Numero e caratteristiche tecniche dei Veicoli Operativi Specifici messi a disposizione del servizio • Descrizione delle attrezzature e dei prodotti messi a disposizione ed impiegate nel servizio, con riferimento particolare, rispetto a questi ultimi, alle caratteristiche di eco-compatibilità con le certificazioni possedute 	20
<p>C – VERIFICA E MONITORAGGIO</p> <p>I profili oggetto di valutazione saranno i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strumenti e procedure adottate per la gestione, la verifica e il monitoraggio della concessione, con riferimento particolare riferimento al raccordo con la stazione appaltante ed alle soluzioni informatiche per agevolare l'accesso alle informazioni, con particolare riferimento a quelle di cui al cap. 17 e, eventualmente, a quelle di cui all'art. 19 del capitolato prestazionale 	10
<p>D – MIGLIORIE/SOLUZIONI MIGLIORATIVE:</p> <p>GLI INTERVENTI PROPOSTI DOVRANNO ESSERE DESCRITTI IN MODO CHIARO E DETTAGLIATO, AVENDO CURA DI PRECISARE TERMINI, TEMPI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE, NONCHÉ QUANTITÀ, OBIETTIVI E MISURE ORGANIZZATIVO/GESTIONALI, IN MODO DA POTERNE APPREZZARE IL GRADO DI CONCRETEZZA, UTILITÀ E REALIZZABILITÀ. LE PROPOSTE MIGLIORATIVE VERRANNO VALUTATE ANCHE IN BASE ALLA LORO PORTATA INNOVATIVA. DOVRANNO ESSERE INTEGRATIVE RISPETTO ALLO STANDARD DEFINITO IN CAPITOLATO, CONNESSE ALL'OGGETTO DEL CONTRATTO E SENZA ALCUN ONERE AGGIUNTIVO A CARICO DELLA PROVINCIA DI PIACENZA.</p> <p>I profili oggetto di valutazione saranno i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Azioni, interventi, attività e soluzioni aggiuntive/migliorative relative alla gestione tecnico-operativa del servizio non trattate nei punti precedenti • Azioni, interventi, attività e soluzioni aggiuntive/migliorative relative al servizio riferite a misure ulteriori di sicurezza e sostenibilità ambientale 	15
TOTALE	100

L'illustrazione di quanto sopra enunciato dovrà essere contenuto in una relazione denominata "Relazione Tecnica" della lunghezza massima di 8 (otto) facciate formato A4, utilizzando un carattere tipografico di dimensioni equivalenti a quelle del carattere Times New Roman 12, con

interlinea singola.

Nell'esposizione si richiede un dettaglio adeguato che dovrà riferirsi agli aspetti integrativi e/o migliorativi di quanto già contenuto nel Capitolato prestazionale

Non sono ammessi allegati. Qualora venga presentata documentazione in misura superiore ai limiti indicati, la Commissione esaminerà comunque solo il contenuto delle facciate richieste (a partire dalla prima).

Metodologia di attribuzione del punteggio alle offerte tecniche

La valutazione delle offerte sarà demandata alla Commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs 50/2016, nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte secondo le disposizioni di cui alle Linee Guida n. 5, recanti "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici", approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione".

Attribuzione del punteggio ai criteri soggettivi

La Commissione esaminatrice e giudicatrice effettuerà la valutazione delle offerte di ogni concorrente determinando per ogni criterio un coefficiente variabile tra 0 e 1, calcolato attraverso la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari.

A ciascun criterio di valutazione qualitativo sarà attribuito un punteggio attraverso l'utilizzo della formula prevista dal metodo aggregativo compensatore, di cui alle Linee Guida ANAC n. 2, di attuazione del D.lgs 50/2016, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa", approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016:

$$P_i = \sum_n [W_i * V_{ai}]$$

dove:

P_i = Punteggio dell'offerta i-esima n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno.

I coefficienti $V_{(a)i}$ sono i coefficienti della prestazione dell'offerta rispetto al requisito e sono attribuiti a ciascun criterio adottando la seguente scala di giudizio:

NON VALUTABILE: il coefficiente 0 verrà attribuito sia ai concorrenti che offrono una prestazione corrispondente al minimo richiesto dal capitolato d'appalto, senza alcuna proposta di miglioramento rispetto a quanto già richiesto, sia ai concorrenti che non presentano alcuna proposta.

INSUFFICIENTE: il coefficiente da 0,01 a 0,25 sarà attribuito all'offerta i cui contenuti sono sviluppati con un grado di approfondimento parziale e insufficiente dei contenuti dell'elemento in esame, tale da non rendere evidente la concreta attuabilità dei contenuti del medesimo e/o all'offerta che contenga proposte poco attinenti all'elemento oggetto di valutazione e/o scarsamente significative.

SUFFICIENTE: il coefficiente da 0,26 a 0,50 sarà attribuito quando la relazione contiene una trattazione sintetica e con un livello solo sufficiente di approfondimento dei contenuti dell'elemento in esame, e/o contenga una proposta ritenuta poco significativa relativamente all'elemento in questione.

BUONO: il coefficiente da 0,51 a 0,75 sarà attribuito quando la relazione, anche nel caso in cui contenga una trattazione sintetica dei contenuti della proposta formulata, dimostri una significativa rispondenza a quanto richiesto, e/o contenga elementi migliorativi ritenuti rilevanti.

OTTIMO: il coefficiente da 0,76 a 1 sarà attribuito quando la relazione esponga con un livello dettagliato di approfondimento una proposta coerente a quanto richiesto e contenente elementi migliorativi ritenuti rilevanti.

All'offerta che avrà ottenuto il miglior coefficiente, calcolato attraverso la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari, verrà attribuito il punteggio massimo dell'elemento in esame. Alle rimanenti offerte il punteggio verrà attribuito in modo proporzionale, mediante l'utilizzo della seguente formula:

$$S_o = \frac{W}{R_a \cdot R_{max} * i}$$

dove:

S_o = punteggio offerta in esame

R_{max} = miglior coefficiente

R_a = coefficiente offerta in esame

W_i = peso o punteggio attribuito all'elemento in esame (i)

Si precisa che i conteggi sono calcolati fino alla seconda cifra decimale dopo la virgola, arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

16 TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per l'ammissione alla gara, le imprese interessate dovranno collocare l'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e PEF) **attraverso il sistema SATER** entro il termine perentorio delle ore

12:00 del giorno _____.

Ciascun operatore economico che intenda partecipare alla gara è tenuto a presentare sul SATER la documentazione indicata nella presente lettera di invito e la **propria offerta** nonché a dimostrare l'avvenuto pagamento della marca da bollo richiesta, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito

<http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide SATER, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta e la documentazione richiesta devono essere redatte esclusivamente in lingua italiana e **utilizzando i moduli messi a disposizione dalla Stazione Appaltante.**

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul SATER e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utile/i.

La presentazione dell'offerta mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Provincia di Piacenza ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso la ditta concorrente esonera la Provincia di Piacenza da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema.

La Provincia si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema. La presentazione della documentazione amministrativa e dell'offerta deve essere effettuata a Sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER, accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-delsistema/guide/manuale-imprese-registrazione-e-funzionibase>

Il termine e le modalità di presentazione dell'offerta sono da osservare **a pena di esclusione.**

L'offerta è vincolante per il concorrente per **180 giorni** dal termine ultimo stabilito per la presentazione della medesima, mentre non è vincolante per l'Amministrazione, che ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, l'istanza di partecipazione a dichiarazione per l'ammissibilità (fac simile allegato 1, 2 e 3 alla presente lettera di invito), l'offerta tecnica e il Piano Economico Finanziario devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Qualora le dichiarazioni e/o le attestazioni e/o l'offerta siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), il concorrente allega sul SATER anche copia della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti

dalla visura ovvero copia della visura camerale.

L'Amministrazione si riserva di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, la consegna di una copia autentica o copia conforme all'originale della procura; nella relativa richiesta verranno fissati il termine e le modalità per l'invio della documentazione richiesta.

Il concorrente dovrà presentare, tramite la piattaforma SATER:
busta a) la Documentazione amministrativa;
busta b) la Documentazione tecnica;
busta c) il PEF (Piano Economico Finanziario)

In caso di R.T.I., consorzio ordinario o G.E.I.E., l'unico soggetto abilitato ad operare sulla Piattaforma è l'impresa mandataria o designata tale dall'operatore riunito o raggruppato.
La mandataria dovrà inserire sul Sistema, per se e per conto di ciascuno dei membri dell'operatore riunito, tutte le informazioni e la documentazione richiesta dalla stazione appaltante.

17 BUSTA "A" DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella busta " A – Documentazione amministrativa" dovranno essere contenuti i seguenti documenti, da inserire sul SATER secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/> :

1 - istanza di partecipazione e dichiarazione (integrativa al DGUE) **per l'ammissione** alla procedura negoziata, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, secondo il fac simile allegato 1 alla presente lettera di invito, resa e sottoscritta digitalmente dal titolare/legale rappresentante/procuratore.

L'istanza deve essere redatta in **bollo da euro 16,00**, tramite versamento con [Modello F23 \(allegato 5\)](#) oppure tramite pagamento online con utilizzo del servizio @e.bollo (si rimanda alle Linee Guida relative al bollo telematico, al sito internet istituzionale dell'Agenzia delle Entrate al seguente link: https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/file/Nsilib/Nsi/Schede/Pagamenti/Imposta+di+bollo+per+le+istanze+trasmesse+alla+PA+ebollo/Normativa+e+linee+guida+ebollo/Linee+guida+servizio+ebollo+per+scheda/BOLLO%2BTELEMATICO_Linee%2Bguida%2Bper%2BPA%2Be%2BPSP_v%5B1%5D.1.0.pdf).

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la predetta istanza/dichiarazione deve essere presentata da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio o, in alternativa, una sola istanza/dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, l'istanza/dichiarazione è sottoscritta dalla mandataria.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, l'istanza/dichiarazione è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Tale istanza/dichiarazione dovrà essere conforme al modello di cui all'allegato 2) alla presente lettera d'invito predisposto da questa Amministrazione e contenere tutte le informazioni e dichiarazioni ivi indicate.

L'istanza/dichiarazione potrà essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata sul SATER copia conforme all'originale della relativa procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

2 - Il Documento di gara unico europeo (DGUE), consistente in un'autodichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa o dal legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata in caso di raggruppamento temporaneo, nonché dalle imprese consorziate indicate quali esecutrici, ai sensi e secondo le modalità di cui all'allegato 1 del Regolamento di esecuzione U.E. 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016, nella versione adattata alla luce delle disposizioni del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, (versione presente sul SATER), attestante l'assenza dei motivi di esclusione e il possesso dei requisiti di idoneità, di qualificazione e tecnico/organizzativa, con i contenuti e le modalità in esso stabiliti.

Il DGUE, presente sul SATER, una volta compilato dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa".

Il DGUE deve essere sottoscritto digitalmente:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

Si precisa che, nel caso fossero intervenute, nell'anno antecedente la data di invio della presente lettera d'invito, cessazioni dalla carica dei soggetti indicati dall'art. 80, comma 3, del Codice dei contratti pubblici e/o si fossero verificati casi di cessioni o acquisizione di azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria, le dichiarazioni sostitutive di cui sopra vanno rese, da parte della società cessionaria, incorporante o risultante dalla fusione anche relativamente ai soggetti cessati dalla carica e ai soggetti che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fuse.

NOTA BENE: il possesso dei requisiti di cui al comma 1 e 2 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 deve essere dichiarato dal Legale Rappresentante dell'impresa concorrente nella Parte II, sezione "B" del DGUE. La dichiarazione deve essere riferita a tutti i soggetti (in carica o cessati) indicati al comma 3 del medesimo articolo 80, con l'indicazione dei dati identificativi degli stessi, oppure dalla banca dati ufficiale o del pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta.

Per l'elencazione dei soggetti cui deve essere riferita l'attestazione si richiama il Comunicato dell'Autorità Nazionale Anticorruzione dell'8/11/2017 (al quale si rimanda per ulteriori approfondimenti e che ha sostituito il precedente comunicato del 26/10/2016), compatibilmente con la novella apportata al Codice dall'art. 49, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 56/2017.

Nel caso in cui il Legale Rappresentante/procuratore del concorrente non intenda rendere le dichiarazioni sostitutive ex art. 80, commi 1, 2 e 5 lett. I) del Codice anche per conto dei soggetti elencati al comma 3 dell'art. 80 del Codice, detti soggetti sono tenuti a compilare in proprio la dichiarazione ex art. 80, commi 1, 2 e 5 lett. I), allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

Resta ferma l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 nei confronti del Legale Rappresentante che renda dichiarazioni false in ordine al possesso dei requisiti in esame. Ciò posto, appare opportuna l'adozione, da parte dei rappresentanti legali dei concorrenti, di adeguate cautele volte a evitare il rischio di rendere, inconsapevolmente, dichiarazioni incomplete o non veritiere. A tal fine, potrebbe provvedersi alla preventiva acquisizione, indipendentemente da una specifica gara, delle autodichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte di ciascuno dei soggetti individuati dalla norma, imponendo agli stessi l'onere di comunicare eventuali variazioni e prevedendone, comunque, una periodica rinnovazione.

Si fa presente che le sole condanne relative ai reati elencati dall'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 che si possono **NON** dichiarare sono quelle per le quali sia intervenuta la revoca della condanna, la riabilitazione o l'estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione penale oppure quando il reato sia stato depenalizzato.

Si consiglia ai concorrenti di effettuare preliminarmente, ai fini della compilazione della dichiarazione, una visura ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313 presso l'Ufficio del Casellario Giudiziale, senza efficacia certificativa, di tutte le iscrizioni, comprese quelle di cui non è fatta menzione nei certificati.

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DEL DGUE (allegato 2):

1. il documento può essere compilato e sottoscritto digitalmente;
2. i concorrenti devono compilare le parti II, III, IV e VI (e precisamente: sezione A, riquadro 1, parti della sezione C) per l'eventuale dichiarazione in merito al possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. 201/2010, paragrafo D)) e parte VI del DGUE;
3. qualora determinati campi compilabili in cui sono richieste informazioni di tipo descrittivo non consentano, per lo spazio ridotto, un'adeguata compilazione, i concorrenti hanno facoltà di rinviare, per il reperimento di tali elementi informativi, a un documento allegato al DGUE o ad un altro allegato all'istanza di ammissione, scrivendo nel campo "vedi allegato n.";
4. per la compilazione del quadro relativo al requisito di cui al comma 5, lettera c), dell'art. 80 del Codice, nella parte II, sezione "C", del DGUE, la dichiarazione deve essere riferita:
 - all'operatore economico, quando i gravi illeciti professionali sono riferiti direttamente allo stesso in quanto persona giuridica;
 - ai soggetti individuati dall'art. 80, comma 3, del Codice quando i comportamenti ostativi sono riferibili esclusivamente a persone fisiche.

La sussistenza delle clausole di esclusione in esame deve essere autocertificata dagli operatori economici mediante utilizzo del DGUE. La dichiarazione sostitutiva ha ad oggetto tutti i provvedimenti astrattamente idonei a porre in dubbio l'integrità o l'affidabilità del concorrente ANCHE SE NON ANCORA INSERITI NEL CASELLARIO INFORMATIVO DELL'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE AI SENSI DELL'ART. 213, COMMA 10, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, essendo rimesso in via esclusiva alla Stazione Appaltante il giudizio in ordine alla gravità dei comportamenti e alla loro rilevanza ai fini dell'esecuzione. In particolare gli operatori economici sono tenuti a dichiarare, nel DGUE:

- la presenza di condanne non definitive per i reati di cui agli artt. 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale;
 - tutti i provvedimenti astrattamente idonei a porre in dubbio l'integrità o l'affidabilità del concorrente ANCHE SE NON ANCORA INSERITI NEL CASELLARIO INFORMATIVO DELL'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE AI SENSI DELL'ART. 213, COMMA 10, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI;
 - le eventuali specifiche misure adottate, sufficienti a dimostrare l'integrità e l'affidabilità nell'esecuzione del contratto oggetto di affidamento, nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione;
5. con la Circolare n. 3 del 18/07/2016, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 27/07/2016, contenente le "Linee guida per la compilazione del DGUE", il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha fornito indicazioni in ordine al corretto utilizzo del DGUE nell'ambito del quadro normativo nazionale, allegando uno schema di formulario adattato alla luce delle disposizioni del Codice;
6. la mancata compilazione di una dichiarazione essenziale nell'ambito del DGUE costituisce presupposto per l'attivazione della procedura di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016. Si precisa che sarà ritenuta mancata compilazione del rigo contenente la dichiarazione essenziale il caso in cui l'operatore economico non abbia apposto la crocetta né sul quadratino del SI né su quello del NO oppure nel caso non sia stata eliminata l'ipotesi/opzione non applicabile nel caso specifico. A tal fine, è necessario prestare particolare attenzione a compilare interamente la sezione "C" della Parte III, relativa alla sussistenza di situazioni di insolvenza, con riferimento non solo al caso del fallimento (lettera a), ma anche di liquidazione coatta (lettera b), concordato preventivo (lettera c), concordato con continuità aziendale (lettera d).

Si presti inoltre attenzione a non tralasciare la dichiarazione relativa alla causa di esclusione di cui alla lettera l) del comma 5 dell'art. 80, che sul DGUE presente sulla piattaforma telematica SATER non compare in carattere grassetto.

3 - **Documento comprovante l'avvenuta costituzione della garanzia** di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 (*cauzione provvisoria*) nell'importo indicato nel presente Disciplinare al paragrafo "GARANZIE";

4 - **PASSOE**, come precisato sopra al paragrafo "AVCPASS". Si precisa che, nel caso di partecipazione alla procedura di gara in Raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, il **PASSOE** deve essere stampato e firmato congiuntamente da TUTTE le mandanti/associate/consorziate PRIMA DI inserirlo nella busta della documentazione amministrativa.

Si rimanda al testo della deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) n. 111 del 20/12/2012 per ogni ulteriore chiarimento in ordine al sistema AVCPASS, nonché alle FAQ AVCPASS (frequently asked questions) pubblicate sul sito della medesima Autorità.

Nel caso di subappalto delle attività a rischio di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1, comma 53, della Legge 190/2012, per indicazioni in merito alle modalità di rilascio del PassOE al subappaltatore si rimanda al sito internet dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – sezione FAQ AVCPass, domanda e risposta N.16.

5 - (eventuale nel caso di impresa che si trovi nelle condizioni di cui all'art. 186 bis della Legge Fallimentare): documentazione elencata sopra nel paragrafo "**CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' D'IMPRESA**" della presente lettera di invito;

6 - La ricevuta comprovante il **versamento del contributo di 35,00 €** (trentacinque euro) a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, dovuto ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 23.12.2006 n. 266 e della deliberazione 22 dicembre 2015, n. 163 dell'Autorità stessa da effettuarsi con le modalità sopra precisate nella presente lettera d'invito.

7 - Attestazione di avvenuto pagamento dell'**imposta di bollo di € 16,00**, utilizzando il Modello F23 allegato 5, oppure ricevuta del versamento della marca da bollo digitale

COMPILAZIONE DEL MODELLO F23

Si informa che il modello F23 va compilato seguendo le avvertenze dell'Agenzia delle Entrate, reperibili al seguente link:

<https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/file/Nsilib/Nsi/Schede/Pagamenti/F23/Modello+F23/Istruzioni+Modello+f23/istrf23c.pdf>

Nel caso della gara in oggetto, è richiesta la compilazione dei campi seguenti:

campo 4, con i dati anagrafici dell'operatore economico che effettua il versamento;

campo 5 (eventuale): con i dati del legale rappresentante dell'operatore economico che effettua il versamento;

campo 6 (ufficio o ente), con il codice "tgx" (corrispondente all'Agenzia delle Entrate di Piacenza);

campo 11 (codice tributo), con il codice tributo "456T" (corrispondente all'imposta di bollo);

campo 12 (descrizione), con la descrizione seguente: "imposta di bollo per la concessione CIG _____ indetta dalla Provincia di Piacenza";

campo 13 (importo), con l'importo di 16,00 euro.

L'Agenzia delle Entrate mette a disposizione un'applicazione per la compilazione guidata del modello, al seguente link:

https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/nsilib/nsi/schede/pagamenti/f23/programma+di+compilazione+f23/indice+programma+compilazione_stampa+f23 (selezionare la voce "altri casi" alla schermata che compare dopo "accedi").

8 - "**PATTO DI INTEGRITA'**", allegato 6) alla presente lettera di invito, sottoscritto digitalmente per accettazione.

9 - documentazione relativa all'avvalimento (*se del caso*), come indicato sopra al relativo paragrafo;

10 - per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice, copia della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

Documentazione aggiuntiva da inserire fra la documentazione amministrativa per i raggruppamenti temporanei di imprese, per aggregazione di imprese aderenti ad un contratto di rete e per i Consorzi ordinari di tipo orizzontale.

11 - copia delle certificazioni della qualità richiesti al paragrafo 11 della presente lettera (non a pena di esclusione)

12 – attestazioni relative ai requisiti di capacità tecnico- professionale (non a pena di esclusione).

Fermo l'obbligo di presentare la documentazione sopra elencata, in caso di partecipazione alla procedura da parte di operatori economici plurisoggettivi (raggruppamenti temporanei di imprese/Consorzi ordinari), deve essere presentata anche la documentazione seguente:

- a) qualora i Raggruppamenti temporanei/Consorzi ordinari siano costituiti **prima**, della partecipazione alla gara, la Capogruppo deve presentare, a pena di esclusione, **la scrittura privata autenticata** da cui risulti il mandato collettivo speciale con rappresentanza ad essa conferito dalle mandanti, nonché **la procura** redatta nella forma dell'atto pubblico attestante il conferimento della rappresentanza legale del Raggruppamento/Consorzio/GEIE al legale rappresentante dell'Impresa capogruppo; dall'atto costitutivo dovrà inoltre risultare, in caso di raggruppamento di tipo orizzontale, la quota di partecipazione in valore percentuale.

Per maggiori specificazioni in merito alla partecipazione da parte di aggregazione di imprese di rete, si rimanda alla Determinazione n. 3/2013 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici (ora A.N.A.C.).

Le dichiarazioni potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

- b) I Raggruppamenti temporanei/Consorzi/reti d'impresa/GEIE **non ancora costituiti** al momento della partecipazione alla gara devono presentare, **a pena di esclusione**, l'impegno (conforme al

modello di cui all'allegato 2) alla presente Lettera d'invito che, in caso di aggiudicazione della gara, le Imprese partecipanti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza, da far risultare con scrittura privata autenticata, ad una di esse, da indicare, qualificata come capogruppo/mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Le Imprese partecipanti al raggruppamento/Consorzio/GEIE dovranno inoltre indicare:

- in caso di raggruppamento di tipo orizzontale la quota di partecipazione in valore percentuale;
- in caso di raggruppamento verticale la suddivisione dei servizi oggetto di affidamento;
- in caso di raggruppamento di tipo misto, vanno specificate entrambe le informazioni.

Solo per i Consorzi fra Società Cooperative di Produzione e Lavoro, Consorzi fra Imprese Artigiane e Consorzi Stabili **dovranno indicare, a pena di esclusione, per quali consorziati concorrono.**

Qualora il Consorzio individui quale esecutore del servizio un altro Consorzio ad esso consorziato, è fatto obbligo a quest'ultimo, **pena l'esclusione**, di indicare le imprese esecutrici. Le Imprese o i Consorzi individuati quali esecutori dei servizi devono presentare il DGUE.

18 BUSTA "B" OFFERTA TECNICA

La busta "Offerta tecnica" contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti, da allegare sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-delsistema/guide/>

- una **Relazione tecnica** che dovrà svilupparsi e seguire l'ordine dei criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al precedente punto 15.

La Relazione dovrà essere della lunghezza massima di 8 (otto) facciate formato A4, utilizzando un carattere tipografico di dimensioni equivalenti a quelle del carattere Times New Roman 12, con interlinea singola.

La documentazione costituente l'offerta tecnica deve, **pena l'esclusione**, risultare sottoscritta:

- in caso di concorrente singolo: dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o da un loro procuratore;
- in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito: dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese raggruppate o consorziate;
- in caso di raggruppamento temporaneo o Consorzi già costituiti: dall'Impresa capogruppo/mandataria.

L'omissione di uno o più dei documenti richiesti dal presente disciplinare e costituenti l'offerta qualitativa comporta la non attribuzione del punteggio al criterio di valutazione a cui è riferito il documento omesso.

La mancanza in toto dell'offerta tecnica comporta l'esclusione dalla gara.

L'offerta tecnica dovrà essere priva di qualsiasi indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico; la presenza nella documentazione contenuta all'interno dell'offerta tecnica di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico costituisce causa di esclusione dalla gara.

All'offerta tecnica la Commissione esaminatrice attribuirà il punteggio sino alla seconda cifra decimale, utilizzando la metodologia specificata sopra.

La documentazione dell'offerta tecnica del concorrente che risulterà aggiudicatario, costituirà parte integrante del contratto.

L'eventuale esecuzione delle opere in difformità alle proposte contenute nell'offerta tecnica costituirà grave inadempimento da parte dell'appaltatore ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

All'aggiudicatario non spetterà alcun compenso per la redazione dei predetti elaborati.

Si invitano i concorrenti, a fini acceleratori e di semplificazione, a voler esplicitamente evidenziare, con dichiarazione MOTIVATA E COMPROVATA mediante apposita documentazione probante, DA ALLEGARE all'Offerta Tecnica, le eventuali parti della stessa offerta che costituiscono segreti tecnici o commerciali.

IMPORTANTE: Si fa presente fin da ora che, nel caso nulla venga dichiarato in merito nell'ambito dell'offerta tecnica, la Stazione Appaltante presumerà che non sussista nella stessa alcun segreto tecnico e/o commerciale da sottrarre all'accesso.

19 BUSTA "C" - PEF - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Al fine di agevolare la valutazione della congruità dell'offerta, l'operatore deve comunque indicare, anche nell'ambito del PEF (Piano Economico Finanziario), i propri costi della manodopera (intesi come costi del lavoro, comprensivi delle retribuzioni dirette e indirette, TRF, contributi e oneri previdenziali e assistenziali, indennità integrative e ogni altra componente con la sola eccezione delle spese generali e dell'utile di impresa) e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. **Detta previsione opera "a pena di esclusione".**

Per raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti, ai sensi dell'articolo 48, comma 8, del Codice, la sottoscrizione del PEF dovrà essere effettuata da tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario, e dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Trattandosi di concessione di valore inferiore alla soglia comunitaria, che peraltro non prevede investimenti in opere pubbliche, non opera il disposto di cui all'art. 171, comma 3, lett. b).

20 ASPETTI FISCALI RELATIVI ALLA DOCUMENTAZIONE CONTENUTA NELLE BUSTE

I documenti non in regola con le disposizioni sul bollo non comportano esclusione dalla gara. Gli stessi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 del D.P.R. 26.10.1972 n. 642, come sostituito dall'art. 16 del D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955, vengono successivamente inviati all'Agenzia delle Entrate per la loro regolarizzazione.

21 COMMISSIONE GIUDICATRICE

Di seguito le informazioni in merito alla Commissione giudicatrice delle offerte.

1. numero di membri della commissione giudicatrice: 3 esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina, ai sensi dell'art. 77, comma 9, del codice.
2. modalità di selezione dei componenti INTERNI secondo i criteri di cui all'allegato A del Provvedimento del Presidente n. 91 del 2 settembre 2016
3. compiti attribuiti alla commissione giudicatrice: la commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche, nonché di supporto al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.
4. durata prevista per i lavori della commissione giudicatrice: il numero di sedute, pubbliche o riservate, previste per la commissione sarà proporzionale al numero delle offerte ricevute (di cui sicuramente almeno 1 riservata e almeno 2 pubbliche);
5. modalità di svolgimento dei lavori da parte della commissione: la commissione
 - apre in seduta pubblica i plichi contenenti le offerte tecniche al fine di procedere alla verifica dell'integrità e della presenza dei documenti richiesti nel bando di gara;
 - in una o più sedute riservate, la commissione valuta le offerte tecniche e procede alla assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando;
 - successivamente, in seduta pubblica, la commissione dà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche;
 - fornirà supporto al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.

22 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

La prima seduta pubblica per l'apertura delle offerte pervenute si terrà il giorno _____ alle ore 09:00

presso la sede della Provincia di Piacenza, corso Garibaldi n. 50, Piacenza.

LA SEDUTA PUBBLICA E' VIRTUALE E SARA' ACCESSIBILE DA PARTE DEGLI OPERATORI ECONOMICI CONCORRENTI ESCLUSIVAMENTE DA COLLEGAMENTO INFORMATICO DA REMOTO; NON SARANNO AMMESSI A PRESENZIARE FISICAMENTE ALLA SEDUTA PERSONE CHE

SI PRESENTINO NEGLI UFFICI DELLA STAZIONE APPALTANTE.

Il seggio di gara, costituito dal personale della Provincia di Piacenza, nel giorno e nell'ora indicati per l'apertura dei plichi pervenuti, in seduta pubblica, procede a:

- a) verificare la ricezione delle offerte collocate sul SATER;
- b) sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell'offerta da parte dei concorrenti;
- c) verificare che i concorrenti non abbiano partecipato alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero non abbiano partecipato alla gara anche in forma singola;
- d) verificare l'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria e delle diverse dichiarazioni;
- e) ad attivare (eventualmente) la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice dei contratti pubblici;
- f) redigere il verbale relativo alle attività svolte;
- g) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice; di tale informazione sarà contestualmente dato avviso ai concorrenti a mezzo PEC all'indirizzo comunicato in fase di registrazione al SATER.

In caso di ricorso al soccorso istruttorio, le operazioni di gara saranno sospese, per il tempo necessario all'acquisizione delle eventuali integrazioni/regolarizzazioni richieste, ed in base all'esito, si procederà all'ammissione o all'esclusione dei concorrenti.

Le sedute di gara possono essere sospese ed aggiornate ad altra ora o ad un giorno successivo non festivo salvo che nella fase di apertura delle buste delle offerte economiche.

Parimenti le successive sedute pubbliche virtuali saranno comunicate ai concorrenti mediante SATER.

Questo Ente si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, di procedere nel corso dello svolgimento della gara, a campione, con riferimento ai concorrenti (e alle per loro eventuali imprese ausiliarie) al controllo della veridicità delle dichiarazioni contenute nella busta A – Documentazione Amministrativa, attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale e/o speciale. In particolare, al fine di verificare la capacità tecnica richiesta dalla presente lettera:

- qualora i servizi siano stati prestati a favore di Pubbliche amministrazioni o Enti pubblici, la Provincia inoltrerà, mediante il sistema AVCPASS, richiesta di conferma di quanto dichiarato dall'operatore economico concorrente in sede di gara alla Pubblica amministrazione/Ente pubblico committente;
- qualora i servizi siano stati prestati a favore di committenti privati, ai concorrenti sorteggiati sarà richiesto, tramite il sistema AVCPASS di Anac, all'indirizzo pec indicato dal concorrente nella dichiarazione sostitutiva, di presentare, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta, la copia conforme all'originale del contratto, da cui risulti l'oggetto e l'importo del contratto e la dichiarazione con la quale il committente attesti il buon esito del servizio svolto.

Una volta terminate le operazioni di verifica della documentazione amministrativa, e adottato il provvedimento di dichiarazione degli operatori economici ammessi ed esclusi dal prosieguo della gara, la stazione appaltante procederà alla nomina della Commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 77 e 78 del D.lgs 50/2016.

La Commissione giudicatrice procederà, in seduta pubblica, i cui termini verranno comunicati preventivamente ai partecipanti, allo sblocco delle buste contenenti le offerte tecniche, al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti.

Esaurita questa prima fase pubblica della seduta, la Commissione, in una o più sedute riservate o lavorando da remoto, la Commissione procederà, in una o più sedute riservate, alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi, applicando i criteri e le formule più sopra indicati.

La Commissione di gara si riserva di invitare i concorrenti a completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione inserita in tale busta ove ciò sia ritenuto necessario.

Una volta conclusa la valutazione delle offerte tecniche, la Commissione giudicatrice in seduta pubblica, nel giorno, nell'ora e luogo comunicati sulla piattaforma telematica SATER ai concorrenti, procederà:

- alla lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche dei concorrenti, distintamente per ogni lotto,
- a redigere una graduatoria delle offerte ammesse, in ordine decrescente.

Successivamente, il R.U.P, sempre in seduta pubblica procederà all'apertura delle buste C al fine di analizzare il P.E.F., secondo i criteri e le modalità descritte nel presente disciplinare.

L'esame e la conseguente valutazione del P.E.F. sarà svolta dal RUP con il supporto della Commissione in una o più sedute riservate.

23 VERIFICHE DELLE DICHIARAZIONI SULL'ASSENZA DEI MOTIVI DI ESCLUSIONE E SULLA PRESENZA DELLE CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La stazione appaltante verificherà i requisiti generali e speciali sul primo classificato. Nelle precedenti fasi della procedura, la stazione appaltante procederà alla verifica dei requisiti generali e speciali sulla base delle autodichiarazioni presentate dai concorrenti a campione e in tutti i casi in cui si rendesse necessario per assicurare la correttezza della procedura, ivi compresa l'ipotesi in cui sorgano dubbi sulla veridicità delle stesse.

La verifica formale e sostanziale dei requisiti richiesti nel bando di gara sarà effettuata mediante consultazione della Banca dati AVCPASS istituita presso l'Anac, ai sensi del combinato disposto dell'art. 81 e dell'art. 216, comma 13, del D.Lgs. 50/2016. Qualora dall'accertamento i requisiti non risultassero soddisfatti, l'Amministrazione provvederà ad informare l'Autorità Nazionale Anticorruzione, nonché l'Autorità Giudiziaria per gli accertamenti del caso.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

24 CAUSE DI ESCLUSIONE. SOCCORSO ISTRUTTORIO.

Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti per i quali ricorra anche una sola delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e/o divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dalla presente lettera di invito.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Le offerte tardive, che pervengano oltre il termine perentorio di scadenza fissato per la presentazione delle offerte, saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella documentazione amministrativa è causa di esclusione, così come la presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara.

Le offerte sono considerate inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, quando sussistano gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi.

In caso di attivazione del sub-procedimento di valutazione dell'anomalia delle offerte, la stazione appaltante esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

Per le altre cause di esclusione si farà riferimento alle indicazioni e agli orientamenti della giurisprudenza prevalente, alle sentenze più recenti nel caso di orientamenti giurisprudenziali contrastanti, nonché alle indicazioni fornite dall'ANAC.

Con riferimento specifico al disposto dell'art. 80, comma 5, lettera c), si precisa che la falsa attestazione, da parte dell'operatore economico, dell'insussistenza di situazioni astrattamente idonee a configurare la causa di esclusione di cui si tratta, e l'omissione della dichiarazione di situazioni successivamente accertate dalla stazione appaltante, comportano l'applicazione dell'art. 80, comma 1, lettera f-bis) del Codice dei contratti pubblici.

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'art. 85 del D.Lgs. 50/2016, con esclusione di quelle afferenti all'offerta, al concorrente verrà assegnato un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione indicato dalla stazione appaltante il concorrente è escluso dalla gara. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, **costituisce infatti causa di esclusione.**

NOTA BENE: l'istituto del soccorso istruttorio non può essere utilizzato per l'acquisizione, in gara, di un requisito di partecipazione mancante alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Pertanto, sarà disposta l'esclusione del concorrente che, entro il termine perentorio per la presentazione dell'offerta, non possieda i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara. Se l'esclusione dipende da una carenza del requisito dichiarato si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria.

Rilevano quali cause di esclusione ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice, gli **illeciti professionali** gravi, accertati con provvedimento esecutivo, tali da rendere dubbia l'integrità del concorrente, intesa come moralità professionale, o la sua affidabilità, intesa come reale capacità tecnico professionale, nello svolgimento dell'attività oggetto di affidamento.

La stazione appaltante deve valutare, ai fini dell'eventuale esclusione del concorrente, **i comportamenti idonei ad alterare illecitamente la par condicio tra i concorrenti oppure in qualsiasi modo finalizzati al soddisfacimento illecito di interessi personali in danno dell'amministrazione aggiudicatrice o di altri partecipanti, posti in essere, volontariamente e consapevolmente dal concorrente**, quali, a titolo esemplificativo, quanto all'ipotesi legale del «tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante», gli atti idonei diretti in modo non equivoco a influenzare le decisioni della stazione appaltante in ordine:

- 1.1 alla valutazione del possesso dei requisiti di partecipazione;
- 1.2 all'adozione di provvedimenti di esclusione;
- 1.3 all'attribuzione dei punteggi.

Acquista, inoltre, rilevanza, la previsione di accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza oggettivamente e specificamente idonei a incidere sulla regolarità della procedura e debitamente documentati.

La stazione appaltante che venga a conoscenza della sussistenza di una causa ostativa non inserita nel casellario informatico ANAC, ne tiene conto ai fini delle valutazioni di competenza previe idonee verifiche in ordine all'accertamento della veridicità dei fatti. Le valutazioni della stazione appaltante in ordine alle eventuali misure di self-cleaning indicate dall'operatore economico nel DGUE, sono effettuate in contraddittorio con lo stesso.

25 CAUSE DI ESCLUSIONE IN FASE DI ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA E P.E.F.

Sono escluse, dopo l'apertura della Busta interna dell'Offerta tecnica, le offerte:

- a) mancanti della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalizzati, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati o consorziati;
- b) che non contengono la descrizione progettuale di tutti i criteri e sub-criteri che la commissione è chiamata a valutare;

Sono escluse, dopo l'apertura della Busta interna in cui è inserito l'PEF, le offerte:

- a) mancanti della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalizzati, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati o consorziati;
- d) che contengono condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative rispetto a quanto previsto dagli atti di gara;
- e) di offerenti per i quali è accertata la mancata formulazione in modo autonomo.

La mancata presentazione del PEF è pena di esclusione.

26 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Ancorchè la Stazione Appaltante non si sia vincolata all'applicazione integrale dell'art. 97 del Codice, essa si riserva la facoltà di procedere alla verifica dell'anomalia dell'offerta allorquando in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa, o comunque alimenti dubbi rispetto alla sostenibilità generale del P.E.F.

A tal fine il RUP procede richiedendo per iscritto all'offerente sospettato di aver inviato un'offerta anomala di presentare le proprie spiegazioni a dimostrazione della congruità dell'offerta.

Nella richiesta la Stazione appaltante può indicare le componenti dell'offerta ritenute anomale ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili.

All'offerente è assegnato un termine perentorio di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta per la

presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni.

Il RUP, con il supporto della commissione esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle spiegazioni fornite, e ove non le ritenga sufficienti ne ad escludere ne ad accertare la non congruità dell'offerta può chiedere per iscritto ulteriori precisazioni; in tal caso all'offerente è assegnato un termine perentorio breve per la presentazione, in forma scritta, delle precisazioni;

La Stazione appaltante può escludere l'offerta, se l'offerente non presenta le giustificazioni e le eventuali precisazioni entro il termine prescritto.

La Stazione appaltante esclude altresì l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, se richieste, risulta, nel suo complesso, inaffidabile, o il cui costo del personale è inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 23, comma 16 del Codice

27 AGGIUDICAZIONE, GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE, CONTRATTO, ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO.

La proposta di aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente vincitore della gara. L'aggiudicazione verrà disposta dal RUP con apposito provvedimento, e verrà comunicata ai concorrenti sulla piattaforma per gare telematiche SATER.

L'efficacia dell'aggiudicazione sarà disposta con apposito provvedimento del RUP, previa verifica, con esito favorevole, del possesso dei requisiti dell'aggiudicatario.

Prima dell'aggiudicazione e della sottoscrizione del contratto, l'Amministrazione aggiudicatrice richiederà il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Si rammenta inoltre l'obbligo dell'Impresa aggiudicataria della presentazione di tutta la documentazione occorrente per la stipula del contratto, ivi compresa, ove richiesta, la dichiarazione ex D.P.C.M. maggio 1991 n. 187.

Il concorrente aggiudicatario dovrà:

- qualora sia un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, trasmettere alla Stazione Appaltante il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata, nonché la procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'Impresa capogruppo, risultante da atto pubblico;
- presentare la documentazione di cui all'art. 90 del D. Lgs. 81/2008 per la verifica dell'idoneità tecnico - professionale;
- presentare eventuali ulteriori documenti e certificati nei termini richiesti dall'Ufficio Contratti;
- prestarsi a stipulare il contratto entro i termini assegnati e provvedere al versamento delle relative spese;

Prima della stipula del contratto questa Amministrazione accerterà la veridicità delle dichiarazioni rese all'atto dell'offerta.

In caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento ci si riserva di attivare le procedure di cui all'art. 110 del D.Lgs. 50/2016.

Si ricorda che la mancata produzione, entro i termini assegnati, dei documenti richiesti per la stipula del contratto o la non corrispondenza di essi a quanto dichiarato in sede di gara, determinerà, oltre alle conseguenze penali previste dall'art. 76 del T.U. 445/2000, l'annullamento dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e la segnalazione dei fatti all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici.

Ugualmente si procederà ad incamerare la cauzione provvisoria qualora l'aggiudicatario non si presenti alla stipulazione del contratto nella data stabilita. In tali ipotesi si procederà, altresì, all'annullamento dell'aggiudicazione e alle comunicazioni all'ANAC.

Al presente affidamento si applicano, tra l'altro, il Regolamento recante il D.P.R. 5.10.2010 n. 207 e il D.M. 19.04.2000 n. 145 per le parti vigenti.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'aggiudicatario del presente appalto è tenuto a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati (accesi, anche in via non esclusiva, presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa), entro 7 giorni dalla loro accensione o, nel caso di conto già esistente, entro 7 giorni dall'utilizzo per le operazioni relative alle commesse pubbliche, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Il concorrente aggiudicatario, ai fini della sottoscrizione del contratto dovrà:

- costituire la garanzia fidejussoria di cui all'art. 103 del DLgs. 50/2016 (cauzione definitiva) nella misura del 10% dell'importo stimato del valore della concessione;
- stipulare, ai sensi dell'articolo 103 c. 7 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, una polizza assicurativa a garanzia dei rischi di esecuzione e della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione delle prestazioni comprese negli eventuali contratti applicativi.
- presentare eventuali ulteriori documenti e certificati nei termini richiesti dall'Ufficio Contratti;
- prestarsi a stipulare il contratto entro i termini assegnati e provvedere al versamento delle spese contrattuali.

*Il Concessionario dovrà fornire alla Provincia di Piacenza, prima della consegna della concessione **a pena di risoluzione** dell'affidamento:*

- a) le indicazioni circa l'Unità Operativa (ovvero le Unità operative) per lo svolgimento delle attività;*
- b) la mappatura con la localizzazione dei Centri logistici Operativi e del/i veicolo/i polifunzionale/i attrezzato/i, (in proprietà, locazione finanziaria, comodato o altre effettive disponibilità) identificabile/i per colore e marchio e operante/i sulla rete viaria di riferimento, con obbligo di stazionamento permanente presso la sede del l/i Centro/i Logistico/i Operativo/i o presso altra specificatamente individuata;*
- c) le indicazioni circa l'Ufficio e il Responsabile/i competente/i alla gestione del servizio.*

Le prestazioni migliorative e/o aggiuntive proposte con l'offerta tecnica formano oggetto della prestazione dell'Operatore economico senza oneri aggiuntivi a carico della Stazione appaltante. In seguito alla sottoscrizione del contratto verranno verbalizzate le modalità con cui saranno erogate le citate prestazioni anche con riferimento alla loro eventuale articolazione in funzione alle varie tipologie di intervento, fermo restando che la mancata realizzazione totale o parziale delle stesse costituisce causa di risoluzione del contratto.

Il DUVRI (Documento unico di valutazione dei rischi), allegato 9 della presente lettera d'invito, definisce che i costi della sicurezza sono pari a Euro 0,00 (zero) in quanto l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative nonché seguendo la normativa vigente in materia.

Tale documento è parte integrante del contratto di concessione, e va adeguato in funzione dell'evoluzione dell'appalto.

28 ORGANISMO COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI RICORSO E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DI RICORSI

Avverso la presente procedura è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - Sezione di Parma, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della presente lettera di invito ovvero dalla data di conoscenza del provvedimento da impugnare.

29 DEFINIZIONE DI EVENTUALI CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Piacenza, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Ai sensi dell'art. 209, comma 2, del Codice, si precisa che il contratto non conterrà la clausola compromissoria. È pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente contratto. Ai sensi dello stesso comma 2 dell'art. 209 del Codice è vietato in ogni caso il compromesso.

La tutela giurisdizionale davanti al giudice amministrativo è disciplinata dal codice del processo amministrativo approvato dal D. Lgs. 104/2010. Eventuali ricorsi potranno essere proposti al Tar Emilia Romagna, nei termini indicati dall'art. 120, comma 5, del citato decreto.

30 ULTERIORI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimenti dovranno essere inviate a SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma accessibili dal sito <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide>.

Sarà possibile inoltrare richieste di chiarimenti entro le ore **12.00 del _____**. Non verranno evase richieste di chiarimenti pervenute in modo difforme o successivamente al termine indicato. La Stazione Unica

Appaltante della Provincia di Piacenza risponderà, tramite SATER, alle richieste di chiarimenti ricevute entro il termine. Le richieste di chiarimenti ricevute, e le relative risposte, se di interesse generale, saranno consultabili su SATER.

PER INFORMAZIONI RELATIVE ALL'UTILIZZO DI SATER, gli interessati dovranno rivolgersi al numero verde dedicato indicato sulla piattaforma telematica 800 810 799.

Le comunicazioni verranno effettuate in via principale mediante il Sistema SATER o, in alternativa, mediante posta elettronica certificata.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati e le guide presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sito o le eventuali comunicazioni.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate attraverso il sistema SATER e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella fase di registrazione a sistema. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

31 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di appalto di concessione dei servizi, o comunque raccolti dalla Stazione unica appaltante (Stazione Unica Appaltante) e dal Servizio "Viabilità" della Provincia di Piacenza è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti. Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi e dalla Legge sugli Appalti. Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, il mancato conferimento dei dati personali preclude la partecipazione all'istruttoria della gara.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori della Stazione Unica Appaltante e del Servizio "Viabilità", individuati quali Autorizzati al trattamento, a cui sono state impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per la Stazione Unica Appaltante o per il Servizio "Viabilità", o comunque ad essi legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- Legali incaricati per la tutela della Stazione Unica Appaltante o del Servizio "Viabilità" in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dalla Stazione Unica Appaltante (Stazione Unica Appaltante) e dal Servizio "Viabilità" nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati secondo i seguenti criteri:

- α) per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati;
- β) per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultino eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

In qualunque momento l'interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. dal 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta al Titolare del trattamento: Provincia di Piacenza, con sede in Corso Garibaldi n. 50 – 29121 Piacenza.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Il responsabile del trattamento per il Servizio "Viabilità" è il dott. Davide Marenghi.

La Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) per la Provincia di Piacenza è l'Avv. Cathy La Torre dpo@provincia.pc.it.

In ogni momento potranno essere esercitati, da parte dei soggetti conferenti, i diritti previsti dalla normativa vigente in materia di tutela e protezione dei dati personali.

32 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici è il Dott. Geol. Davide Marenghi, Dirigente Responsabile del Servizio "Viabilità" della Provincia di Piacenza; le operazioni di apertura e verifica della documentazione amministrativa, la raccolta della eventuale documentazione relativa ai sub-procedimenti di soccorso istruttorio e di anomalia delle offerte, nonché la redazione dei verbali di gara verranno svolte a cura della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza. La referente per il procedimento di gara è _____, della Provincia di Piacenza.

33 DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando e disciplinare di gara trovano applicazione le norme del Codice dei contratti pubblici e le altre norme legislative e regolamentari vigenti in materia.

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE (integrativa al DGUE) PER L'AMMISSIONE
ALLA GARA**

(artt. 46 e 47 del T.U. 28.12.2000 N. 445)

Alla Provincia di Piacenza
Via Garibaldi, 50
29121 Piacenza (PC)

**OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DI SERVIZI DI PRONTO INTERVENTO IN SEGUITO AD INCIDENTI SULLA RETE VIARIA PROVINCIALE PER LA RIMOZIONE DEI MATERIALI SOLIDI E LIQUIDI VERSATI SULLE SEDI STRADALI, CON BONIFICA DEI SITI E RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE, PER UN PERIODO DI 5 ANNI.
CODICE CIG: 772794779A.**

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE: COMPLETARE LE VOCI CON I DATI RICHIESTI E INDICARE CON UNA "X" LE VOCI CHE INTERESSANO; UNA VOLTA COMPILATO, TRASFORMARE IL FILE IN FORMATO PDF E FIRMARLO DIGITALMENTE PRIMA DI CARICARLO SULLA PIATTAFORMA "SATER". **Si rimanda alla lettera di invito per informazioni in merito ai soggetti che devono sottoscrivere la presente dichiarazione.**

Il sottoscritto							
nato a		il		C.F.			
residente a		Via		CAP			
in qualità di							
dell'impresa							
con sede legale in		Via		CAP			
e sede operativa in		Via		CAP			
Codice Fiscale				Partita IVA			

telefono: _____ pec: _____

CHIEDE

di partecipare alla procedura indicata in oggetto come:

- operatore economico singolo;
- capogruppo di associazione temporanea di imprese o di consorzio ex art. 45, comma 2, lett. d) ed e) del D. Lgs. n. 50/2016;
 - di tipo orizzontale di tipo verticale di tipo misto
- mandante di Raggruppamento Temporaneo di concorrenti o di Consorzio ex art. 45, comma 2, lett. d) ed e) del D.Lgs. n. 50/2016;
 - di tipo orizzontale di tipo verticale di tipo misto

- consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro o consorzio tra imprese artigiane ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016;
- consorzio stabile ex art. 45, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 50/2016;
- impresa designata quale consorziata esecutrice;
- impresa cooptata;
- operatore economico stabilito in altro Stato membro ex art. 45, comma 1, del D.Lgs. 50/2016;
- operatore economico che si avvale di operatore economico ausiliario;
- impresa ausiliaria (in caso di ricorso all'avvalimento);
- aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete
_____ (*specificare la forma*);

e DICHIARA

ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 N. 445, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci

- nel caso di procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. b), e dell'art. 110, commi 3, 4 e 5 del Codice, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE:
 - di aver depositato il ricorso contenente la domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942 e di essere stata autorizzata a partecipare alla presente procedura di affidamento dal Tribunale di _____ con provvedimento n. _____ in data _____ (inserire i riferimenti richiesti o allegare copia dell'autorizzazione) per tale motivo l'impresa si impegna sin da ora, qualora aggiudicataria, a trasmettere tutta la documentazione prevista nella bando, nei termini che saranno indicati dalla stazione appaltante;

OPPURE:
 - di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, giusto decreto di ammissione n. _____ del Tribunale di _____ in data _____ (inserire i riferimenti richiesti o allegare copia del decreto). Si ricorda che l'impresa che ha già ottenuto il decreto di ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale deve presentare la documentazione seguente: 1) una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art 67 della Legge Fallimentare, che attesta la conformità al piano di concordato e la ragionevole capacità di adempimento del contratto, 2) copia dell'autorizzazione del giudice delegato, sentita l'A.N.AC., a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici ai sensi dell'art. 110, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016. Qualora l'A.N.AC. abbia subordinato la partecipazione dell'operatore economico alla necessità che lo stesso si avvalga di un altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica, nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto è necessaria la presentazione della documentazione indicata all'art. 89, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016;

OPPURE:
 - di aver ottenuto l'omologazione del concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, giusto decreto di omologazione n. _____ del Tribunale di _____ in data _____ (inserire i riferimenti richiesti o allegare copia del decreto);
 - di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6, della Legge Fallimentare;
- di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione della concessione, nonché della disponibilità dei materiali occorrenti e di attrezzature adeguati all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

- di aver preso visione del capitolato prestazionale, che ritiene, previo approfondito esame da un punto di vista tecnico – finanziario, incondizionatamente eseguibile ed afferma esplicitamente sin d'ora che nessuna riserva, di alcun genere, ha da formulare al riguardo;
- di aver preso piena ed integrale conoscenza del Codice dei Contratti, del Capitolato prestazionale, nonché della lettera d'invito, in tutte le loro parti, e di accettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nei sopra citati atti;
- che alla data di presentazione della presente, le dichiarazioni e i documenti elencati al paragrafo "Requisiti di idoneità professionale" e "certificazione della qualità" di cui all'art. 11 della lettera d'invito sono in possesso dell'impresa e in corso di validità;
- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lettere f-bis e f-ter del Codice dei contratti pubblici;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con Delibera della Giunta Provinciale n. 10/2014 e si impegna, in caso di aggiudicazione, a osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi dell'informativa riportata nel paragrafo "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI" della lettera di invito;
- di aver preso visione e sottoscritto digitalmente per accettazione il PATTO D'INTEGRITA';
- Di mettere a disposizione **almeno 2 Centri Logistici operativi** come indicato all'art. 8 del capitolato prestazionale;
- di impegnarsi a comunicare, prima della consegna della concessione a pena di risoluzione dell'affidamento:
 - a) le indicazioni circa l'Unità Operativa (ovvero le Unità operative) per lo svolgimento delle attività;*
 - b) la mappatura con la localizzazione dei Centri logistici Operativi e del/i veicolo/i polifunzionale/i attrezzato/i, (in proprietà, locazione finanziaria, comodato o altre effettive disponibilità) identificabile/i per colore e marchio e operante/i sulla rete viaria di riferimento, con obbligo di stazionamento permanente presso la sede del l/i Centro/i Logistico/i Operativo/i o presso altra specificatamente individuata;*
 - c) le indicazioni circa l'Ufficio e il Responsabile/i competente/i alla gestione del servizio.*

DICHIARAZIONE PER CONCORRENTI IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO o CONSORZI

Alla Provincia di Piacenza
Via Garibaldi 50
29121 Piacenza

OGGETTO:	<p>PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DI SERVIZI DI PRONTO INTERVENTO IN SEGUITO AD INCIDENTI SULLA RETE VIARIA PROVINCIALE PER LA RIMOZIONE DEI MATERIALI SOLIDI E LIQUIDI VERSATI SULLE SEDI STRADALI, CON BONIFICA DEI SITI E RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE, PER UN PERIODO DI 5 ANNI.</p> <p>CODICE CIG: 772794779A.</p>
-----------------	---

Completare le parti in bianco con i dati richiesti e barrare le parti che non interessano, successivamente salvare il file in formato PDF e sottoscriverlo digitalmente prima di caricarlo su "SATER". Si rimanda alla lettera di invito per informazioni in merito ai soggetti che devono sottoscrivere la presente dichiarazione.

I Sottoscritti:

- Sig. nella sua qualità di
della Ditta con sede in Via.....

In possesso delle seguenti certificazioni

Qualificata come **MANDATARIA**

- Sig. nella sua qualità di
Della Ditta con sede in Via.....

In possesso delle seguenti certificazioni

Qualificata come **MANDANTE**

- Sig. nella sua qualità di
Della Ditta con sede in Via.....

In possesso delle seguenti certificazioni

Qualificata come **MANDANTE**

SI IMPEGNANO

In caso di aggiudicazione della concessione indicata in oggetto, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza, da far risultare da scrittura privata autenticata, alla Ditta qualificata come Capogruppo/Mandatario
..... con sede in Via....., in possesso delle seguenti certificazioni, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

LE MANDANTI E LA MANDATARIA DICHIARANO

In caso di R.T.I./Consorzio orizzontale:

- che lo svolgimento delle attività contrattuali verrà ripartito tra i componenti del raggruppamento come segue:

DENOMINAZIONE DEI COMPONENTI DI R.T.I./CONSORZIO	INDICAZIONE DELLA QUALIFICA DEL COMPONENTE (Mandatario o Mandante)	QUOTA PERCENTUALE DI ESECUZIONE DELLA CONCESSIONE

In caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

- che lo svolgimento delle attività contrattuali verrà ripartito tra ciascuna impresa aderente alla rete come segue:

IMPRESSE ADERENTI AL CONTRATTO DI RETE	INDICAZIONE DELLA QUALIFICA DEL COMPONENTE (Mandatario o Mandante)	INDICAZIONE DELLE PRESTAZIONI

FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Informazioni sulla pubblicazione

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico (1). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando (2) nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:

GU UE S Numero:

Data

Pagina

Numero dell'avviso nella GU S:

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale):

Identità del committente

*Denominazione

*Paese

*Codice Fiscale

Informazioni sulla procedura di appalto

*Titolo

*Breve descrizione dell'appalto

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (ove esistente):

CIG

CUP (ove previsto)

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati Identificativi

*Nome/denominazione:

Partita IVA, se applicabile:

Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale (es. Codice Fiscale), se richiesto e applicabile

Indirizzo postale:

*Via e numero civico

*Città

*Paese

Indirizzo Internet o sito web (ove esistente):

Persone di contatto: (Ripetere se necessario) #1

*Persona di contatto:

*Telefono:

*PEC o e-mail:

*L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media? *si* *no*

Solo se l'appalto è riservato: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un "impresa sociale" o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? *si* *no*

Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice? *si* *no* *Non applicabile*

Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? *si* *no*

ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali *si* *no*

È stata data risposta affermativa ad una delle due domande precedenti? *si* *no*

Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.

*L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri?

si *no*

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario

Legali rappresentanti #1

*Nome:

*Cognome:

*Data di nascita:

*Luogo di nascita:

Via e numero civico:

E-mail:

Codice postale:

Telefono:

Città:

Posizione/Titolo ad agire:

Paese:

Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?

si *no*

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e le risorse che l'impresa ausiliaria si obbliga a mettere a disposizione e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III e dalla parte IV. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (Articolo 105 del Codice - Subappalto)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?

si *no*

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

- a. Partecipazione a un'organizzazione criminale;
- b. Corruzione;
- c. Frode;
- d. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo;
- f. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani;
- g. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

*I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza?

si *no*

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse (Art. 80 comma 4 del Codice)

*L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di imposte o tasse, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

si *no*

La documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o tasse è disponibile elettronicamente?

si *no*

Pagamento di contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4 del Codice)

*L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

si *no*

La documentazione pertinente relativa al pagamento di contributi previdenziali è disponibile elettronicamente?

si *no*

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in

si *no*

materia di salute e sicurezza sul lavoro?

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto ambientale?

si *no*

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto sociale?

si *no*

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto del lavoro?

si *no*

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni:

*a) fallimento *si* *no*

*b) liquidazione coatta *si* *no*

*c) concordato preventivo *si* *no*

*d) è ammesso a concordato con continuità aziendale *si* *no*

*L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?

si *no*

*L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?

si *no*

*L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice)?

si *no*

*L'operatore economico può confermare di:
a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,

si *no*

*b) non avere occultato tali informazioni?

si *no*

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

*Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle

si *no*

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?

*1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);

si *no*

*2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);

si *no*

*3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (Articolo 80, comma 5, lettera h);

si *no*

*4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);

si *no*

5. pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l).

si *no*

(nota: La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio)

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

si *no*

*6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m).

si *no*

*7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della

si *no*

stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?

Nei casi precedenti (ad esclusione del punto 4), in caso di risposta affermativa e se pertinente, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-Cleaning"?

si *no*

PARTE IV: CRITERI DI SELEZIONE

In merito ai criteri di selezione (sezione a o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

A: IDONEITÀ (ARTICOLO 83, COMMA 1, LETTERA A), DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

*È iscritto in un registro professionale tenuto nello Stato membro di stabilimento.

si *no*

*È iscritto in un registro commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento.

si *no*

Per gli appalti di servizi:

È richiesta una particolare autorizzazione per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?

si *no*

È richiesta l'appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?

si *no*

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Per gli appalti di servizi: prestazione di servizi del tipo specificato

Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)

1c) Unicamente per gli appalti pubblici di servizi: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato. Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati:

Descrizione	<input type="text"/>	Importo	<input type="text"/>	Data	<input type="text"/>	Destinatari	<input type="text"/>
Descrizione	<input type="text"/>	Importo	<input type="text"/>	Data	<input type="text"/>	Destinatari	<input type="text"/>
Descrizione	<input type="text"/>	Importo	<input type="text"/>	Data	<input type="text"/>	Destinatari	<input type="text"/>
Descrizione	<input type="text"/>	Importo	<input type="text"/>	Data	<input type="text"/>	Destinatari	<input type="text"/>
Descrizione	<input type="text"/>	Importo	<input type="text"/>	Data	<input type="text"/>	Destinatari	<input type="text"/>

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

si *no*

2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità.

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

si *no*

Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

si *no*

3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

si *no*

4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

si *no*

5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare: L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?

si *no*

6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso

a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)

b) i componenti della struttura tecnica-operativa:

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

si *no*

7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

si *no*

Numero di dirigenti

Anno

Numero di dirigenti

8) Il numero dei dirigenti dell'operatore economico negli ultimi tre anni è stato il seguente:

Anno

Numero di dirigenti

Anno

Numero di dirigenti

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

si *no*

Organico medio annuo

8) L'organico medio annuo dell'operatore economico negli ultimi tre anni è il seguente:

Anno

Organico medio annuo

Anno

Organico medio annuo

Anno

Organico medio annuo

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? **si** **no**

9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? **si** **no**

10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (Articolo 87 del Codice)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

*L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? **si** **no**

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? **si** **no**

*L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale? **si** **no**

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? **si** **no**

PARTE VI: DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000. Ferme restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:
a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure
b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.
Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A ad accedere ai documenti complementari alle informazioni del presente documento di gara unico europeo, ai fini della suddetta procedura di appalto.

Data e Luogo

*Data

Luogo

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE (integrativa al DGUE) PER L'AMMISSIONE ALLA GARA

(artt. 46 e 47 del T.U. 28.12.2000 N. 445)

Alla Provincia di Piacenza
Via Garibaldi, 50
29121 Piacenza (PC)

**OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DI SERVIZI DI PRONTO INTERVENTO IN SEGUITO AD INCIDENTI SULLA RETE VIARIA PROVINCIALE PER LA RIMOZIONE DEI MATERIALI SOLIDI E LIQUIDI VERSATI SULLE SEDI STRADALI, CON BONIFICA DEI SITI E RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE, PER UN PERIODO DI 5 ANNI.
CODICE CIG: 772794779A.**

AVVALIMENTO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL SOGGETTO AUSILIATO

Il sottoscritto _____ nato il _____

a _____ in qualità di (barrare e completare la casella che interessa):

Titolare o Legale rappresentante

Procuratore, come da procura generale/speciale in data ___/___/_____ a rogito Notarile

_____ Rep. n. _____ (allegata in copia conforme) dell'impresa _____

con sede legale in _____ Via _____ n.

_____ Codice fiscale n. _____ Partita IVA n _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 e s.m., **con espreso riferimento all'impresa ausiliata che rappresenta**

DICHIARA

A) di volersi avvalere dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo posseduti dalla società appresso indicata;

B) che i requisiti di ordine speciale prescritti dalla documentazione di gara di cui il concorrente è carente, e dei quali intende avvalersi per poter essere ammesso alla gara ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 sono i seguenti:

1) _____

2) _____

3) _____

4) _____

5) _____

C) che le generalità del soggetto ausiliario del quale intende avvalersi, per i requisiti di ordine speciale da questo posseduti e messi a disposizione a proprio favore, sono le seguenti:

Impresa _____
Legale rappresentante _____
con sede legale in Via _____ Comune _____
Codice Fiscale n. _____ Partita Iva _____
iscritta al n. _____ del registro delle imprese presso la CCIAA di _____
dal _____

D) che su richiesta della stazione appaltante, sostituirà il soggetto ausiliario che non dovesse soddisfare il requisito speciale di cui alla precedente lett. B. o per il quale dovesse sussistere motivo di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs 18/04/2016, n. 50.

DICHIARA, altresì,

(barrare e completare la casella che interessa)

che l'impresa ausiliaria di cui alla precedente lett. C. appartiene al medesimo gruppo dell'impresa ausiliata che il sottoscritto rappresenta e che il legame giuridico ed economico esistente deriva dalla seguente circostanza:

Ovvero

che la società ausiliaria non appartiene al medesimo gruppo.

N.B.

In entrambi i casi va allegato, in originale o copia autenticata, il contratto in virtù del quale la società ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente ausiliato a fornire i requisiti e a mettere a disposizione in via esclusiva le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Più precisamente, si chiarisce che il contratto di avvalimento deve sostanziarsi a **pena di nullità** in un contratto ad hoc avente ad oggetto le risorse e i mezzi sopraindicati da destinarsi **esclusivamente** all'esecuzione del presente appalto con **impossibilità per l'impresa ausiliaria di utilizzarli nella propria attività aziendale**. Dal contratto discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 89, comma 5, D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 in materia di normativa antimafia nei confronti del soggetto ausiliato, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Data, _____

Firmato digitalmente dal legale rappresentante

MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE

N.B.:

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" dell'Impresa, dovrà essere allegata copia conforme della relativa procura notarile.

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE (integrativa al DGUE) PER L'AMMISSIONE ALLA GARA

(artt. 46 e 47 del T.U. 28.12.2000 N. 445)

Alla Provincia di Piacenza
Via Garibaldi, 50
29121 Piacenza (PC)

**OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DI SERVIZI DI PRONTO INTERVENTO IN SEGUITO AD INCIDENTI SULLA RETE VIARIA PROVINCIALE PER LA RIMOZIONE DEI MATERIALI SOLIDI E LIQUIDI VERSATI SULLE SEDI STRADALI, CON BONIFICA DEI SITI E RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE, PER UN PERIODO DI 5 ANNI.
CODICE CIG: 772794779A.**

**AVVALIMENTO
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL SOGGETTO AUSILIARIO**

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____
_____ in qualità di (barrare e completare la casella che interessa):

Titolare o Legale rappresentante

Procuratore, come da procura generale/speciale in data ___/___/_____ a rogito Notarile

_____ Rep. n. _____ (allegata in copia
conforme) dell'impresa _____ con

sede legale in _____ Via _____ n. _____

Codice fiscale n. _____ Partita IVA n _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 e s.m., **con espreso riferimento all'impresa ausiliaria che rappresenta**

DICHIARA

- a) di obbligarsi, nei confronti della Provincia di Piacenza a fornire i propri requisiti di ordine speciale dei quali è carente il concorrente e mettere a disposizione le risorse necessarie in via esclusiva per tutta la durata dell'appalto rendendosi inoltre responsabile in solido con il concorrente nei confronti della stessa Provincia in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 89 comma 5 D.Lgs 18/04/2016 n. 50;
- b) di non partecipare alla presente procedura, né in forma singola, né in forma di raggruppamento o consorzio, né in qualità di ausiliario di altro soggetto concorrente né di trovarsi in situazione di controllo di cui all'art. 80, comma 5, lettera m) del D.Lgs. 50/2016, con uno degli altri concorrenti partecipanti alla gara;
- c) che l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. Di _____ per la

seguinte attività _____

ed attesta i seguenti dati (per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione all'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

Codice fiscale _____
numero di iscrizione del registro delle imprese _____
data di iscrizione _____
numero repertorio economico amministrativo _____ in data _____
forma giuridica _____
durata della Società (data termine) _____
data ultimo aggiornamento (quella in cui il rappresentante legale ha assunto la carica)

d) di essere in regola con gli adempimenti in materia di contributi sociali, previdenziali e in materia assicurativa, nonché di essere intestataria delle seguenti posizioni previdenziali es assicurative:

INAIL : sede di _____ matricola n° _____
INPS : sede di _____ matricola n° _____
P.A.T. (Posizione Assicurativa Territoriale) n. _____
Cassa Edile : sede di _____ matricola n° _____
N. dipendenti _____
C.C.N.L. _____

e) disciplina sul diritto al lavoro dei disabili (barrare la casella che interessa):

di essere in regola con le norme di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 e successive modificazioni. I suddetti fatti, stati o qualità sono verificabili dalla Stazione Appaltante presso il centro per l'impiego e la formazione della Provincia di _____
indirizzo _____ n. tel. _____
email _____

oppure

di non essere tenuto agli obblighi di cui alla riferita legge 12 marzo 1999 n. 68 in quanto

f) disciplina dell'emersione progressiva (Legge 18/10/2001 n. 383) (barrare la casella che interessa):

di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis – comma 14 – della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266.

di essere si avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis – comma 14 – della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266 ma che il periodo di emersione si è concluso

Data _____

Firmato digitalmente dal legale rappresentante

MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE

N.B. 1:

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" dell'Impresa, dovrà essere allegata copia conforme della relativa procura notarile



**MODELLO DI PAGAMENTO:
TASSE, IMPOSTE, SANZIONI
E ALTRE ENTRATE**

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

--

2. DELEGA IRREVOCABILE A

--

AGENZIA/UFFICIO

 PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

--

DATI ANAGRAFICI

4. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE SESSO M o F <table border="1" style="width: 20px; height: 15px;"></table>	NOME PROV. <table border="1" style="width: 20px; height: 15px;"></table>	DATA DI NASCITA giorno mese anno <table border="1" style="width: 100%; height: 15px;"></table>
COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE <table border="1" style="width: 100%; height: 15px;"></table>	CODICE FISCALE <table border="1" style="width: 100%; height: 15px;"></table>	

5. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE SESSO M o F <table border="1" style="width: 20px; height: 15px;"></table>	NOME PROV. <table border="1" style="width: 20px; height: 15px;"></table>	DATA DI NASCITA giorno mese anno <table border="1" style="width: 100%; height: 15px;"></table>
COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE <table border="1" style="width: 100%; height: 15px;"></table>	CODICE FISCALE <table border="1" style="width: 100%; height: 15px;"></table>	

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE <table border="1" style="width: 40px; height: 15px;"></table> codice <table border="1" style="width: 40px; height: 15px;"></table> sub. codice (*)	7. COD. TERRITORIALE (*) <table border="1" style="width: 40px; height: 15px;"></table>	8. CONTENZIOSO <table border="1" style="width: 20px; height: 15px;"></table>	9. CAUSALE <table border="1" style="width: 20px; height: 15px;"></table>	10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO Anno <table border="1" style="width: 20px; height: 15px;"></table> Numero <table border="1" style="width: 40px; height: 15px;"></table> <table border="1" style="width: 100%; height: 15px;"></table>
--	---	---	---	---

11. CODICE TRIBUTO <table border="1" style="width: 100%; height: 15px;"></table>	12. DESCRIZIONE (*) <table border="1" style="width: 100%; height: 15px;"></table>	13. IMPORTO <table border="1" style="width: 100%; height: 15px;"></table>	14. COD. DESTINATARIO <table border="1" style="width: 100%; height: 15px;"></table>
---	--	--	--

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

EURO (lettere)

--

ESTREMI DEL VERSAMENTO <small>(DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE)</small>			
DATA		CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
		AZIENDA	CAB/SPORELLLO
giorno	mese	anno	

FIRMA

Autorizzo addebito sul conto corrente bancario n. _____ / _____ cod. ABI _____ CAB _____ firma _____	
---	--



MODELLO DI PAGAMENTO: TASSE, IMPOSTE, SANZIONI E ALTRE ENTRATE

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

2. DELEGA IRREVOCABILE A

AGENZIA/UFFICIO PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

DATI ANAGRAFICI

4. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE		NOME		DATA DI NASCITA		
SESSO M o F	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE	PROV.	CODICE FISCALE	giorno	mese	anno
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

5. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE		NOME		DATA DI NASCITA		
SESSO M o F	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE	PROV.	CODICE FISCALE	giorno	mese	anno
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE	7. COD. TERRITORIALE (*)	8. CONTENZIOSO	9. CAUSALE	10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO
codice <input type="text"/> sub. codice (*) <input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	Anno <input type="text"/> Numero <input type="text"/>

11. CODICE TRIBUTO	12. DESCRIZIONE (*)	13. IMPORTO	14. COD. DESTINATARIO
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

EURO (lettere)

ESTREMI DEL VERSAMENTO			
(DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE)			
DATA		CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
giorno	mese	anno	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
		AZIENDA	CAB/SPORTELLO
		<input type="text"/>	<input type="text"/>



PROVINCIA DI PIACENZA

Il presente documento, denominato "Patto di integrità", costituisce parte integrante e sostanziale della procedura di seguito indicata e di qualsiasi contratto stipulato a seguito della stessa e deve essere obbligatoriamente e incondizionatamente accettato dall'Operatore Economico, mediante sua sottoscrizione, ai fini della partecipazione alla procedura.

La mancata presentazione del presente documento debitamente sottoscritto o il mancato rispetto delle clausole in esso contenute possono costituire causa di esclusione dalla procedura di affidamento del contratto, di sua risoluzione, ovvero di non inserimento o di cancellazione dall'elenco/albo dei prestatori e fornitori della Provincia di Piacenza.

PROCEDURA:

- per l'affidamento avente oggetto: **CONCESSIONE DI SERVIZI DI PRONTO INTERVENTO IN SEGUITO AD INCIDENTI SULLA RETE VIARIA PROVINCIALE PER LA RIMOZIONE DEI MATERIALI SOLIDI E LIQUIDI VERSATI SULLE SEDI STRADALI, CON BONIFICA DEI SITI E RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE, PER UN PERIODO DI 5 ANNI. CODICE CIG: 772794779A e l'esecuzione di contratto pubblico di appalto.**

PATTO DI INTEGRITA'

tra la **Provincia di Piacenza** (in seguito, per brevità, denominata Provincia), rappresentata da Dott. Geol. Davide Marengi, Dirigente del Servizio Viabilità firmatario del presente Patto, e l'operatore economico: avente sede legale in comune di (prov. di), piazza/via n°, (C.F.....; P.IVA.....), partecipante alla procedura di cui sopra, in persona del titolare o del suo legale rappresentante o procuratore (si allega al proposito la procura), firmatario del presente Patto, Sig./Sig.a.....nato/a a.....(prov. di ..) il .../.../.....

PREMESSA

Richiamati:

La Legge 6 novembre 2012, n° 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", e in particolare l'art. 1, comma 17, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara; Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013-2016, adottato dalla CIVIT in data 11/09/2013 e aggiornato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Determinazione n° 12 del 25/10/2015, nonché il Piano

Nazionale Anticorruzione 2016 adottato dall'ANAC con determinazione n° 831 del 03/08/2016 e dall'aggiornamento 2017 al PNA approvato con delibera ANAC n° 1208 del 22/11/2017;

Il vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) della Provincia 2018-2020, in particolare all'art. 28 rubricato "*Protocollo di legalità e patto di integrità*", riprendendo quanto indicato dal Piano nazionale anticorruzione 2013, prevede, fra l'altro, l'impegno della Provincia ad elaborare, nell'esercizio 2018, un Patto di integrità finalizzato alla regolamentazione dei principi di trasparenza e correttezza, quale misura di prevenzione della corruzione;

Il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n° 62, "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici (...)*";

Il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Piacenza, adottato con Deliberazione della Giunta Provinciale n° 10 del 31/01/2014, le cui disposizioni, per quanto compatibili, si estendono anche a collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni e servizi e che eseguono lavori in favore della Provincia;

L'art. 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, secondo il quale i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della Pubblica Amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;

Il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n° 50 (cd. Codice dei contratti pubblici), ed in particolare gli articoli 42 "*Conflitto di interesse*", 80 "*Motivi di esclusione*" e 83 "*Criteri di selezione e soccorso istruttorio*";

Il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n° 97, recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza (...)*";

L'articolo 317 "*Concussione*" del Codice Penale;

Considerato:

Che per "Patto di integrità" si intende un accordo avente ad oggetto la regolamentazione del comportamento delle parti ispirato ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di danaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente, tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;

Che con l'inserimento del Patto di integrità nella documentazione della procedura si intendono contrastare le frodi e la corruzione nonché individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento della medesima, al fine di evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici;

Rilevato che il citato Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Piacenza è stato diffuso in modo capillare all'interno delle strutture della Provincia, assicurandone la conoscibilità a tutti i dipendenti e collaboratori a qualunque titolo, per cui gli stessi sono consapevoli del dovere di conformare i propri

comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto delle sue disposizioni;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1 Finalità, oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente Patto di integrità regola i comportamenti della Provincia in persona dei suoi funzionari e collaboratori a qualsiasi titolo e dell'operatore economico, nell'ambito della procedura in oggetto.
2. Il Patto di integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Provincia e di tutti i potenziali contraenti (operatori economici) a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine di ottenere l'affidamento della concessione e di distorcere la corretta esecuzione del relativo contratto.
3. Come esplicitato nei documenti inerenti alla procedura in oggetto, l'espressa accettazione del Patto di integrità da parte dell'operatore economico, attestata attraverso la sua sottoscrizione, e la presentazione del Patto a corredo della domanda di partecipazione costituiscono condizioni essenziali per l'ammissione alla procedura stessa.
4. Il Patto di integrità deve essere sottoscritto in calce per accettazione dall'operatore economico, secondo le modalità di cui all'articolo 6, e deve essere consegnato unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto, pena la possibile esclusione dalla procedura stessa.
5. Il Patto d'integrità costituisce parte integrante e sostanziale del contratto eventualmente affidato. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, assume l'obbligo di pretenderne il rispetto anche da parte degli eventuali dai propri subcontraenti, attraverso l'inserimento di apposite clausole nei relativi contratti.

Articolo 2 - Obblighi della Provincia

1. Il personale della Provincia, impiegato ad ogni livello nell'espletamento della procedura di affidamento e, qualora previsto, nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, è consapevole del presente Patto, il cui spirito condivide pienamente, e delle sanzioni previste in caso di mancato rispetto di esso, con particolare riferimento alle responsabilità conseguenti alla violazione dei doveri sanciti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n° 62/2013 e dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Piacenza.
2. Il personale della Provincia si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione ed alla fase di esecuzione del contratto pubblico qualora versi in una situazione di conflitto di interessi determinante l'obbligo di astensione ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dell'articolo 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia, ovvero quando, intervenendo nello svolgimento della procedura e della fase di esecuzione del contratto o potendo influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel

contesto della procedura o nelle varie fasi della stessa.

3. La Provincia si impegna a mettere in atto tutte le misure necessarie e a vigilare affinché i propri dipendenti e collaboratori non promettano od offrano vantaggi illeciti a terzi o ad altre persone fisiche o giuridiche e non accettino vantaggi o promesse in modo diretto o indiretto nella fase di predisposizione e di svolgimento della procedura di affidamento e di esecuzione del contratto.
4. Durante la procedura in oggetto la Provincia si impegna a trattare tutti i partecipanti in maniera imparziale. In particolare, si impegna a fornire le stesse informazioni a tutti gli offerenti e a non divulgare ad alcun partecipante informazioni riservate che lo avvantaggerebbero durante la procedura o durante l'esecuzione del contratto.
5. Nessuna sanzione può essere comminata all'operatore economico che segnali, sulla base di prove documentali, comportamenti censurabili di dipendenti e/o collaboratori della Provincia.
6. La Provincia è tenuta a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti la procedura, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti.

Articolo 3 - *Obblighi dell'operatore economico*

1. L'operatore economico si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o ad altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e alla gestione del contratto.
2. L'operatore economico dichiara di non aver influenzato la procedura diretta a stabilire il contenuto del bando, avviso o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Provincia.
3. L'operatore economico dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e si impegna per il futuro a non corrispondere né a promettere di corrispondere – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e la gestione del contratto.
4. L'operatore economico si impegna a sporgere denuncia all'Autorità Giudiziaria e ad informare tempestivamente la Provincia, in persona del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, di qualsiasi richiesta o pretesa che configuri un tentativo di concussione che si sia in qualsiasi modo manifestato nei propri confronti (nelle persone dell'imprenditore, degli organi sociali e dei dirigenti) ad opera di dipendenti o collaboratori della Provincia o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto. L'eventuale inadempimento dell'obbligo di cui al presente comma, così come previsto dall'articolo 4, comma 1, lettera C) del presente Patto, comporta la risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, laddove sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del Codice Penale (concussione) nei confronti di personale che abbia esercitato funzioni pubbliche relative alla procedura di affidamento ed alla esecuzione del contratto.
5. L'operatore economico si impegna a sporgere tempestivamente denuncia all'Autorità giudiziaria e ad informare la Provincia, in persona del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, di qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura e durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto e comunque da parte di terzi.

6. L'operatore economico dichiara:
- A che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza, segretezza;
 - B di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti che siano lesive del principio di indipendenza delle offerte;
 - C di non avere in corso né di avere concluso intese e/o accordi con altri partecipanti alla procedura volti ad alterare, limitare od eludere la concorrenza del mercato.
7. L'operatore economico dichiara di essere consapevole che le norme di comportamento per i dipendenti contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e nel Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia si estendono, per quanto compatibili, anche al personale delle imprese che, a qualsiasi titolo, collaborano con la Provincia. L'operatore economico è consapevole che, anche ai fini della completa conoscenza del codice di comportamento di cui al D.P.R. n° 62/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia, la Provincia ha adempiuto all'obbligo di trasmissione di cui all'articolo 17 del D.P.R. n° 62/2013, garantendone l'accessibilità a chiunque sul proprio sito istituzionale e si impegna a trasmettere copia dei predetti Codici ai propri collaboratori.
8. L'operatore economico si impegna a segnalare alla Provincia, entro il termine di presentazione dell'offerta:
- eventuali rapporti di parentela e affinità sussistenti tra titolari, amministratori, soci, dipendenti e collaboratori rispetto ai dipendenti e dirigenti della Provincia, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, lettera e) della legge n° 190/2012;
 - eventuali situazioni di conflitto di interesse di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Provincia coinvolto nella procedura e nell'esecuzione del contratto o a collaboratori egualmente coinvolti.
9. L'operatore economico si impegna ad informare tutto il personale di cui in qualsiasi modo si avvale del presente Patto di integrità e degli obblighi che ne scaturiscono, nonché a vigilare affinché gli impegni in esso contenuti siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.
10. L'operatore economico si impegna a rendere noti, su richiesta della Provincia, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto stipulato a seguito della procedura in oggetto, inclusi quelli effettuati a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di intermediari e consulenti non deve superare il congruo ammontare dovuto per servizi legittimi.
11. L'operatore economico si impegna a segnalare alla Provincia qualsiasi tipo di incarico conferito o contratto concluso con dipendenti ed ex dipendenti della Provincia stessa, anche ai fini della verifica circa il divieto di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n° 165/2001 in premessa citato.
12. L'operatore economico assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, previsioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.) di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui alle procedure in oggetto.
13. L'operatore economico si impegna ad inserire clausole di integrità e anticorruzione analoghe a quelle previste nei precedenti commi, ovvero clausola di osservanza del presente Patto da parte del subappaltatore e del subcontraente, nei contratti di subappalto e nei subaffidamenti di cui all'articolo 105 del D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm. e ii. e ss.mm. e ii. ed è consapevole che, in caso contrario, le relative autorizzazioni non saranno concesse.

Articolo 4 - Violazione del Patto di integrità

1. L'operatore economico, sia in veste di partecipante alla procedura che di affidatario del contratto, accetta che in caso di inosservanza degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di Integrità, accertato dalla Provincia all'esito di un procedimento di verifica nel cui corso viene garantito il contraddittorio, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:
 - A. esclusione del concorrente dalla procedura;
 - B. perdita o risoluzione del contratto;
 - C. risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:
 - inadempimento dell'obbligo di dare comunicazione tempestiva alla Provincia e alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano in qualsiasi modo manifestati nei propri confronti (nelle persone dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti) ogni qualvolta sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del Codice Penale nei confronti dei pubblici amministratori in servizio presso la Provincia che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula e alla esecuzione del contratto;
 - misura cautelare disposta o rinvio a giudizio intervenuto nei confronti dell'operatore economico (nelle persone dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti) per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353 e 353bis del Codice Penale;
 - D. escussione della garanzia provvisoria (art. 93, comma 1, D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm. e ii.);
 - E. escussione della garanzia per l'esecuzione del contratto (art. 93, comma 8, D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm. e ii.);
 - F. responsabilità per danno, anche di immagine, arrecato alla Provincia nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
 - G. responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della procedura, nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
 - H. esclusione del concorrente dalle procedure di affidamento indette dalla Provincia per una durata di tre anni.

Articolo 5 - Efficacia del Patto di integrità

1. Il presente Patto di integrità dispiega i suoi effetti dalla data di sottoscrizione fino alla completa esecuzione dell'eventuale contratto conseguente alla procedura di affidamento. **Il presente Patto è sottoscritto con firma autografa leggibile in calce ed in ogni sua pagina dall'operatore economico aggiudicatario** e costituisce allegato del contratto al quale accede automaticamente, onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Articolo 6 - Sottoscrizione del Patto di integrità

1. La mancata accettazione incondizionata del presente Patto, mediante sua sottoscrizione da parte del legale rappresentante dell'operatore economico partecipante, ovvero, in caso di consorzi non ancora costituiti o raggruppamenti temporanei di imprese (RTI), dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno in seguito i predetti consorzi o RTI, ovvero, in caso di avalimento, dai legali rappresentanti delle imprese ausiliata ed ausiliaria, comporta l'esclusione dalla procedura.

Articolo 7 - Pubblicità del Patto di integrità

1. Il Patto di integrità è pubblicato sul sito della Provincia nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Articolo 8 - Autorità competente per le controversie

1. Per ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del Patto di integrità fra la Provincia e gli operatori economici interessati e tra gli stessi operatori, è competente il Foro di Piacenza.

Piacenza li,

per la Provincia di Piacenza

Il Dirigente del Servizio

Dott. Geol Davide Marenghi

(Il presente documento si intende tacitamente sottoscritto "per accettazione" dalla Provincia, in persona del dirigente di cui sopra)

per l'operatore economico

Il titolare/rappresentante legale

.....



PROVINCIA DI PIACENZA SERVIZIO VIABILITA'

**PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DI SERVIZI DI PRONTO INTERVENTO IN SEGUITO AD INCIDENTI SULLA RETE VIARIA PROVINCIALE PER LA RIMOZIONE DEI MATERIALI SOLIDI E LIQUIDI VERSATI SULLE SEDI STRADALI, CON BONIFICA DEI SITI E RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE, PER UN PERIODO DI 5 ANNI.
CODICE CIG: 772794779A.**

Allegato 7

RELAZIONE ED INDICAZIONI PER LA REDAZIONE DEL PEF

1. PREMESSA

Obiettivo del presente documento è quello di fornire alcuni parametri in possesso della Stazione Appaltante ai fini di facilitare l'analisi economico -finanziaria della concessione relativa al servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale, a seguito di incidente o sinistro, mediante pulizia e bonifica della sede stradale e delle relative pertinenze.

La concessione prevede la gestione complessiva del servizio secondo le disposizioni ed i mandati precisamente individuati nel Capitolato Prestazionale.

In coerenza con quanto previsto negli atti di gara si assume che la concessione sarà affidata mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016.

Il modello economico finanziario sviluppato, che fa riferimento ai dati di progetto illustrati nel presente documento, vuole consentire agli operatori economici di conoscere e valutare le principali variabili, ai fini di appurare la sostenibilità finanziaria della concessione.

Il presente elaborato fornisce anche le linee guida per l'elaborazione del piano economico finanziario da parte degli operatori, inteso sia come documento economico da presentare in sede di gara, ma anche come elemento propedeutico e funzionale all'analisi dell'investimento e alle conseguenti scelte gestionali degli operatori economici.

2. IL PROGETTO DI GARA: OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Il progetto in questione, come già anticipato, prevede la gestione integrale del servizio, comprese le prestazioni accessorie, il tutto come nel dettaglio descritto nel capitolato prestazionale all'uopo predisposto.

Lo strumento procedurale individuato è quello della concessione di servizi, intesa questa come contratto in virtù del quale la stazione appaltante affiderà ad un operatore economico la gestione di servizi e le forniture accessorie, e riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi. Quest'ultimo è definito come il rischio legato alla gestione dei servizi sul lato della domanda e dell'offerta, trasferito all'operatore economico.

Si considera che l'operatore economico assuma il rischio operativo nel caso in cui, in condizioni operative normali, per tali intendendosi l'insussistenza di eventi non prevedibili, le variazioni relative ai costi e ai ricavi oggetto della concessione incidano sull'equilibrio del piano economico finanziario.

La concessione prevede inoltre che la durata della gestione sia di 5 anni a decorrere dalla data di avvio dell'esecuzione dei servizi.

Sarà facoltà della stazione appaltante di procedere ad un eventuale proroga tecnica non superiore a 6 mesi dalla data di scadenza del contratto.

La Provincia di Piacenza, come previsto dal Titolo II del Codice della Strada, e in particolare dall'art. 14 che disciplina la responsabilità dell'Ente proprietario o gestore dell'infrastruttura stradale, deve provvedere a ripristinare nel minor tempo possibile le condizioni di viabilità e sicurezza dell'area interessata da incidenti stradali, ed assicurare il ripristino dello stato dei luoghi ai sensi dell'art. 211 del citato codice.

Come statuito dall'art. 1 del D.Lgs. n. 285/92 "la sicurezza delle persone, nella circolazione stradale, rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato" e nel perseguimento di tale finalità occorre tener conto delle disposizioni del D.Lgs. 152/2006 in materia di salvaguardia dell'ambiente.

Nell'ambito della circolazione stradale, infatti, il verificarsi di incidenti stradali determina ricadute negative sull'ambiente, rappresentate, tra l'altro, dal deposito sulla carreggiata di rifiuti di vario genere (quali ad esempio sversamento di oli, refrigeranti, carburanti e detriti).

In caso di incidente stradale o perdita di carico dei veicoli, ove spesso il conducente non è in grado di provvedere nell'immediatezza ad adottare gli interventi di cui sopra - e sempre ferme restando le sue responsabilità - permane a carico dell'Amministrazione il dovere di intervenire per il ripristino delle condizioni di viabilità e sicurezza, anche mediante il reintegro dei segnali stradali danneggiati ovvero la pulitura della piattaforma stradale, le cui condizioni sono state compromesse, mediante l'aspirazione di liquidi inquinanti versati, il recupero dei detriti solidi, non biodegradabili, dispersi e relativi all'equipaggiamento dei veicoli (frammenti di vetro, pezzi di plastica, metallo, residui di carrozzeria) e del materiale trasportato e disperso.

Il servizio del ripristino delle condizioni di sicurezza stradale si intende affidato in concessione unicamente per l'ipotesi in cui non provveda immediatamente e direttamente il conducente con propri mezzi e, dunque, senza diritto di esclusiva per il Concessionario.

Il Concessionario non potrà richiedere in nessun caso all'Amministrazione alcun costo o onere per gli interventi effettuati in quanto la sua remunerazione deriverà dal diritto di recuperare i costi sostenuti per l'intervento effettuato dalle compagnie assicuratrici dei soggetti responsabili del sinistro stradale.

3. ELEMENTI PER LA COSTRUZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

LE IPOTESI DI NATURA GESTIONALE: QUANTITATIVO DEI SERVIZI ADOTTATI AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEL VALORE DELLA CONCESSIONE

Al fine di costruire il valore stimato della Concessione è stata effettuata l'analisi dei dati relativi all'ultimo triennio, ottenendo il numero medio di interventi all'anno. Quest'ultimo è risultato pari a 120 su tutto il territorio della Provincia di Piacenza

RICAVI

In assenza di dati analitici, il valore stimato è stato calcolato moltiplicando il numero di interventi per un ipotetico costo ad intervento pari a € 1.000,00 cad., tariffa costruita sulla base di un'informale ricerca di mercato.

Resta inteso che l'offerente è libero di stimare un maggiore o minore volume di ricavi sia in relazione al valore unitario dell'intervento, sia in relazione al quantitativo degli interessi stessi, purchè quest'ultimo sia supportato da criteri scientifico-statistici fondati su dati oggettivi.

COSTI

I costi dovranno essere stimati dagli operatori economici.

LA REDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Il Piano Economico dovrà essere composto almeno dal conto economico sulla base dello schema indicativo che segue, nel quale dovranno essere indicate le voci di costo e di ricavo in maniera analitica.

Il PEF dovrà consentire la precisa individuazione della quota/tariffa attesa a rimborso dalle compagnie

assicuratrici per ogni intervento, con eventuale suddivisione per sotto-servizi.

Il Piano potrà essere corredato da una breve appendice descrittiva, nella quale potranno essere meglio esplicitati i criteri ed i parametri impiegati per il raggiungimento dei risultati esposti, anche mediante la scomposizione delle varie macro-voci.

Detta disposizione, rappresenta un'importante utilità per la stazione appaltante, anche in relazione alla celerità del procedimento in caso di attivazione del sub-procedimento di verifica di offerte anomale.

Il PEF potrà contenere voci di ricavo e voci di costo diverse da quelle indicate nello schema che segue a titolo orientativo, fermo restando che l'offerente dovrà indicare il costo per il personale ed i costi relativi alla sicurezza.

Il PEF non dovrà essere asseverato.

	tariffa	quantità	Anno 1 - €	Anno 2 - €	Anno 3 - €	Anno 4 - €	Anno 5 - €
A) Valore della produzione							
tariffa quantità							
Introiti da Compagnie Assicurative per il servizio di messa in sicurezza							
Introiti da Compagnie Assicurative per il servizio di ripristino definitivo							
Altre voci di entrata (specificare)							
B) Costi esterni							
Spese contrattuali							
Spese carburante							
Spese prodotti pulizia/bonifica							
Spese per attrezzature							
Assicurazioni e fidejussioni							
Oneri per la sicurezza							
Costi per le migliorie							
Altre voci di costo (specificare)							
C) Costi personale							
A-B-C = Margine Operativo Lordo MOL (EBITDA)							
(-) Ammortamenti (+) Proventi finanziari							
(=) Risultato ante oneri finanziari (EBIT)							
(-) Oneri finanziari							
(=) Risultato ante imposte (EBT)							
(-) Imposte di esercizio							
(=) Risultato netto							

5. LA MATRICE DEI RISCHI

Ancorchè non obbligatoria in una concessione sotto soglia, e di non particolare utilità nell'ambito di una concessione di servizi, dove l'unico vero rischio rimane quello operativo, si riporta, in conformità alle Linee Guida Anac n. 9 - Monitoraggio delle amministrazioni aggiudicatrici sull'attività dell'operatore economico nei contratti di partenariato pubblico privato (G.U. n. 92 del 20 aprile 2018) -la matrice dei rischi, dalla quale si evince come i rischi di gestione siano integralmente posti a carico del concessionario del servizio, sicchè è da ritenersi corretta, nonché opportuna, la scelta operata dalla stazione appaltante, in ossequio al generale principio di economicità.

Tipo di rischio	Probabilità del verificarsi del rischio	Maggiori costi (variazioni percentuali)	Strumenti per la mitigazione del rischio	Rischio a carico del pubblico	Rischio a carico privato
Rischio di aumento del costo dei produttivi o di inadeguatezza o indisponibilità di quelli previsti nel progetto	Minima	Trascurabile	Nessuno	No	Si
Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori	Minima	Trascurabile	Nessuno	No	Si
Rischio di contrazione della domanda di mercato (diminuzione incidentalità)	Media	15,00%	Nessuno	No	Si
Rischio di indisponibilità totale o parziale della struttura da mettere a disposizione e/o dei servizi da erogare	Assente	Assente	Nessuno	No	No
Rischio normativo e politico - regolamentare	Media	Trascurabile	Nessuno	No	Si
Rischio di inaffidabilità e inadeguatezza della tecnologia utilizzata	Minima	Trascurabile	Nessuno	No	No
Rischio di performance	Minima	Trascurabile	Nessuno	No	Si
Rischio di obsolescenza tecnica	Minima	Trascurabile	Nessuno	No	Si
Rischio di insolvenza dei soggetti che devono pagare il prezzo dei servizi offerti (mancata copertura assicurativa)	Media	15,00%	Nessuno	No	Si
Rischio normativo politico – regolamentare	Assente	Assente	Nessuno	No	No
Rischio finanziario	Minima	Trascurabile	Nessuno	No	Si
Rischio ambientale/o archeologico	Minima	5,00%	Nessuno	No	Si
Rischio amministrativo	Minima	Trascurabile	Nessuno	No	Si



PROVINCIA DI PIACENZA SERVIZIO VIABILITA'

ALLEGATO 8

**SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO PRESTAZIONALE PER LA CONCESSIONE DI SERVIZI DI PRONTO INTERVENTO IN SEGUITO AD INCIDENTI SULLA RETE VIARIA PROVINCIALE PER LA RIMOZIONE DEI MATERIALI SOLIDI E LIQUIDI VERSATI SULLE SEDI STRADALI, CON BONIFICA DEI SITI E RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE, PER UN PERIODO DI 5 ANNI.
CODICE CIG: 772794779A.**

CAPO I – NATURA E OGGETTO DEL CONTRATTO

Art. 1. Oggetto della Concessione

La concessione ha per oggetto il servizio di pronto intervento in seguito ad incidenti sulla rete viaria provinciale per la rimozione dei materiali solidi e liquidi versati sulle sedi stradali, con bonifica dei siti e ripristino delle condizioni di sicurezza della circolazione.

La rete viaria oggetto dei servizi della concessione è specificata nell'Allegato A e B. L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di ampliare o ridurre il suddetto elenco, nel caso in cui la Provincia di Piacenza assuma la competenza manutentiva di altre strade o detta competenza sia trasferita ad altro ente.

Per la definizione di "sede stradale" si rimanda all'art. 3, comma 1, punto 46, del D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 (Nuovo Codice della Strada).

Le strade provinciali di cui all'elenco allegato appartengono, ai fini della relativa gestione, a 2 Lotti (Lotto 1 Ovest e Lotto 2 Est) e a 11 Zone manutentive.

Il servizio comprende la pulizia della piattaforma stradale, con recupero e smaltimento degli eventuali liquidi inquinanti sversati e dei residui solidi o del materiale trasportato, disperso a seguito di incidente, nonché nella posa della eventuale segnaletica necessaria per garantire la transitabilità in condizioni di sicurezza, come meglio precisato al Capo II del presente capitolato d'onere.

Tutte le attività di recupero e smaltimento dei materiali presenti sulla sede stradale in seguito ad incidente dovranno essere effettuate in conformità al vigente D.Lgs. 152/2006.

Tale intervento costituisce obbligo sancito dagli artt. 14, 161, 211 del Codice della Strada e dall'art. 192 del D.Lgs. 152/2006, recante "Testo Unico in materia ambientale".

Le modalità di gestione del servizio sono definite dal presente capitolato, nei successivi articoli, integrate dalle eventuali migliorie offerte del concessionario in sede di gara e, ove non previsto dal presente capitolato, dal Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152.

Il servizio si intende affidato unicamente per le ipotesi in cui non provveda direttamente il conducente con propri mezzi, e dunque, senza diritto di esclusiva. Nei casi in cui non provveda il conducente, la Provincia si impegna a richiedere il servizio alla ditta concessionaria.

L'effettiva richiesta del servizio rimarrà condizionata alla verifica effettuata dalla Forza dell'Ordine intervenuta sul posto, della indisponibilità del cittadino a provvedere direttamente al ripristino della sede stradale.

Nel caso in cui non sia presente il personale sopra indicato, il Concessionario dovrà verificare direttamente

presso il cittadino, che dovrà essere adeguatamente informato, salvo che ricorrano le condizioni per la negotiorum gestio a seguito dell'incidente, ad autocertificare la verifica effettuata dell'indisponibilità del cittadino a ripristinare lo stato dei luoghi con proprie modalità alternative e sempre a proprie spese e cure, indicandone le generalità.

Art. 2. Ammontare e Durata della concessione

Il valore della concessione, ai soli fini della verifica delle soglie di cui all'articolo 35 del D.Lgs 50/2016, è costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, ed è stato stimato dalla stazione appaltante quale corrispettivo potenziale dei servizi oggetto della concessione.

In coerenza con l'art. 167, comma 4, del Codice, la stima comprende:

- a)** il valore di eventuali forme di opzione ovvero di altre forme comunque denominate di protrazione nel tempo dei relativi effetti;
- b)** gli introiti derivanti dalla liquidazione dei danni da parte delle compagnie assicuratrici;

Il corrispettivo del servizio sarà costituito, "...unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio".

Lo svolgimento del servizio non comporterà alcun **addebito di spesa a carico della Amministrazione concedente** e il Concessionario si assumerà completamente il rischio d'impresa relativo alla gestione. Gli oneri saranno sostenuti da parte degli autori dei danni o dalle Compagnie di assicurazione che coprono la Responsabilità Civile Auto (RCA) dei veicoli interessati.

Nel caso in cui non fosse possibile individuare il responsabile dell'incidente, i costi degli interventi del servizio limitatamente alla messa in sicurezza della strada per garantire la circolazione stradale, rimarranno, comunque, a carico esclusivo del Concessionario.

Il presente servizio avrà durata **di 5 anni**, con decorrenza dalla data in cui verrà firmato il **verbale di consegna** (presumibilmente 21 aprile 2019) .

La ditta concessionaria dovrà essere in grado di iniziare il servizio entro dieci giorni dalla data di comunicazione dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva (consegna in via d'urgenza ai sensi dell'art. 19 del D.M. 07.03.2018, n.49).

Alla scadenza del presente contratto e su richiesta del Concedente, il concessionario è tenuto a garantire lo svolgimento del servizio agli stessi patti e condizioni, e, comunque, per un periodo massimo non superiore ai 6 mesi successivi alla suddetta scadenza.

L'importo stimato per l'appalto in oggetto è calcolato come segue:

totale annuo presunto : € 67.000,00

totale presunto per la durata della concessione pari a 5 anni: € 335.000,00

totale presunto per eventuale proroga tecnica di 6 mesi : € 34.000,00

totale complessivo concessione: € 369.000,00 oltre IVA

Il predetto importo è stato stimato al mero fine di dimensionare i requisiti di partecipazione alla gara, la cauzione provvisoria e la cauzione definitiva.

Stante la fluidità del contesto normativo di riferimento per quello che riguarda l'assetto istituzionale delle Province, le parti espressamente convengono che la Provincia possa recedere anticipatamente dal presente contratto, senza alcun onere risarcitorio nei confronti del concessionario.

Dall'elaborazione del DUVRI (Documento unico di valutazione dei rischi) risulta che i costi della sicurezza sono pari a Euro 0,00 (zero) in quanto l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative nonché seguendo la normativa vigente in materia.

Tale documento è parte integrante del contratto di concessione, e va adeguato in funzione dell'evoluzione dell'appalto.

Art. 3. Luogo di svolgimento del servizio

Gli interventi di cui sopra dovranno essere effettuati su tutte le strade del territorio provinciale di competenza della Provincia di Piacenza e relative pertinenze, sempre afferenti alla Provincia di Piacenza, dello sviluppo complessivo di circa 1.111,00 km (l'elenco delle Strade Provinciali e la relativa planimetria generale sono riportati negli allegati A e B).

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di ampliare o ridurre il suddetto elenco, nel caso in cui la Provincia di Piacenza assuma la competenza manutentiva di altre strade o detta

competenza sia trasferita ad altro ente

Art. 4. Modalità di stipulazione del contratto e oneri a carico dell'aggiudicatario

L'Amministrazione procederà, a seguito delle procedure di aggiudicazione del servizio, ad affidare la concessione mediante stipula di un contratto.

All'uopo si precisa che l'aggiudicatario ha l'obbligo di produrre, entro e non oltre il termine comunicato dagli Uffici dell'Amministrazione, la documentazione necessaria per procedere alla stipula del contratto e in particolare:

- cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D.Lgs 50/2016;
- autocertificazione inerente agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999;
- polizza di responsabilità civile, ai sensi dell'art. 103 comma 7 del D.Lgs 50/2016;
- versamento degli oneri economici per la stipula del contratto;
- ogni altro documento eventualmente richiesto;

Le spese tutte, inerenti e conseguenti al contratto relativo alla concessione di cui trattasi saranno a carico della ditta aggiudicataria.

Art. 5. Condizioni economiche del contratto e surrogazione nel diritto al risarcimento del danno alla Provincia di Piacenza.

Sarà onere del Concessionario agire avverso le Compagnie Assicuratrici al fine di ottenere la liquidazione dei danni cagionati all'Ente da parte dei loro assicurati. Ciò per tutte le prestazioni indicate nel presente capitolato prestazionale, ivi comprese le ipotesi di incidente autonomo con mortale o grave ferimento del conducente oppure in caso di conducenti di veicoli o persone non soggette all'obbligo di assicurazione per la responsabilità civile anche se responsabili del sinistro stradale, o siano sprovviste della copertura assicurativa.

Ne segue che l'aggiudicatario non potrà pretendere corrispettivi o interessi, né eccepire alcunché nei confronti della Provincia di Piacenza per il mancato o eventuale ritardo del pagamento imputabile alla Compagnia assicurativa.

A tal riguardo la Provincia, in qualità di ente proprietario/competente per l'arteria stradale interessata dal sinistro stradale o da altro evento, delega e autorizza con totale cessione dei diritti il Concessionario a:

- α) intraprendere ogni più opportuna azione nei confronti del/i responsabile/i del sinistro, anche se privo di assicurazione, ex art. 2054 del Codice Civile, nei limiti del recupero degli oneri sostenuti in relazione all'esecuzione degli interventi di cui al presente capitolato;
- β) denunciare alla Compagnia di Assicurazione il sinistro, trattarne la liquidazione, incassare e sottoscrivere i relativi atti di quietanza in proprio;
- γ) trattenere l'indennizzo corrisposto per l'attività eseguita per il ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità dell'area interessata dal sinistro stradale o da altro evento accidentale;
- δ) acquisire copia dei verbali relativi ai sinistri dalle Forze di Polizia.

Nella logica di favorire l'acquisizione delle documentazioni necessarie per attivare la pratica di rimborso del costo degli interventi eseguiti, la Provincia si impegna, altresì, a comunicare al Concessionario, con modalità da definire, tutti i dati relativi ai veicoli coinvolti nel sinistro stradale o altro evento accidentale.

Al fine di agevolare l'iter procedurale di risarcimento, da parte delle Compagnie di Assicurazione, delle attività, svolte dalle strutture operative del Concessionario secondo le tipologie di intervento individuate dal presente Capitolato, ove necessario, la Provincia si impegna a sottoscrivere una delega opportunamente predisposta.

Si chiarisce inoltre che in caso di intervento che non comporti alcuna attività da parte delle unità operative (pur essendo state chiamate ad essersi recate nel luogo del segnalamento) nulla sarà addebitato alla Provincia di Piacenza.

Nel caso in cui non fosse possibile risalire all'autore del danno, gli operatori del Concessionario interverranno ugualmente per la messa in sicurezza della strada, su specifica richiesta del Referente indicato all'art. 7.

CAPO II – SPECIFICHE DEL SERVIZIO

Art. 6. Descrizione delle prestazioni.

Il servizio di ripristino della sede stradale di cui al presente contratto comprende le seguenti **prestazioni**

minime.

Si precisa che, rimane interamente a carico del Concessionario l'alea di rischio del mancato introito.

A) Interventi da espletarsi anche nel caso di sinistri in cui non vi siano veicoli coinvolti oppure identificati e/o identificabili e/o in assenza dell'individuazione del veicolo il cui conducente abbia causato l'evento e senza possibilità di recuperare i costi dalle compagnie assicurative.

Le tipologie di intervento che rientrano in questa specie sono: fornitura e posizionamento nel più breve tempo possibile di segnaletica per situazioni di emergenza, transenne ecc.. per la protezione di punti specifici; ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità, mediante pulitura del manto stradale e sue pertinenze; rimozione di ramaglie e alberi caduti a seguito di cause accidentali; trattamento di sversamenti e/o dispersione di materiale pericoloso, inquinante o tossico trasportato; recupero di materiali trasportati dispersi a seguito di incidente o altro da gestire secondo la normativa vigente; ripristino del manto stradale e sue pertinenze, nonché di tutte le ulteriori infrastrutture coinvolte dal sinistro stradale (barriere stradali, scarpate, piste ciclabili, segnaletica ecc.); messa in sicurezza del tratto stradale interessato dall'evento al fine di consentire il ripristino della circolazione stradale.

La segnaletica provvisoria potrà essere ritirata solo a seguito di esplicita comunicazione dell'Amministrazione, dopo l'intervento di ripristino della sede stradale/manufatto.

B) Interventi da espletarsi nel caso in cui i danneggiati siano identificati.

Le tipologie di intervento che rientrano in questa specie sono: fornitura e posizionamento nel più breve tempo possibile di segnaletica per situazioni di emergenza, transenne ecc.. per la protezione di punti specifici; ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità, mediante pulitura del manto stradale e sue pertinenze; rimozione di ramaglie e alberi caduti a seguito di cause accidentali; trattamento di sversamenti e/o dispersione di materiale pericoloso, inquinante o tossico trasportato; recupero di materiali trasportati dispersi a seguito di incidente o altro da gestire secondo la normativa vigente; ripristino del manto stradale e sue pertinenze, nonché di tutte le ulteriori infrastrutture coinvolte dal sinistro stradale (barriere stradali, scarpate, piste ciclabili, segnaletica ecc.); messa in sicurezza del tratto stradale interessato dall'evento al fine di consentire il ripristino della circolazione stradale.

Successivamente, si dovrà provvedere alla messa in sicurezza definitiva della strada attraverso la riparazione e/o fornitura e sostituzione delle parti stradali, delle pertinenze e delle strutture stradali eventualmente danneggiate (barriere metalliche, di plastica rosse e bianche e/o in calcestruzzo, segnaletica, muri, cancellate, recinzioni, guard rail).

C) Rimozione veicoli in stato di abbandono: attività di rimozione, trasporto, radiazione e cancellazione dal pubblico registro automobilistico (P.R.A.) di veicoli a motore o rimorchi rinvenuti in sosta su carreggiate stradali di competenza provinciale o loro pertinenze, in evidente stato di abbandono.

Art. 7. Modalità di esecuzione del servizio e tempi di intervento

Il servizio prevede l'intervento del Concessionario per l'aspirazione dei liquidi inquinanti versati dai veicoli sulla carreggiata ed al recupero dei detriti solidi relativi all'equipaggiamento dei veicoli, non biodegradabili, dispersi sul manto stradale e relative pertinenze (banchine, piazzole, fossi laterali, scarpate, rilevati ecc.), nonché quant'altro indicato al precedente articolo 6, anche nel caso in cui il veicolo responsabile sia rimasto sconosciuto. Considerato che il servizio oggetto del presente Capitolato riveste carattere di pubblica utilità ed è finalizzato a garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione stradale, i tempi di intervento non dovranno superare i limiti temporali stabiliti dal presente Capitolato.

Gli interventi potranno essere richiesti dal personale del Servizio Viabilità e/o dagli Organi di Polizia (Polizia Stradale, Carabinieri, Vigili Urbani, Polizia Provinciale, ecc.). Il Concessionario dovrà mettere a disposizione un servizio di reperibilità su un numero verde, in servizio 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno, che dovrà garantire tempestivi tempi di risposta per tutte le chiamate da parte degli operatori incaricati.

Il Concessionario del servizio deve quindi disporre di un'organizzazione idonea a garantire il presidio operativo di tutta la viabilità, oggetto del presente affidamento, con personale e mezzi idonei.

Il servizio deve essere garantito 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno con immediatezza.

Nel caso in cui, per motivi di forza maggiore, comunque non imputabili al Concessionario, questi non fosse in grado di rispettare i tempi e modalità sopra indicate, è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione, al massimo entro 30 minuti dalla chiamata al numero verde e comunque in tempo utile per consentire all'ente l'adozione di tutti i provvedimenti di propria competenza.

Il concessionario è obbligato ad eseguire il servizio con diligenza e buona fede.

Per l'esecuzione della concessione sono pienamente efficaci tutte le comunicazioni effettuate tra le parti via fax o per posta elettronica.

Ciascuna delle parti si impegna a comunicare all'altra entro sette giorni dalla sottoscrizione della concessione i propri recapiti di fax e di posta elettronica e a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione degli stessi che dovesse verificarsi nel periodo di durata del rapporto, così come eventuali temporanei problemi di funzionamento.

La ditta concessionaria provvederà ad attivare immediatamente il proprio personale e dovrà far confluire sul posto le professionalità e le tecnologie idonee a ripristinare le condizioni di sicurezza stradale e/o eliminare le condizioni di pericolo e consentire il rapido espletamento del servizio di pulizia della piattaforma stradale, con asportazione dei liquidi inquinanti e con recupero dei residui solidi e del materiale trasportato disperso, entro:

30 minuti dalla richiesta di intervento per tutti i giorni della settimana dalle ore 00:00 alle 24:00.

A seguito di danneggiamento delle infrastrutture stradali (barriere, segnaletica, muretti, ecc.), il ripristino della circolazione veicolare in condizioni di sicurezza, con installazione di eventuale segnaletica e di eventuali dispositivi di ritegno provvisori, *deve essere effettuato entro 3 ore dall'inizio dell'intervento.*

Il ripristino definitivo, nel caso i danneggiamenti siano identificati, *deve essere effettuato entro 2 mesi*, dal verificarsi dell'evento, salvo casi di particolari complessità che richiedano la fornitura di elementi costruttivi o di impianti particolari, per i quali le modalità e le tempistiche dovranno essere concordate con il Responsabile del Procedimento e/o con il personale da quest'ultimo delegato.

Art. 8. Obblighi del concessionario di servizi

La particolare natura del servizio in concessione rende necessario che l'affidatario risulti in possesso di una specifica ed adeguata struttura imprenditoriale, nonché di un'elevata specializzazione volta ad assicurare sia la tempestività che l'adeguatezza tecnica dell'intervento, che potrà essere gestito direttamente, ovvero coordinando apposite strutture operative funzionalmente collegate e localizzate in vari punti del territorio.

Il Concessionario è obbligato ad eseguire la concessione secondo il disposto del presente capitolato e alle condizioni migliorative offerte in sede di gara.

In particolare il Concessionario dovrà costituire la seguente struttura operativa:

A- INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO finalizzati alla riapertura della circolazione nei tempi indicati all'art. 7

servizio di reperibilità: coordinata da un operatore che gestisca le chiamate telefoniche e lo smistamento verso le unità operative destinate all'intervento. Tale servizio deve garantire l'operatività 24h/24h, 365 giorni l'anno per assicurare tempestivi tempi di risposta alle chiamate di intervento;

Unità Operativa: organo operativo costituito da almeno due operatori e da un automezzo attrezzato per l'esecuzione materiale degli interventi di ripristino e messa in sicurezza del luogo del sinistro attivati dal servizio di reperibilità, assicurando l'operatività 24/h24h per 365 giorni l'anno.

Centro Logistico Operativo: Organo gestionale/operativo che organizza l'intervento di messa in sicurezza, eseguendo direttamente l'intervento, o attivando i competenti veicoli polifunzionali attrezzati; il tutto garantendo sempre il rispetto delle tempistiche di intervento di cui all'articolo 7 del presente Capitolato; nel caso in cui, per particolari situazioni (ad esempio gravi sversamenti, ecc.), non sia sufficiente l'intervento del semplice mezzo polifunzionale, dovrà attivare e far giungere sul luogo i necessari ulteriori mezzi d'opera o macchine operatrici per eseguire la completa messa in sicurezza del luogo del sinistro.

Il numero e la dislocazione dei Centri logistici nonché delle Unità Operative dovrà essere idoneo a garantire il rispetto dei tempi massimi di intervento previsti dal presente capitolato. **In ogni caso dovrà essere assicurata la presenza di almeno 2 Centri Logistici operativi.**

Ogni Centro Logistico Operativo dovrà essere dotato di almeno un veicolo polifunzionale attrezzato.

In ciascun Centro Logistico Operativo, salvo differenti accordi tra le parti, dovranno essere altresì stoccati tutta l'attrezzatura, la segnaletica ed i materiali (nastri, picchetti, assorbente, ecc.) necessari allo svolgimento degli interventi di messa in sicurezza, ad integrazione e/o di riserva di ciò che è già in dotazione di ciascun veicolo polifunzionale di competenza.

Veicoli polifunzionali attrezzati: Veicoli operativi, attrezzati come indicato nel successivo articolo 10, deputati ad eseguire l'intervento di messa in sicurezza del luogo del sinistro stradale.

Per il servizio oggetto del presente Capitolato, ogni Centro Logistico Operativo dovrà avere a disposizione

almeno un veicolo polifunzionale attrezzato.

Veicoli operativi specifici Mezzi d'opera o macchine operatrici (escavatore, terna, autobotte per aspirazione per lavaggio carreggiata, gru, ecc.) specifiche per quegli interventi di messa in sicurezza e pulizia non eseguibili solamente con i veicoli di cui al precedente punto, quali, ad esempio, i gravi sversamenti e le perdite di carico di grossa entità.

Tali mezzi non devono essere ad esclusiva disposizione del servizio in oggetto, né necessariamente in deposito presso il centro logistico operativo, ma quest'ultimo, in caso di necessità, deve essere in grado di far giungere sul luogo del sinistro stradale lo specifico mezzo supplementare necessario per la completa risoluzione del problema di messa in sicurezza, il tutto sempre nel rispetto delle tempistiche previste e senza oneri per la Provincia.

Ufficio per la gestione amministrativa degli interventi Ufficio, dotato di adeguato personale, con il quale la Provincia di Piacenza si interfacerà con il Concessionario, per la gestione amministrativa degli interventi (scambio dati, comunicazioni di varia natura, ecc.). Tale ufficio può avere sede anche in corrispondenza del Centro Logistico Operativo.

Inoltre il suddetto ufficio dovrà:

a) predisporre, per ciascun intervento, apposite comunicazioni di avvio e di avvenuta esecuzione. In particolare, per ciascun intervento, il Concessionario dovrà inviare al Referente della provincia una e-mail indicando l'orario della richiesta e l'orario di arrivo in loco degli operatori;

b) per ogni intervento eseguito dovrà inviare al Referente della provincia, una comunicazione tramite email di conferma del completamento dei lavori di ripristino, indicando l'orario di fine intervento, il materiale eventualmente asportato e il luogo del deposito;

c) realizzare una banca dati con tutte le informazioni relative ad ogni singolo intervento effettuato. In particolare, per ogni intervento dovrà essere predisposta, entro le ore 24 del primo giorno lavorativo successivo alla data di intervento stesso, una scheda contenente:

1) Informazioni sulla localizzazione dell'intervento:

- data e ora della chiamata
- luogo dell'intervento
- data e ora d'inizio dell'intervento
- data e ora di fine intervento

2) Informazioni sulla tipologia dell'intervento:

- le foto prima e dopo l'intervento
- la descrizione dell'intervento effettuato

3) In caso di incidente stradale:

- il numero di veicoli coinvolti
- le targhe dei veicoli coinvolti.

La banca dati dovrà consentire l'accesso, tramite identificativo e password, ai dipendenti della Provincia di Piacenza che verranno indicati successivamente dal Responsabile Unico del Procedimento. Lo stesso dovrà essere duplicato in caso di richiesta e alla cessazione della Concessione. Nessun costo sarà addebitato alla Provincia di Piacenza rimanendo così l'onere a totale carico del concessionario.

Il concessionario è obbligato ad eseguire il servizio con diligenza e buona fede, impegnandosi a dare tempestiva comunicazione al Responsabile del Procedimento o suo delegato circa le eventuali variazioni che dovessero rendersi necessarie ai fini dell'esatto e migliore adempimento della prestazione; tale comunicazione dovrà avvenire con celerità e comunque in tempo congruo da consentire alla controparte di adottare tutti i provvedimenti di propria competenza.

L'impresa concessionaria del servizio è obbligata alla gestione, controllo e tracciabilità della filiera dei rifiuti prodotti per effetto dell'attività di ripristino post incidente, conformemente a quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, e s.m.i.

*Infine, il Concessionario dovrà fornire alla Provincia di Piacenza, prima della consegna della concessione **a pena di risoluzione** dell'affidamento:*

a) le indicazioni circa l'Unità Operativa (ovvero le Unità operative) per lo svolgimento delle attività;

b) la mappatura con la localizzazione dei Centri logistici Operativi e del/i veicolo/i polifunzionale/i attrezzato/i, (in proprietà, locazione finanziaria, comodato o altre effettive disponibilità) identificabile/i per colore e marchio e operante/i sulla rete viaria di riferimento, con obbligo di stazionamento permanente presso la sede del l/i Centro/i Logistico/i Operativo/i o presso altra specificatamente individuata;

c) le indicazioni circa l'Ufficio e il Responsabile/i competente/i alla gestione del servizio.

B - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEFINITIVA nei tempi indicati all'art. 7

Nel caso il responsabile del sinistro sia individuato deve essere effettuata la riparazione e/o fornitura e sostituzione delle parti stradali, delle pertinenze e delle strutture stradali eventualmente danneggiate (barriere metalliche, di plastica rosse e bianche e/o in calcestruzzo, segnaletica, muri, cancellate, recinzioni, guard rail). L'esecuzione dei citati interventi deve essere preceduta da una comunicazione alla Provincia indicante le lavorazioni previste, le eventuali limitazioni alla circolazione stradale necessarie e i tempi entro i quali saranno concluse fermo restando il rispetto del termine massimo di cui all'art. 7.

Art. 9. Funzione di controllo

Il concessionario è tenuto a rendicontare sinteticamente, *con periodicità semestrale e con un report alla conclusione dei 5 anni* al Concedente in merito allo svolgimento delle attività di cui al presente contratto, evidenziando gli interventi svolti e i relativi costi sostenuti.

E' riconosciuta al Concedente la più ampia facoltà di controllo in merito all'adempimento puntuale del servizio e al rispetto delle norme indicate nel presente capitolato, inclusa la verifica periodica sulla regolarità contributiva.

A tal fine il Concedente può procedere, a propria discrezione, alla verifica delle modalità di svolgimento del servizio, alla presenza del rappresentante del Concessionario, segnalando le eventuali criticità.

In tal caso, il Concessionario ha 15 giorni di tempo per adeguarsi alle indicazioni fornite dal Referente della Provincia di Piacenza

In caso di mancata o di incompleta attuazione di quanto previsto nel presente articolo o anche di inosservanza delle modalità e dei termini previsti dal contratto, il Concedente si riserva il diritto di procedere all'applicazione delle penali fino ad arrivare alla risoluzione del contratto (come meglio specificato nella lettera d'invito).

Art. 10. Specifiche dei veicoli

Il Concessionario dovrà garantire il servizio in questione senza oneri per la Provincia di Piacenza, assicurando la tipologia di interventi descritti precedentemente con l'utilizzo di uno o più veicoli appositamente allestiti in base a specifiche esigenze operative.

Tali mezzi, conformi alle vigenti prescrizioni di legge, dovranno essere debitamente omologati e possedere caratteristiche e accorgimenti tecnici tali da consentire lo svolgimento del servizio, sopra descritto, in condizioni di sicurezza per le persone e le cose, rimanendo comunque esclusa qualsiasi responsabilità della Provincia di Piacenza.

Tutti i mezzi utilizzati dovranno essere dotati di un dispositivo supplementare di segnalazione visiva (luce lampeggiante gialla) e di un sistema di illuminazione del sito teatro del sinistro o di altro evento accidentale, che possono essere attivati nelle ore notturne o in caso di scarsa visibilità, tali da garantire condizioni di sicurezza ottimali ed efficienza operativa e nel contempo la piena sicurezza per il traffico veicolare ed il transito pedonale. Tali mezzi dovranno altresì recare sugli sportelli, o in altro luogo ben visibile, il logo del Concessionario.

Ogni mezzo utilizzato dovrà avere in dotazione:

- α) la segnaletica necessaria, ai sensi della legislazione vigente, per la delimitazione dell'area di cantiere durante le operazioni di pulizia e bonifica del tratto interessato dal sinistro stradale;
- β) la segnaletica necessaria (compresi nastri, picchetti, transenne, new jersey, ecc.) per la protezione di parte della carreggiata o di manufatti danneggiati dal sinistro;
- γ) i materiali occorrenti per l'assorbimento dei liquidi sversati e per la pulizia della carreggiata (assorbente, sabbia, ecc.);
- δ) l'attrezzatura indispensabile per poter eseguire le operazioni di pulizia e bonifica e segnalazione dell'area interessata dal sinistro stradale;
- ε) un numero adeguato di operatori, sufficiente a svolgere in tempi brevi tutte le lavorazioni di messa in sicurezza necessarie, nonché conforme a poter operare su strada nel rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.

Tutti i mezzi in dotazione al concessionario e impiegati per il servizio di cui al presente Capitolato, dovranno essere posti ad esclusiva disposizione del servizio stesso.

Art. 11. Prodotti e attrezzature in generale

Il Concessionario dovrà utilizzare prodotti a norma di legge, possibilmente biologici certificati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e possedere attrezzature necessarie ed idonee allo svolgimento del servizio in ottemperanza a quanto dalla normativa di riferimento.

Dettaglio dei prodotti e delle attrezzature sarà oggetto nell'ambito dell'offerta tecnica.

N.B. S'invitano i candidati non autonomamente abilitati all'esecuzione delle prestazioni accessorie

(es. attività non presente in visura) a voler prudenzialmente indicare di procedere al subappalto delle stesse, ed a prescindere dal fatto che ritengono queste come mero sub-contratto, così da scongiurare qualsivoglia problematica in fase esecutiva. Non è necessaria l'indicazione della terna dei subappaltatori.

CAPO III – IL PERSONALE – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 12. Compiti del personale - formazione

Il Concessionario dovrà assicurare che il servizio sia svolto nel rispetto delle modalità di gestione e di formazione del personale impiegato come indicato nel presente articolo e come indicate nell'offerta tecnica presentata in sede di gara, senza oneri di spesa a carico della Provincia di Piacenza, in tutte le tipologie di intervento rispettando il profilo della sicurezza della circolazione e del rispetto dell'ambiente, mediante:

- a) apertura cantiere e segnaletica stradale di cantiere, nel rispetto delle disposizioni impartite dal Codice della Strada e da quanto stabilito dal D.M. del 10/07/2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici per categoria di strada", da adottare per il segnalamento temporaneo ;
- b) pulizia e bonifica del manto stradale, consistente nell'aspirazione dei liquidi inquinanti versati dai veicoli coinvolti in incidenti o sinistri stradali (olio, carburante, liquidi di raffreddamento motore, ecc.), recupero dei detriti solidi, non biodegradabili, dispersi e relativi all'equipaggiamento dei veicoli stessi, (frammenti di vetro, pezzi di plastica, parti di lamiera o metallo, pneumatici, ecc. oltre a eventuali ramaglie cadute a seguito del sinistro), con l'ausilio di idonee apparecchiature professionali oltre ad eventuali rami/alberi caduti a seguito del sinistro;
- c) pulizia e bonifica straordinaria della sede stradale e sue pertinenze in caso di gravi sversamenti o dispersione di merci o materie pericolose/infettanti/tossiche, comunque trasportate, richiedenti la bonifica del territorio in situazioni tali da potersi definire "incidenti rilevanti" ai sensi della D.Lgs. 334/1999, nel rispetto della vigente normativa in materia;
- d) lavaggio della pavimentazione con tensioattivi ecologici e/o disgregatori della catena molecolare degli idrocarburi, non dannosi per la pavimentazione stradale;
- e) aspirazione o asportazione dell'emulsione risultante dalle lavorazioni di cui al punto d) ed eventuale lavaggio finale;
- f) chiusura cantiere;
- g) posizionamento di idonea segnaletica stradale provvisoria e di dispositivi per situazioni di emergenza, anche luminosi, finalizzati alla protezione della carreggiata o dei manufatti stradali danneggiati;
- h) documentazione fotografica attestante l'avvenuto ripristino dei luoghi;
- i) riapertura al traffico veicolare.

Gli operatori del Concessionario, nello svolgimento del servizio, si assumeranno, inoltre, l'incombenza, successivamente all'intervento, di caricare, trasportare e conferire agli impianti autorizzati al trattamento dei rifiuti, tutti i detriti solidi, i liquidi aspirati e ogni altro residuo rimosso dalla sede stradale, o derivante dalla pulizia della stessa, a seguito di incidente o sinistro stradale.

In base all'iter procedurale sopra delineato il Concessionario dovrà garantire il rigoroso rispetto delle norme previste dal D.Lgs. 152/2006, "Norme in materia di tutela ambientale" e s.m.i.

Il Concessionario, in particolare, dovrà assicurare il rigoroso rispetto delle vigenti normative di legge in tema di "deposito temporaneo" e "conferimento" dei materiali liquidi e/o solidi raccolti, con particolare riferimento all'articolo 230, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 in tema di determinazione del "luogo di produzione" dei rifiuti derivanti dai materiali asportati, confermato dall'articolo 266, comma 4 e al combinato disposto degli articoli 183 e 210 del medesimo Decreto legislativo e s.m.i.

Il Concessionario dovrà impegnarsi a realizzare tutti gli interventi previsti nel presente Capitolato nel pieno rispetto delle normative in termini di sicurezza stradale, tutela ambientale e sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008 "Attuazione art. 1 legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (Testo unico in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro) e s.m.i.

Secondo quanto previsto dall'articolo 37 del Codice della Strada (D.Lgs. 285/1992), dal relativo Regolamento (D.P.R. 495/1992) e dalla Direttiva del Ministero dei LL.PP. del 24 maggio 1999, il personale addetto alle operazioni in strada dovrà essere dotato di vestiario D.P.I., che lo renda visibile anche in condizioni di scarsa visibilità ed in possesso di tutte le dotazioni di sicurezza previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

La tipologia degli indumenti e le caratteristiche dei materiali dovranno essere conformi al D.M. del 09/06/1995 s.m.i.

Il personale operante dovrà ricevere, preventivamente, a cura del Concessionario, specifica formazione sulle modalità di svolgimento del servizio con particolare riguardo a:

- norme di sicurezza per gli interventi operativi in presenza di traffico;
- tecniche e modalità di intervento per la pulizia della sede stradale interessata da sinistro o da altro evento accidentale, con aspirazione e asportazione dalla sede stradale di ogni tipo di sostanza, liquido inquinante o detrito;
- tecniche e modalità di intervento per la pulizia "straordinaria" della piattaforma stradale in caso di "gravi sversamenti" di merci, materie pericolose/infettanti/tossiche trasportate, richiedenti la bonifica, ovvero situazioni tali da potersi definire incidenti "rilevanti", ai sensi della Legge 334/1999;
- rilevanza, ai fini della sicurezza della circolazione, dello sgombero tempestivo della sede stradale.

Il programma di formazione e le modalità di svolgimento saranno oggetto di valutazione in sede di offerta e dovranno essere specificamente documentate dal Concessionario aggiudicatario.

Art. 13. Referente/coordinatore del concessionario

Il Concessionario dovrà indicare, almeno 10 giorni prima dell'inizio del contratto, il nominativo del proprio referente/coordinatore, che dovrà essere sempre reperibile 24 ore su 24 tutti i giorni per l'intero periodo contrattuale.

L'Amministrazione nominerà i referenti operativi che rappresenteranno l'interfaccia nei confronti del Concessionario.

Art. 14. Obblighi verso il personale dipendente

L'aggiudicatario ha l'obbligo di applicare integralmente ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di Servizio, compresi gli eventuali contratti integrativi, e dovrà impegnarsi, nei confronti degli stessi, a rispettare tutte le vigenti norme legislative e contrattuali in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i lavoratori dipendenti. Dovrà garantire l'inquadramento del personale impiegato nel livello corrispondente alla qualifica professionale adeguata alla lavorazione prestata.

Il Concessionario dovrà trasmettere al Responsabile Unico del procedimento o suo delegato, prima dell'avvio della concessione, l'elenco di tutto il personale impiegato nell'esecuzione del contratto con riserva, da parte del medesimo, di incontrare il personale. Tale adempimento dovrà essere assicurato anche nell'ipotesi di nuovi assunti.

L'aggiudicatario si obbliga all'osservanza di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e sicurezza nei luoghi di lavoro e ad assolvere tutti gli obblighi dei datori di lavoro per ciò che riguarda assicurazioni, provvidenze e previdenze sociali in base alle leggi ed ai contratti collettivi di categoria e, in relazione a questi ultimi, a non praticare condizioni normative e retributive inferiori a quelle stabilite dagli stessi. Se la ditta ha forma cooperativa, si impegna a rispettare i relativi accordi nazionali e provinciali di lavoro anche nei rapporti con i soci.

Gli obblighi di cui sopra vincolano la ditta anche se la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o receda da essi, indipendentemente dalla struttura o dimensione della ditta stessa e da ogni altra qualificazione giuridica, economica e sindacale.

In caso di inottemperanza a tali obblighi, il Dirigente del Servizio si riserva la facoltà di rescindere il contratto senza che il Concessionario possa sollevare eccezione alcuna.

Prima della consegna della concessione, la Ditta appaltatrice deve inviare al Responsabile Unico del procedimento una dichiarazione firmata dal Legale Rappresentante attestante il possesso, per tutto il personale impiegato, dei requisiti previsti dal presente capitolato.

Nel caso in cui il Responsabile del Procedimento ritenga che uno o più degli operatori proposti dalla Ditta siano privi dei requisiti richiesti, assegna alla stessa un termine di 5 giorni per provvedere alla sostituzione di tali operatori con operatori idonei, pena la revoca dall'aggiudicazione.

Art. 15. Obblighi del personale

Il Personale deve essere idoneo alle mansioni assegnate per capacità fisiche e per qualifica professionale, deve mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile. Il Personale deve garantire il segreto d'ufficio e la riservatezza assoluta relativamente a tutto ciò di cui venisse a conoscenza nell'ambito del rapporto contrattuale, in piena osservanza del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) 2016/679.

Il personale è soggetto altresì agli obblighi di cui agli artt. 20 e 78. del D. Lgs. 81/2008.

Art. 16. Clausola sociale

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016 si dà atto che la cosiddetta "clausola sociale" è **applicabile** in quanto la concessione in questione è da intendersi con un'alta intensità di manodopera.

CAPO IV – ULTERIORI OBBLIGHI A CARICO DELLE PARTI

Art. 17. Comunicazione interventi

Il Concessionario con cadenza mensile, per ogni tipologia di intervento, e ad integrazione di quanto indicato all'art. 8, dovrà obbligatoriamente effettuare una comunicazione alla Provincia di Piacenza, con allegata relazione descrittiva dell'intervento corredata da documentazione fotografica e riportante quantomeno le seguenti informazioni:

- Soggetto che ha attivato il servizio
- Località del sinistro
- Orario della chiamata
- Orario di inizio/fine intervento
- Tipologia di intervento
- La segnaletica installata provvisoriamente
- Danni apportati al patrimonio stradale .
- Per la tipologia di intervento standard o di perdita di carico, dati dei veicoli coinvolti nel sinistro, del proprietario, dei conducenti, delle compagnie assicuratrici
- L'identificazione quando è nota del responsabile del sinistro.

La comunicazione sarà effettuata con modalità telematica, con sistema di accesso a un portale, su credenziali assegnate dal Concessionario oppure in formato tabellare (esempio:excel).

Art. 18. Monitoraggio e resoconto economico-gestionale

Dopo l'affidamento, le parti concorderanno un calendario di incontri periodici per il corretto monitoraggio del servizio espletato e finalizzato altresì alla verifica, qualitativa e quantitativa, degli interventi effettuati, in modo da concordare eventuali miglioramenti e/o misure correttive nella conduzione del servizio stesso.

E fatto obbligo al concessionario, al fine di consentire alla stazione appaltante il monitoraggio sull'andamento della concessione, anche ai fini della verifica dell'equilibrio economico finanziario, la trasmissione di report semestrale (resoconto economico gestionale) sugli interventi effettuati, con precisa indicazione per ciascuno di essi delle somme introitate dalle compagnie assicuratrici e dei costi sostenuti per la loro esecuzione. Detto report semestrale potrà essere inglobato degli obblighi di comunicazione mensile che il Concessionario è tenuto a rispettare ai sensi del precedente art. 17.

Art. 19. Oneri e responsabilità ulteriori a carico delle parti

Per consentire al Concessionario di attivare le procedure di richiesta di rimborso degli oneri sostenuti per l'intervento effettuato, la Provincia di Piacenza si impegna a formulare all'Organo di Polizia intervenuto, specifica richiesta dei dati necessari, relativi all'evento ed ai veicoli coinvolti.

Qualora la pattuglia non dovesse essere presente sul luogo del sinistro o dell'evento accidentale, la squadra operativa del Concessionario dovrà raccogliere i seguenti dati:

- localizzazione del sinistro;
- indicazioni temporali;
- targa dei veicoli coinvolti e denominazione delle rispettive Compagnie di Assicurazione;
- dimensioni approssimative dell'area interessata dallo sversamento e/o lunghezza dello stesso;
- natura e quantità dei materiali trasportati eventualmente dispersi.

Tali dati dovranno essere comunicati alla Provincia, affinché possa acquisire dagli organi di Polizia intervenuti tutte le informazioni relative all'evento e ai veicoli coinvolti.

In carenza della richiesta dei dati di cui sopra, da parte della Provincia di Piacenza all'organo di Polizia intervenuto, il Concessionario è legittimato a presentare richiesta dei dati stessi, via fax o email, direttamente a quest'ultimo, in relazione allo specifico impegno assunto dall'Amministrazione concedente.

Art. 20. Responsabilità del concessionario - copertura assicurativa

Il concessionario è l'unico responsabile di tutti i danni cagionati a terzi in ragione dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sia a causa della condotta dei propri lavoratori dipendenti, sia a causa dei mezzi utilizzati. A tal fine il Concessionario, dichiara espressamente, fin d'ora, di sollevare la Provincia da ogni responsabilità riguardo alla non conforme e regolare attività di ripristino post-incidente e di mantenere l'Amministrazione sollevata e indenne da richieste di risarcimento danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi, per fatti diretti o indiretti e connessi all'esecuzione del contratto.

Il Concessionario è obbligato a stipulare una polizza assicurativa con massimale minimo di € 5.000.000,00 per sinistro, a garanzia e copertura della responsabilità civile verso terzi (tra cui la Provincia), per danni derivanti dal mancato e/o puntuale ripristino delle condizioni di sicurezza post-incidente e comunque di ogni danno che anche

in relazione al lavoro prestato dal suo personale nel corso dell'espletamento del servizio e in conseguenza del servizio medesimo, potrà derivare al concedente, a terzi e a cose.

La polizza deve garantire sia le fasi di esecuzione dell'intervento, sia nel periodo successivo, l'assenza di particelle residue di liquidi inquinanti (lubrificanti, carburanti, refrigeranti, ecc.) o di detriti solidi, non biodegradabili, dispersi (frammenti di vetro, pezzi di plastica, lamiera, metallo, pneumatici, ecc.) sul manto stradale trattato con l'intervento di pulitura,.

Nel caso in cui l'aggiudicatario sia in possesso di una polizza RCT/O già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate al comma precedente, dovrà produrre una appendice alla polizza di cui trattasi nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio oggetto del presente affidamento.

La polizza in questione non dovrà prevedere limiti al numero dei sinistri.

L'esistenza della polizza di cui ai commi precedenti non libera il Concessionario dalle proprie responsabilità avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Copia della polizza assicurativa o della appendice di polizza dovrà essere consegnata alla Provincia, prima della stipula del contratto.

In caso di mancata consegna, la Provincia potrà disporre la decadenza dall'aggiudicazione con incameramento della garanzia provvisoria.

Al fine di verificare il permanere della validità della polizza nel corso della durata della concessione dovrà essere presentata con la periodicità prevista dalla polizza stessa, la quietanza di intervenuto pagamento del premio.

CAPO IV – DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art. 21. Interpretazione del contratto e del capitolato prestazionale

In caso di norme del presente Capitolato tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente Capitolato, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'esternalizzazione del servizio.

Per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

Eventuali clausole o indicazioni relative ad aspetti tecnici e prestazionali tra la Stazione appaltante e l'appaltatore riportate negli allegati o in altra documentazione posta a base di gara, retrocedono rispetto a clausole o indicazioni previste nel presente Capitolato.

In tutti gli atti predisposti dalla Stazione appaltante i valori in cifra assoluta si intendono in euro e, ove non diversamente specificato, si intendono I.V.A. esclusa.

Art. 22. Disposizioni particolari riguardanti il contratto

La presentazione dell'offerta da parte dei concorrenti comporta automaticamente, senza altro ulteriore adempimento, dichiarazione di responsabilità di avere direttamente o con delega al personale dipendente esaminato tutta la documentazione di gara e di avere preso conoscenza delle condizioni locali, e di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei servizi e di aver giudicato i servizi stessi realizzabili, i documenti di gara adeguati, nonché di avere effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei servizi.

La successiva sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di contratti pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, con particolare anche se non esclusivo riferimento al presente capitolato prestazionale (allegato al contratto).

Art. 23. Rinvio alla lettera d'invito

Per le questioni non disciplinate dal presente capitolato si rimanda alla lettera d'invito, il quale contiene le clausole dirette a regolare nello specifico il rapporto giuridico tra stazione appaltante ed appaltatore, ed a porre ulteriori oneri a carico di quest'ultimo.

Art.24. Responsabile del Procedimento e referenti ambiti manutentivi

Il Responsabile del Procedimento: Dirigente Responsabile del Servizio Viabilità" Dott. Geol. Davide Marengi

I responsabili delle zone manutentive:

Geom. Paolo Biasini

Geom. Roberto Boggia

Geom. Michele Braceschi

Geom. Corti Rino

Geom. Bruno Ricci

Art. 25. Allegati

Allegato A – Elenco strade provinciali suddivise per lotto e zona

Allegato B – Planimetria delle zone manutentive

ALLEGATO A

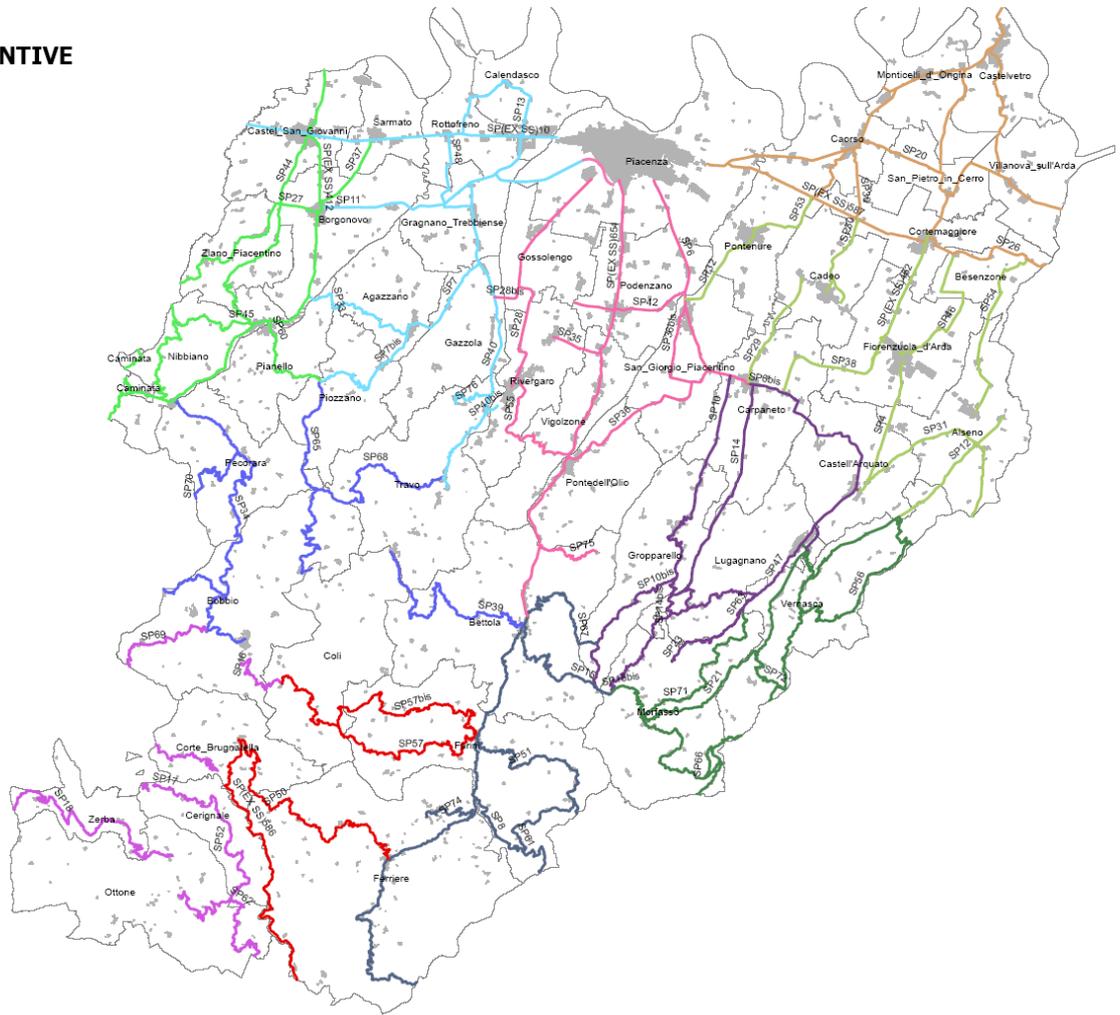
S.P.	DENOMINAZIONE	TRONCO	SVILUPPO (KM)	LOTTO
1	TANGENZIALE SUD- OVEST DI PIACENZA	Rotatoria via Turati-Sordello S.P. 7 di Agazzano	6,750	1
1	TANGENZIALE SUD- OVEST DI PIACENZA	Rotatoria S.S. 45-Rotatoria Via Turati	2,380	2
4	BARDI	Castell'Arquato - Lugagnano Val d'Arda	5,090	2
4	BARDI	Tangenziale di Lugagnano	1,900	2
4	BARDI	Fiorenzuola - Castell'Arquato	7,400	2
4	BARDI	Lugagnano Val d'Arda - Luneto	15,82	2
6	CARPANETO	Piacenza - Intersezione S.C. Ivaccari	4,500	2
6	CARPANETO	Intersezione S.C. Ivaccari - Carpaneto	11,090	2
7	AGAZZANO	S. Nicolò - Gragnanino	5	1
7	AGAZZANO	Gragnanino - Agazzano	11,500	1
8	BEDONIA		11,880	2
10	GROPPARELLO	Carpaneto - Celleri	4,000	2
10	GROPPARELLO	Celleri - Gropparello	7,530	2
11	MOTTAZIANA		10,080	1
12	GENOVA	Stazione F.S. Alseno - Bivio S.P. di Borla	9,300	2
12	GENOVA	da bivio S.P. n° 56 di Borla a S.P. n° 4 di Bardi	7,670	2
13	CALENDASCO		9,745	1
14	VAL CHERO	Carpaneto - Cantieri Velleia	14,300	2
14	VAL CHERO	Cantieri Velleia - Guselli	12,480	2
15	PRATO BARBIERI		13,365	2
16	COLI		7,280	1
17	CERIGNALE		5,000	1
18	ZERBA		23,100	1
20	POLIGNANO		5,600	2
21	VAL D'ARDA		18,535	2
23	PARCO PROV.		4,930	2
24	BRALLO		1,410	1
25	SAN NAZZARO		1,020	2
26	BUSSETO		9,165	2
27	ZIANO		13,005	1
28	GOSSOLENGO	Piacenza - intersezione "Molinazzo" - intersezione S.P.40	10,900	2
28	GOSSOLENGO	Intersezione "Molinazzo" - Rivergaro	7,092	2
29	ZENA		7,925	2
30	CHIAVENNA	da Roveleto a bivio S.P. 587R	6,617	2
30	CHIAVENNA	Da Caorso a bivio S.P. 587R	4,360	2
31	SALSEDIANA		13,340	2
32	SANT'AGATA		6,350	2
33	CANTONE		9,740	1
34	PECORARA		22,475	1
35	COLONESE		3,160	2
36	GODI		18,330	2
37	SARMATO		5,330	1
38	SAN PROTASO		9,475	2
39	CERRO		20,680	1
40	STATTO		17,765	1
41	SAN PIETRO		4,760	2
42	PODENZANO		7,395	2
44	MONTALBO		16,115	1
45	TASSARA		7,765	1

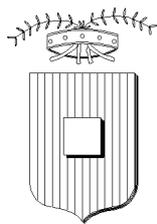
46	BESENZONE		9,575	2
47	ANTOGNANO		11,170	2
48	CENTORA		6,800	1
49	ROSSAROLA		2,660	1
50	MERCATELLO		24,685	1
51	GROPPALLO		16,585	2
52	CARISETO		22,120	1
53	MURADOLO	da Pontenure a bivio S.P. 587R	6,000	2
53	MURADOLO	da Caorso a bivio S.P. 587R	4,669	2
54	CHIARAVALLE		12,010	2
55	BAGNOLO		9,815	2
56	BORLA		16,175	2
57	ASEREI	Sassi Aguzzi – Coli	9,180	1
57	ASEREI	Sassi Aguzzi– Pradovera - Farini	20,370	1
57	ASEREI	Sassi Aguzzi - Mareto	5+900	1
57	ASEREI	Farini - Mareto	10+630	1
59	MONCASACCO		2,090	1
60	CROCE		7,420	1
61	MONECARI		7,160	2
62	OREZZOLI		9,750	1
63	TAVERNE		5,530	2
64	TRABUCCHI		0,590	2
65	CALDAROLA	Piozzano - bivio S.P. n° 60 di Croce	7,400	1
65	CALDAROLA	da bivio S.P. n° 60 di Croce a Bivio S.S. n° 45 di Val Trebbia	20,600	1
66	CASALI		2,700	2
67	MASSARA		11,560	2
68	BOBBIANO		14,410	1
69	CECI		9,730	1
70	COSTALTA		8,730	1
71	COLLERINO		13,915	2
72	CASTELLETTO		5,410	2
73	LAGO		8,660	1
74	CENTENARO		6,120	2
75	PADRI		5,610	2
76	PIGAZZANO		4,040	1
359R	SALSOMAGGIORE E BARDI		6,750	2
412R	VAL TIDONE	da Ponte Po a Pianello	16,576	1
412R	VAL TIDONE	da Pianello a confine PV	15,226	1
461R	PENICE		13,700	1
462R	VAL D'ARDA	da Cortemaggiore a Fiorenzuola d'Arda	7,400	2
462R	VAL D'ARDA	da Monticelli d'Ongina a Cortemaggiore	12,000	2
586R	VAL D'AVETO		22,240	1
587R	CORTEMAGGIORE		13,960	2
588R	DUE PONTI		14,230	2
654R	VAL NURE	da Piacenza a Podenzano (*)	8,550	2
654R	VAL NURE	Da Podenzano a Ponte dell'olio	9,450	2
654R	VAL NURE	Da Ponte dell'olio a intersezione S.P. n. 67 di Massara	11,000	2
654R	VAL NURE	Da intersezione S.P. n. 67 di Massara a Ferriere	23,000	2
654R	VAL NURE	da Ferriere a P.sso Zovallo	16,635	2
10Bis	CASTELLANA	Gropparello - Bivio Mandola	5,800	2
10Bis	CASTELLANA	Bivio Mandola – Prato Barbieri	12,070	2
10R	PADANA INFERIORE	da confine provinciale con CR a Piacenza (*)	24,408	2
10R	PADANA INFERIORE	da confine provinciale con PV a Piacenza	16,916	1

14Bis	VELLEIA		4,970	2
15Bis	MORFASSO	Bivio Guselli - Morfasso	5,785	2
15Bis	MORFASSO	Morfasso – Bivio S.P. N° 359R di Salsomaggiore e Bardi	12,205	2
45Bis	STADERA		10,375	1
6Bis	CASTELL'ARQUATO		12,160	2
7Bis	PIOZZANO		2,850	1

ZONE MANUTENTIVE

- ZONA 1
- ZONA 2
- ZONA 3
- ZONA 4
- ZONA 5
- ZONA 6
- ZONA 7
- ZONA 8
- ZONA 9
- ZONA 10
- ZONA 11





PROVINCIA DI PIACENZA
SERVIZIO VIABILITA'

CONCESSIONE DI SERVIZI DI PRONTO INTERVENTO IN SEGUITO AD INCIDENTI SULLA RETE VIARIA PROVINCIALE PER LA RIMOZIONE DEI MATERIALI SOLIDI E LIQUIDI VERSATI SULLE SEDI STRADALI, CON BONIFICA DEI SITI E RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE, PER UN PERIODO DI 5 ANNI

CIG 772794779A.

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 81/08 e s. m.i.

**Il presente documento diventa parte integrante
del contratto d'appalto**

SOMMARIO

1. Premessa
2. Dati identificativi
3. Identificazione e descrizione dell'attività in appalto
4. Misure generali e comportamentali
 - 4.1 Esecuzione dell'Appalto
 - 4.2 Obblighi dell'impresa Appaltatrice o lavoratori autonomi
 - 4.3 Divieti all'impresa Appaltatrice o ai lavoratori autonomi
5. Gestione dell'Emergenza
 - 5.1 Emergenza incendio ed evacuazione
 - 5.2 Pronto soccorso
6. Impegni del Datore di lavoro dell'Impresa Appaltatrice o del lavoratore autonomo
7. Modalità di cooperazione e coordinamento
8. Valutazione rischi da interferenza
9. Stima dei costi per la sicurezza dai rischi di interferenza
10. Conclusioni

1. PREMESSA

L'art. 26, comma 3, del D. Lgs 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i. dispone che il *Datore di Lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento, di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi*** (denominato DUVRI) *che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo, i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera, e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.*

In sostanza il datore di lavoro committente deve elaborare un documento che valuti i rischi determinati dalla presenza nella sua azienda di imprese appaltatrici o lavoratori autonomi a cui è affidata l'esecuzione di un'opera o di un servizio. Le disposizioni del comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Il contratto deve essere corredato dalla valutazione dei costi relativi alla sicurezza del lavoro.

L'obbligo di elaborazione e allegazione del DUVRI al contratto, ricorre esclusivamente nell'ipotesi di affidamento di lavori ad imprese o a lavoratori autonomi attraverso il contratto d'appalto di cui all'art.1655 c.c. ovvero il contratto d'opera di cui all'art. 2222 c.c. (con esclusione di ogni altra ipotesi contrattuale non riconducibili a tali fattispecie; nel caso in cui vengono eseguite opere edili o di ingegneria civile le regole per l'appalto sono contenute nel titolo IV del D.Lgs 81/84 –cantieri temporanei e mobili-).

Il DUVRI non è obbligatorio quando il contratto ha per oggetto servizi di natura intellettuale, mere forniture di materiale o di attrezzature, nonché lavori o servizi la cui durata non siano superiore a cinque uomini giorno, sempre che non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio elevato, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, di amianto, di atmosfere esplosive o dai lavori previsti dall'Allegato XI del D.Lgs 81/2008.

Con l'espressione "eliminare le interferenze" laddove queste sono presenti, si deve intendere i rischi lavorativi derivanti dalle stesse interferenze, in quanto le diverse attività possono interferire tra loro senza che si evidenzino rischi per i lavoratori. Pertanto vale il principio delle misure generali di tutela ovvero che i "rischi da interferenza" sono da considerarsi al pari di ogni altro rischio (art.15, comma 1 lett.c , D.Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni).

L'**unicità** del documento mira ad evitare che le imprese operanti nello stesso luogo di lavoro possano adottare misure non coerenti tra loro al fine dell'eliminazione o della riduzione al minimo dei rischi da interferenze durante i lavori/servizi.

Per tutti gli altri rischi, non riferibili alle interferenze, resta immutato l'obbligo di ciascun'impresa di valutare i rischi specifici inerenti la propria attività.

Il DUVRI si configura quale strumento dinamico il cui contenuto a seguito della stipula del/dei contratti e dell'avvio dei lavori/servizi – sia che l'esecuzione degli appalti/opere venga posta in essere contestualmente ovvero in tempi successivi - deve essere implementato e adottato contestualmente ad ogni eventuale mutamento dei rischi da interferenza indotti da variazioni contrattuali, produttive e/o organizzative.

2. DATI IDENTIFICATIVI

IDENTIFICAZIONE SEDE E AREA E/O SETTORE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

Ragione sociale	PROVINCIA DI PIACENZA
Indirizzo sede legale	C.SO GARIBALDI N° 50 – 29121 PIACENZA
Indirizzo sedi operative	
Telefono/fax	Tel. 0523-7951 Fax 0523-795236
Numero addetti	
Datore di Lavoro	(Dott. Ing. Stefano Pozzoli)

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	(Per. Ind. Roberto Dacrema)
Medico competente	(Dott. Stefano Craviotto)
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza	//

INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI NEL RISCHIO DA INTERFERENZE

Soggetto titolare del potere decisionale e di spesa per lo specifico appalto	Dott. Geol. Davide Marenghi Dirigente Responsabile del Servizio Viabilità
Sede Legale	C.so Garibaldi n° 50 – 29121 Piacenza
RSPP	Per. Ind. Roberto Dacrema
RLS	
Medico Competente	Dott. Stefano Craviotto
Addetti all'emergenza	
Referente interno aziendale per l'appalto (Direttore dell'esecuzione)	Dott. Geol. Davide Marenghi
Responsabile del Procedimento	Dott. Geol. Davide Marenghi
Sede operativa dove si svolge l'appalto	Sedi ed edifici di competenza della Provincia di Piacenza.
Denominazione Contratto	CONCESSIONE DI SERVIZI DI PRONTO INTERVENTO IN SEGUITO AD INCIDENTI SULLA RETE VIARIA PROVINCIALE PER LA RIMOZIONE DEI MATERIALI SOLIDI E LIQUIDI VERSATI SULLE SEDI STRADALI, CON BONIFICA DEI SITI E RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE, PER UN PERIODO DI 5 ANNI CIG 772794779A
Impresa Appaltatrice	
Datore di Lavoro Impresa appaltatrice	
Responsabile della sicurezza Impresa appaltatrice	
Lavoratore Autonomo	

3. IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' IN APPALTO

I servizi dell'appalto riguardano principalmente:

Oggetto dell'appalto	Il servizio è descritto nello specifico al Capo II del Capitolato d'oneri.
Inizio servizio (presunto)	21 aprile 2019

Durata presunta	5 anni
Nominativo del responsabile in loco dell'impresa o del Lavoratore Autonomo	
Numero di persone impiegate (presunte)	4

Il servizio di concessione in menzione comprende la pulizia della piattaforma stradale, con recupero e smaltimento degli eventuali liquidi inquinanti sversati e dei residui solidi o del materiale trasportato, disperso a seguito di incidente, nonché la posa della eventuale segnaletica necessaria per garantire la transitabilità in condizioni di sicurezza.

4. MISURE GENERALI E COMPORTAMENTALI

4.1 Esecuzione dell'appalto

- l'Impresa esecutrice deve svolgere il proprio ruolo e le proprie manovre in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose;
- Nel caso di particolari situazioni di allarme o di emergenza in genere, il personale dell'Impresa esecutrice dovrà seguire le istruzioni del personale della Provincia di Piacenza.

4.2 Obblighi dell'Impresa esecutrice e del personale dipendente dell'Impresa

- Il personale dell'impresa deve indossare un tesserino di riconoscimento con fotografia.
- L'impresa deve informare il proprio personale sulle modalità di evacuazione e sulle attrezzature antincendio presenti nei luoghi di lavoro.
- Qualora siano in corso di esecuzione lavori di manutenzione o di qualsiasi altra natura all'interno ed all'esterno nelle aree di pertinenza stradale da parte di imprese e/o lavoratori autonomi terzi, estranei al servizio di che trattasi, è fatto divieto ai dipendenti del presente contratto di accedere a tali aree per non interferire con le lavorazioni in corso senza preventiva autorizzazione del committente.
- Il personale dell'impresa appaltatrice deve rivolgersi al responsabile dell'appalto ogni qualvolta si ritenga necessario verificare eventuali situazioni di rischio da interferenze collegabili alle attività del Committente, previa adozione da parte propria di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.
- L'impresa dovrà partecipare alle riunioni con il responsabile dell'appalto e con tutte le altre imprese, ivi compresi i lavoratori autonomi, per la cooperazione e il coordinamento delle attività, nonché la reciproca informazione e la verifica dell'eliminazione delle interferenze, con la cadenza ritenuta opportuna dal responsabile dell'appalto.
- L'impresa prima di utilizzare ed introdurre negli ambienti di lavoro un'attrezzatura di lavoro non provvista del marchio CE, dovrà attestare che essa ha i requisiti di legge che la rende idonea all'uso.
- Osservare le norme in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.
- Usare i mezzi protettivi individuali.
- Tutte le attività di recupero e smaltimento dei materiali presenti sulla sede stradale in seguito ad incidente dovranno essere effettuate in conformità alla vigente D. Lgs. 152/2006.
- Durante le attività di recupero l'impresa dovrà rispettare gli schemi per i cantieri temporanei e mobili di cui al D.M. 10/07/2002 "disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici per categoria di strada".
- Osservare e rispettare le prescrizioni del Codice della strada (D. Lgs. 30/04/1992 n. 285) e del relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione (D.P.R. 16/12/1992 n.495) modificato dal D.P.R. 19/9/1996 n. 610.

4.3 Divieti dell'Impresa esecutrice e del personale dipendente dell'Impresa

- E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate al servizio.
- E' fatto divieto all'impresa di utilizzare agenti biologici nocivi nell'attività lavorativa.
- E' fatto divieto all'impresa di introdurre negli ambienti sostanze fissabili.
- E' vietato all'impresa introdurre negli ambienti di lavoro attrezzature elettriche portatili prive del doppio isolamento.
- L'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà del Committente è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta autorizzati.
- E' vietato rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti, macchine o attrezzature che non siano di propria competenza.
- E' vietato compiere lavori utilizzando fiamme libere.
- E' vietato a qualsiasi lavoratore, durante la propria attività presso il Committente, assumere alcool in qualsiasi quantità, nonché sostanze stupefacenti.

5. GESTIONE DELL'EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei luoghi del Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, ecc..

5.1. EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE

Misure di Prevenzione e Protezione:

Nel caso di un incendio, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è **115 Vigili del Fuoco**.

Vostro comportamento di sicurezza.

- In caso di piccolo incendio cercate di spegnere il fuoco con l'estintore adeguato alla natura dei fuochi, posizionandovi sopra vento rispetto al fuoco e senza correre rischi.
- In caso di grande incendio:
 - ✓ allontanarsi a distanza di sicurezza, date l'allarme telefonando ai Vigili del Fuoco;
 - ✓ Attendete l'arrivo dei vigili del fuoco, spiegate l'evento.

5.2. PRONTO SOCCORSO

Misure di Prevenzione e Protezione:

L'impresa appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal D.M. 388/03.

Vostro comportamento di sicurezza:

- Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il D.M. 388/03.
- Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
- Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il **118 Pronto Soccorso**.

6. IMPEGNI DEL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Il datore di lavoro dell'impresa appaltatrice deve:

- impegnarsi a sua volta, a rendere edotti i propri dipendenti dei succitati rischi da interferenze e delle misure di prevenzione, protezione e di emergenza, a norma degli art. 36 e 37 del D.Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.
- essere a conoscenza della normativa vigente riguardante la sicurezza del lavoro, che osserverà e farà osservare al proprio personale durante l'esecuzione del servizio, unitamente a tutte le altre cautele o misure che si rendessero necessarie per prevenire infortuni o eventi comunque dannosi.
- impegnarsi, prima dell'inizio del servizio, ad informare il committente su eventuali rischi derivanti dalla attività in appalto che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa svolta all'interno o all'esterno degli ambienti di lavoro.

7. MODALITA' DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

L'impresa appaltatrice dovrà:

- partecipare alle riunioni di coordinamento tra imprese, promosse dal committente, al fine di eliminare le eventuali interferenze tra le diverse imprese appaltatrici e il personale del committente;
- sottoscrivere l'eventuale cronoprogramma predisposto dal committente al fine di eliminare le eventuali interferenze tra le diverse imprese appaltatrici;
- sottoscrivere le eventuali procedure definite in sede di coordinamento per eliminare le interferenze con il personale del committente;
- verificare giornalmente che il suo pacchetto di medicazione sia sempre completo e ben conservato;

L'incaricato del Committente per l'attuazione delle misure di cooperazione e di coordinamento sono i tecnici responsabile delle zone manutentive (geom.P. Biasini, Geom. M. Braschi, Geom. R. Boggia, Geom. R. Corti e Geom. B. Ricci); allo stesso, i responsabili delle imprese o i lavoratori autonomi devono rivolgersi qualora si verificassero condizioni diverse da quelle stimate nel documento;

Qualora si verificassero situazioni diverse da quelle indicate nel documento, i responsabili delle imprese sono tenuti a sospendere immediatamente il servizio in corso e a riferire tempestivamente al tecnico responsabile della zona manutentiva.

8. VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE

Per quanto concerne le interferenze, è necessario che il personale esterno sia informato sull'organizzazione del lavoro, sui rischi specifici e sulle procedure di emergenza.

Individuazione dei fattori d'interferenza

n.	Individuazione dei rischi dovuti ad interferenze	SI	NO
1	Esecuzione durante l'orario di lavoro dei dipendenti del Committente	n.p.	
2	Attività svolta all'interno del luogo di lavoro abituale del Committente		x
3	Attività svolta all'esterno	x	
4	Previsti interventi sugli impianti		x
5	Previsti interventi murari		x
6	Previsto lavoro notturno	x	
7	Deposito materiale in area/ambiente fornito dal Committente interno		x

	alla sede		
8	Deposito materiale in area/ambiente fornito dal Committente esterno alla sede	x	
9	Prevista parziale chiusura di percorsi d'esodo o parti di edificio		x
10	Previsto utilizzo/installazione di ponteggi		x
11	Previsto utilizzo/installazione di scale portatili		X
12	Previsto utilizzo/installazione di trabattelli		x
13	Previsto utilizzo/installazione di piattaforme elevatrici	x	
14	Previsto utilizzo di attrezzature elettriche	x	
15	Previsto utilizzo di fiamme libere		x
16	Previsto utilizzo di sostanze chimiche	x	
17	Previsto utilizzo materiali biologici		x
18	Prevista produzione di polveri	X	
19	Previste attività che generano rumore		x
20	Previste interruzioni nella fornitura di energia elettrica		x
21	Previste interruzioni nella fornitura di acqua		x
22	Previste interruzioni nella fornitura di gas		x
23	Previste interruzioni nella fornitura di rete dati		x
24	Previste interruzioni nella fornitura di linea telefonica		x
25	Previste temporanea disattivazione di sistemi antincendio: idranti/naspi		x
26	Previste temporanea disattivazione di sistemi antincendio: rilevazione fumi		x
27	Previste temporanea disattivazione di sistemi antincendio: allarme incendio		x
28	Previste temporanea disattivazione di sistemi antincendio: sistemi spegnimento		x
29	Prevista interruzione di riscaldamento		x
30	Prevista interruzione di condizionamento		x
31	Rischio di caduta di materiali dall'alto	X	
32	Previsto utilizzo di materiali infiammabili	x	
33	L'attività lavorativa viene svolta con la presenza di altre ditte	x	
34	Esistono spazi dedicati al deposito dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto		x
35	Esistono percorsi dedicati per il trasporto dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto		x
36	Presenza di utenti durante le attività di svolgimento del servizio	x	
37	I lavoratori dell'appaltatore utilizzeranno i servizi igienici del luogo di svolgimento del servizio		x
38	I lavoratori dell'appaltatore avranno a loro disposizione spazi quali spogliatoi		x

Individuazione e valutazione dei rischi dovuti da interferenze

Per quanto riguarda i rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e tenendo conto anche degli ambiti temporali e spaziali, si fornisce nel seguente prospetto l'indicazione di tali rischi e delle misure da adottare da parte del Committente e dall'appaltatore.

Per la stima dei rischi si è utilizzata la matrice sotto riportata:

$$Ri = Pi \times Di$$

Ri= rischio da interferenza

Pi= probabilità che si verifichi una interferenza/sovrapposizione tra uno o più soggetti

Di= gravità del rischio introdotto da uno o più soggetti coinvolti nella interferenza/sovrapposizione

		Pi (probabilità)			
Di (gravità)		1 (IMPROBABILE)	2 (POCO PROBABILE)	3 (PROBABILE)	4 (MOLTO PROBABILE)
1 (LIEVE)		Ri= 1	Ri= 2	Ri= 3	Ri= 4
2 (MODESTO)		Ri= 2	Ri= 4	Ri= 6	Ri= 8
3 (GRAVE)		Ri= 3	Ri= 6	Ri= 9	Ri= 12
4 (MOLTO GRAVE)		Ri= 4	Ri= 8	Ri= 12	Ri= 16

Scala delle probabilità di interferenza **P**

P	Giudizio	Definizioni e criteri
1	Improbabile	Le lavorazioni si svolgono in un'area transennata o confinata dove opera una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quella in corso
2	Poco Probabile	Un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo sta lavorando in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi
3	Probabile	Più imprese o lavoratori autonomi devono intervenire sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso
4	Molto probabile	Più imprese o lavoratori autonomi operano nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso

Scala della gravità del rischio introdotto **D**

G	Giudizio	Definizioni e criteri
---	----------	-----------------------

1	Lieve	Un'impresa o un lavoratore autonomo utilizzano unicamente utensileria manuale operando a livello di piano di calpestio
2	Modesto	Un'impresa o un lavoratore autonomo utilizzano unicamente utensileria manuale operando in quota (modeste opere provvisoria, trabattelli, scale a pioli ect.)
3	Grave	Un'impresa o un lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi ad utilizzare DPI
4	Molto Grave	Un'impresa o un lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva.

valori riportati nella matrice di rischio o livello di rischio vengono codificati secondo la seguente scala:

Risultato Matrice di rischio	Valore	Definizione
1-2	Trascurabile	Rischi potenziali sufficientemente sotto controllo. Possibili azioni migliorative da valutare in fase di programmazione
3-4	Medio	Verificare che i rischi potenziali siano sotto controllo. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel tempo
6-9	Alto	Effettuare miglioramenti su P e su D. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel medio termine in funzione della durata delle attività
12-16	Molto Alto	Effettuare miglioramenti immediati su P e D. Promuovere azioni correttive immediate.

Per quanto riguarda i rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e tenendo conto degli ambiti temporali e spaziali, si fornisce il seguente prospetto con l'indicazione di tali rischi e delle misure da adottare da parte del Committente e dall'Impresa appaltatrice.

Potenziali rischi da interferenze	Evento/danno	Valutazione e rischio da interferenze $Ri = P \times D_i$	Misure di prevenzione e protezione
Presenza di rifiuti pericolosi (tossici, nocivi, infiammabili, esplosivi ect.)	-Contatto e inalazione -Incendio	$Ri = 2 \times 1 = 2$	-Operare solo dopo avere apposto la segnaletica fissa; -segnalare la sosta del mezzo; -utilizzare tutti i DPI necessari; -in caso di rifiuto pericoloso richiedere l'intervento dei VVF; -recuperare eventuali sversamenti con materiale assorbente idoneo e compatibile con la tipologia di rifiuto.
Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra; Presenza di pedoni; Rifiuti pericolosi.	-impatti tra automezzi -investimenti; -urti; -contatto e inalazione;	$Ri = 1 \times 2 = 2$	-In fase di avvicinamento al punto di sosta rallentare l'andatura e attivare i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, etc.) -Non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo -Posizionare il cartellone (in testa al cantiere) per la discesa della pala meccanica /

	<ul style="list-style-type: none"> -Incendio; -Esplosione; -Tagli. 	<p>escavatore mantenendosi a debita distanza da altri automezzi da lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> -Prima della discesa del cartellone segnalare e far allontanare il personale a terra -Il cartellone, a discesa ultimata, deve essere allontanato dall'area di lavoro o parcheggiato in un'area che non intralci le manovre -Segnalare la sosta dei mezzi come previsto dalle procedure vigenti -Indossare i DPI previsti, in particolare indumenti ad alta visibilità classe III -Camminare sempre all'interno dell'area delimitata dalla segnaletica -Non è consentito lavorare in concomitanza di altre imprese o all'interno di altri cantieri. -Una volta entrati nell'area di lavoro, rallentare ulteriormente l'andatura e segnalare agli operatori a terra e altri mezzi operativi, preventivamente, la propria presenza e le manovre con i dispositivi audiovisivi in dotazione al mezzo. -In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson. -In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra che indossi gli indumenti Alta Visibilità. -In caso di sosta nell'area di lavoro parcheggiare i mezzi in modo da non intralciare la viabilità e da consentire l'accesso sicuro ad altri mezzi. -In fase di uscita dall'area di lavoro attivare tutti i - dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, ecc.), accertarsi che nessun veicolo stia sopraggiungendo o che sia sufficientemente lontano -Durante le operazioni di carico e scarico mantenersi all'interno della sagoma del mezzo ed azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce). -Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra, né in prossimità di carichi sospesi. -In caso di trasporto di attrezzature voluminose e pesanti in condizioni non agevoli (spazi ridotti, scarsa visibilità, carichi sporgenti ecc.), farsi coadiuvare da un collega. - Usare le sostanze e i prodotti chimici in conformità con quanto indicato nelle schede di sicurezza avendo cura di indossare i DPI
--	---	---

			previsti (guanti, mascherine). - -Non utilizzare sostanze e preparati in presenza di altro personale (utenti, ect). -recuperare eventuali sversamenti con materiale assorbente idoneo e compatibile con la tipologia di rifiuto; -in caso di rifiuti pericolosi limitare l'area di intervento con segnaletica e impedire l'accesso a chiunque.
--	--	--	---

10. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA DAI RISCHI DA INTERFERENZA

I costi della sicurezza sono relativi esclusivamente ai rischi di tipo interferenziale e relativi all'appalto CONCESSIONE DI SERVIZI DI PRONTO INTERVENTO IN SEGUITO AD INCIDENTI SULLA RETE VIARIA PROVINCIALE PER LA RIMOZIONE DEI MATERIALI SOLIDI E LIQUIDI VERSATI SULLE SEDI STRADALI, CON BONIFICA DEI SITI E RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE, PER UN PERIODO DI 5 ANNI – **CIG 772794779A**, come indicato dalla Determina dell'Autorità di Vigilanza sugli appalti n°3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza come da art. 26 commi 3, 3bis, 3 ter e 5 del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

I costi relativi alle misure di sicurezza necessarie per la eliminazione e, ove possibile, alla riduzione al minimo delle interferenze, sono valutati pari a Euro 0 (zero).

Con ciò si intende che l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze viene ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative e operative individuate nel presente documento.

11. CONCLUSIONI

Il presente Documento è redatto in ossequio a quanto prescritto dall'art.26 del D.Lgs del 9 Aprile 2008 n.81 e successive modificazioni ed integrazioni. Il Documento diventa parte integrante del contratto. Il DUVRI è soggetto ad aggiornamento periodico in caso di significative variazioni contrattuali, produttive e/o organizzative.

Piacenza, _____

Figure	Nominativo	Firma
Responsabile del Procedimento	Dott. Geol. Davide Marengi	
Direttore dell'esecuzione		
Datore di lavoro impresa esecutrice		



PROVINCIA DI PIACENZA

SERVIZIO BILANCIO, PATRIMONIO E ACQUISTI

Determina N. 260 del 27/03/2019

Servizio Viabilità

Proposta n° 305/2019

Oggetto: CONCESSIONE DI SERVIZI DI PRONTO INTERVENTO IN SEGUITO AD INCIDENTI SULLA RETE VIARIA PROVINCIALE PER LA RIMOZIONE DEI MATERIALI SOLIDI E LIQUIDI VERSATI SULLE SEDI STRADALI, CON BONIFICA DEI SITI E RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE, PER UN PERIODO DI 5 ANNI. CODICE CIG: 772794779A. APPROVAZIONE PROGETTO. COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO AI SENSI DELL'ART. 6 DEL REGOLAMENTO INTERNO APPROVATO CON PROVVEDIMENTO DEL PRESIDENTE N. 16 DEL 26/02/2019. APPROVAZIONE DELL'ELENCO DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE E DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA. DETERMINA A CONTRATTARE..

Visto di Regolarità contabile.

Ai sensi dell' art. 153 c 5 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Piacenza li, 27/03/2019

Sottoscritto dal titolare della P.O.
"Gestione delle attività finanziarie"
(TOSCANI ANGELA)
con firma digitale



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Personale e Affari Generali
Relazione di Pubblicazione

Determina N. 260 del 27/03/2019

Servizio Viabilità

Oggetto: CONCESSIONE DI SERVIZI DI PRONTO INTERVENTO IN SEGUITO AD INCIDENTI SULLA RETE VIARIA PROVINCIALE PER LA RIMOZIONE DEI MATERIALI SOLIDI E LIQUIDI VERSATI SULLE SEDI STRADALI, CON BONIFICA DEI SITI E RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE, PER UN PERIODO DI 5 ANNI. CODICE CIG: 772794779A. APPROVAZIONE PROGETTO. COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO AI SENSI DELL'ART. 6 DEL REGOLAMENTO INTERNO APPROVATO CON PROVVEDIMENTO DEL PRESIDENTE N. 16 DEL 26/02/2019. APPROVAZIONE DELL'ELENCO DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE E DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA. DETERMINA A CONTRATTARE..

La su estesa determinazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 52 comma 1 dello Statuto vigente.

Piacenza li, 27/03/2019

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio
Il funzionario delegato
(SILVA MICHELE)
con firma digitale